

## **PROGRAMMI a.a. 2003-2004**

[Corso di laurea triennale in AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE](#)

[Corso di laurea triennale in SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE](#)

[Corso di laurea triennale in SCIENZE POLITICHE](#)

[Corso di laurea quadriennale in SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE \(ad esaurimento\)](#)

[Corso di laurea quadriennale in SCIENZE POLITICHE \(ad esaurimento\)](#)

### **Analisi del linguaggio politico**

*Prof. Paola Cella*

Programma del corso:

Linguaggio, politica, linguaggio politico. Il linguaggio della teoria e della prassi politica. Campo, soggetti e funzionamento della comunicazione politica. Il discorso politico: elementi e funzioni. I principali modelli di analisi del discorso politico. Origine lessicale, usi e sviluppi semantici della principale terminologia politica; le forme espressive del discorso politico.

Testi consigliati:

Per gli studenti SP3 3; anno ( 25 ore )

- P. Cella Ristaino, D. Di Termini, *Politica e comunicazione: schemi lessicali e analisi del linguaggio*, Genova, Name, 1998

Per gli studenti SP3 2; anno ( 50 ore )

- P. Cella Ristaino, D. Di Termini, *Politica e comunicazione: schemi lessicali e analisi del linguaggio*, Genova, Name, 1998

-L. Cedroni, *Il linguaggio politico*, Milano, Feltrinelli, 1992

Per gli studenti SP4 ( 60 ore )

- P. Cella Ristaino, D. Di Termini, *Politica e comunicazione: schemi lessicali e analisi del linguaggio*, Genova, Name, 1998

- L. Cedroni, *Il linguaggio politico*, Milano, Feltrinelli, 1992.

Per la parte speciale uno dei seguenti testi (a scelta):

- Edelman M., *Costruire lo spettacolo politico*, Torino, Nuova ERI, 1992.

- Bobbio N., Matteucci N., Pasquino G., (a cura di), *Dizionario di politica*, Torino, Tea, 1990

(limitatamente alle terminologie e ai relativi approfondimenti concordati con il docente).

- Matteucci N., *Lo Stato moderno. Lessico e percorsi*, Bologna, Il Mulino, 1993.

- D'orsi A., *Alla ricerca della politica. Voci per un dizionario*, Torino, Bollati Boringhieri, 1995.

- Ferrari M., *La Restauration. Ideologia e linguaggio*. Firenze, CET, 2000.

Per gli studenti interessati ad approfondire aspetti particolari o problematiche specifiche saranno concordate, nel corso delle lezioni, letture e ricerche la cui relazione potrà costituire parte integrante dell'esame. Eventuali modifiche al programma dovranno, in ogni caso, essere concordate con il docente.

## **Comunicazione politica**

*Prof. Stefano Monti-Bragadin*

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

Argomenti trattati nel corso

Lineamenti dei concetti di comunicazione, linguaggio, argomentazione, oratoria e propaganda in campo politico e indicazioni sulle correlative tecniche

Programma d'esame

Studio dei seguenti testi:

- G. Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino.
- G. Fedel, *Saggi sul linguaggio e l'oratoria politica*, Milano, Giuffrè.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente.

Modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

## **Contabilità degli enti pubblici**

*Prof. Giuseppe Profiti*

C. di L. in Scienze Politiche - Quadriennale

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

Programma del corso

1. L'organizzazione contabile pubblica: definizione e struttura del settore statale, settore pubblico e dei soggetti ricompresi.
2. Le aziende pubbliche di erogazione: caratteristiche e tecniche dei bilanci preventivi, dei consuntivi e del sistema di rilevazione dei conti.
3. Contabilità di Stato; profilo storico; gli strumenti di previsione finanziaria in generale; la formazione dei documenti di previsione finanziaria; il bilancio annuale; disciplina costituzionale, struttura, principi; la legge finanziaria; il bilancio pluriennale; l'esecuzione del bilancio annuale e la procedura delle entrate e delle spese; i controlli sull'attività di gestione e la responsabilità; il rendiconto generale dello Stato e la gestione patrimoniale.
4. La contabilità degli enti pubblici: bilanci e gestione delle regioni, degli enti territoriali minori, degli enti appartenenti al servizio sanitario nazionale; bilanci e contabilità degli enti pubblici economici; caratteri e tipologia dei controlli sugli enti del settore pubblico, responsabilità e giurisdizione.
5. La gestione finanziaria degli enti pubblici: il concetto di tesoreria pubblica; il servizio di Tesoreria provinciale dello Stato; la tesoreria degli enti pubblici; la tesoreria unica.
6. L'attività contrattuale degli enti e amministrazioni pubbliche, normativa nazionale e normativa comunitaria.

Seminari integrativi

Riguarderanno argomenti concernenti il controllo sulla gestione degli enti pubblici.  
Ulteriori indicazioni sul programma triennale verranno date dal docente durante il corso.

Testi consigliati

Programma triennio

S. Zambardi, Compendio di contabilità pubblica, Cedam, 2002.

G. Profiti - M. Iannucci, Elementi di gestione economica delle aziende sanitarie, Genova, Bozzi, 2002.

Programma quadriennio

S. Zambardi, Compendio di contabilità pubblica, Cedam, 2002, (capitoli 5/6/7/8).

F. Bucci, I conti pubblici, Franco Angeli, 2001, (capitoli 1/2/3).

*Public Bodies Accountancy*

Summary

Public assignment agencies: technical characteristics of appropriation and estimate accounts. Public accounting organisations. State accountancy: a historical outline; financial estimate instruments; documents of financial formation; the annual budget; financial law; the pluriannual budget; the execution of the annual budget and the procedure of revenues and expenses; controls on management activity; the State's general statement. Public bodies accountancy: definitions of the bodies; balance and management of regions and of minor territorial bodies of the national health service; budget and accountancy of public economic bodies; characters and kinds of controls on public bodies. Public debt: categories, organisation and management. The State and the public bodies treasury.

## **Diritto Amministrativo**

*Prof.ssa Giovanna Verardo*

Corso triennale AOGR

Il corso avrà ad oggetto lo studio delle fonti del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e dell'attività delle Amministrazioni pubbliche nonché le linee generali della giustizia amministrativa.

Testi consigliati:

- D. Sorace, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Bologna, Il Mulino, 2000 (oltre agli appunti delle lezioni e al materiale che verrà fornito a lezione dal docente).

Per gli studenti non frequentanti “ richiesto inoltre lo studio di

- G. Corso, La giustizia amministrativa, Bologna, Il Mulino, 2002

*Administrative Law*

Summary

The course is based on the study of Administrative law's sources and Public Administration's organization and activity. It also deals with administrative case-law.

## **Diritto amministrativo**

*Prof. Giovanna Verardo*

C.di L. in Scienze Politiche - Quadriennale

Programma del corso

Il corso di Diritto amministrativo comprende una parte generale e una parte monografica dedicata al Diritto dell'ambiente.

Il corso si articolerà in lezioni cattedratiche e in un seminario di ricerca dedicato alla parte speciale.

Testi consigliati

Parte generale:

P. Virga, Diritto amministrativo, vol. I, I principi, 6<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè, 2001 (esclusi Capi XI-XV -XV della Parte IV e Parte X); vol. II, Atti e ricorsi, 6<sup>a</sup> ed., Milano, 2001 (esclusa Parte VII); vol. III, L'amministrazione locale, 4<sup>a</sup> ed., Milano, 2003 (esclusa Parte VIII). Ulteriore materiale per l'aggiornamento dei testi verrà consegnato durante il corso.

Parte speciale:

B. Caravita, Diritto dell'ambiente, Bologna, Il Mulino, 2001

Nota Bene

è ammessa la preparazione su qualsiasi testo, di livello universitario, purché tratti tutta la materia oggetto del Corso e sia aggiornato.

Ulteriori precisazioni sul programma verranno date durante il corso delle lezioni o durante l'orario di ricevimento: venerdì mattina (ore 9,30 - 12,30) presso DIRE (Salita S. Nicolosio, 1/6). L'orario potrà subire modifiche nel periodo delle lezioni (I semestre). I laureandi, gli studenti lavoratori e coloro che non possono frequentare verranno ricevuti anche previo appuntamento telefonico (tel. D.I.R.E. 2099033 - 2099040) o previa e-mail (verardo@unige.it).

Agli studenti del vecchio ordinamento che intendono sostenere l'esame di Diritto amministrativo (biennale) "richiesta la conoscenza della parte generale (testo consigliato: P. Virga, Diritto amministrativo, voll. I-II-III nelle parti sopraindicate) e di due parti speciali aventi ad oggetto la tutela dell'ambiente dall'inquinamento e la riforma del pubblico impiego (testi consigliati: B. Caravita, Diritto dell'ambiente, Bologna, Il Mulino, 2001; Forlenza - Terracciano - Volpe, La riforma del pubblico impiego, II ed., Milano, Il Sole 24 Ore, ultima ediz. o altro testo concordato con la docente). Si consiglia in ogni caso di contattare la docente.

Administrative Law (Crds-ECTS 9)

Summary

The course in Administrative Law includes a general part and a monographic one. The general part deals with laws, organization and activity of the State and of local authorities, while the monographic part concerns environmental law.

The course consists of lectures and of a seminar for the monographic part.

For students of the previous program there is a second year on the reform of public employment in Italy and on environmental law.

## **Diritto commerciale**

*Prof. Lorenzo De Angelis*

Corso di Laurea in "Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane"

Programma del corso

Cenni storici sulla formazione e sull'evoluzione del Diritto commerciale. La codificazione. Il passaggio dal regime del Codice di Commercio a quello del Codice civile del 1942. La riforma del diritto societario operata con il D.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

L'imprenditore e l'impresa: nozioni e caratteristiche generali.

Ripartizioni sistematiche: impresa agricola e commerciale; piccolo imprenditore e grande impresa; impresa individuale e collettiva; impresa privata e pubblica.

Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda.

Le società: nozioni e caratteristiche generali.

Le società ordinarie: società di persone e società di capitali; società a ristretta e diffusa compagine sociale. Disciplina normativa e problematiche giuridiche.

Le società mutualistiche: le cooperative e le mutue.

Altre forme di aggregazione tra imprenditori: consorzi e società consortili, G.E.I.E., riunioni temporanee di imprese, associazioni in partecipazione (cenni).

Testi consigliati

Codice civile (edizione a piacere, purché aggiornata).

F. DI SABATO, Istituzioni di Diritto commerciale, Milano, Giuffrè, 2001.

*Commercial Law* (Crds-ECTS 4)

Summary

Historical outlines on the evolution of Commercial Law. The bridge from the Commercial Code to the Civil Code of 1942. The reform of Company Law (Legislative Decree no. 6 of 17 January 2003).

Entrepreneur and enterprises: general outlooks.

Sole traders, small business, partnerships and companies. Private and public companies. The cooperative society.

The regulation of the commercial entrepreneurs.

The guidelines of the Italian Company Law.

## **Diritto commerciale**

*Prof. Lorenzo De Angelis*

C. di L. in Scienze Politiche

Programma del corso

Cenni storici sulla formazione e sull'evoluzione del Diritto commerciale. La codificazione. Il passaggio dal regime del Codice di commercio a quello del Codice civile del 1942.

L'imprenditore e l'impresa: nozioni e caratteristiche generali.

Ripartizioni sistematiche: impresa agricola e commerciale; il piccolo imprenditore; impresa individuale e collettiva; l'impresa pubblica.

Lo statuto dell'imprenditore commerciale.

L'azienda. I segni distintivi. Il trasferimento dell'azienda.

Le società: nozioni e caratteristiche generali.

Le società ordinarie: società di persone e società di capitali. Disciplina normativa e problematiche giuridiche. In particolare: la Corporate governance.

Le società mutualistiche: le cooperative e le mutue.

Le modificazioni del diritto societario in dipendenza della riforma della disciplina delle società quotate in Borsa e del progetto di riforma delle società di capitali non quotate.

Altre forme di aggregazione tra imprenditori: consorzi e società consortili, G.E.I.E., riunioni temporanee di imprese, associazioni in partecipazione.

La crisi dell'impresa. Le procedure concorsuali (cenni).

La disciplina della concorrenza (cenni).

La regolamentazione del mercato finanziario (cenni).

Testo consigliato

Codice civile (edizione a piacere, purché aggiornata).

F. Di Sabato, *Istituzioni di Diritto commerciale*, Milano, Giuffrè, 2001.

*Commercial Law* (Crds-ECTS 9)

Summary

Historical outlines on the evolution of Commercial Law. The bridge from the Commercial Code to the Civil Code of 1942.

Entrepreneur and enterprises: general outlooks.

Sole traders, small business, partnerships and companies. Private and public companies. The cooperative society.

The regulation of commercial entrepreneurs.

The main institutions of Italian company law.

European company law: the E.U. directives on corporations.

Mergers and amalgamations; spin-offs; acquisitions of companies; take-overs; insider trading. The regulation of the financial market.

Joint ventures, consortiums, European groups of economic interest.

Bankruptcy and re-organization.

Fair competition rules..

## **Diritto Costituzionale Comparato ed Europeo**

Prof. Adriano Giovannelli (Crds-ECTS 8)

Scienze Politiche

Prof. Aristide Canepa (Crds-ECTS 8)

Scienze Internazionali e Diplomatiche

Prof.ssa Maria Angela Orlandi (Crds-ECTS 8)

Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Nel corso si studiano le forme di Stato, con particolare riguardo al modello democratico. In relazione ad esso verrà approfondita la problematica delle forme di governo, specie in riferimento alle più importanti esperienze contemporanee (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Germania ecc.). Verranno infine affrontate le problematiche connesse alla forma di governo dell'Unione Europea e il dibattito intorno alla sua Costituzione.

The course will deal with the different constitutional systems, paying particular attention to the democratic regime. In relation to this model, the lectures will develop an analysis of the more important contemporaneous systems government and their dynamics (Great Britain, USA, France, Germany etc.). The course will also deal with the problematic nature of the system government of the European Union and with the debate on the European Constitution.

Testi consigliati

Oltre agli appunti delle lezioni, la cui frequenza “ da considerarsi essenziale, si suggerisce lo studio dei seguenti volumi:

M. Volpi, *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo*, Torino, Giappichelli, 2000.

P. Biscaretti di Ruffa, *Introduzione al diritto costituzionale comparato*, Milano, Giuffrè, 6<sup>a</sup> ed., (da pag. 51 a pag. 203 e da pag. 264 a pag. 373)

Nel corso dell'anno potranno essere segnalati volumi alternativi per gli studenti stranieri e testi di approfondimento per chi sia particolarmente interessato al corso.

Gli studenti che non assicurano la frequenza minima prevista saranno tenuti ad integrare la propria preparazione con:

S. Gozi, *Il governo dell'Europa*, Bologna, Il Mulino, 2<sup>a</sup> ed., 2002.

## **Diritto del lavoro e della previdenza sociale**

*Prof. Antonio Fontana*

C. di L. in Scienze Politiche - Quadriennale

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Programma del corso

Il diritto del lavoro e le sue partizioni interne. In particolare il diritto sindacale. Sua definizione e sua posizione nell'ordinamento. Le fonti di produzione e di cognizione. L'organizzazione professionale e l'autonomia collettiva. Le associazioni sindacali secondo il sistema vigente. I contratti collettivi. La contrattazione articolata: in particolare, il contratto collettivo aziendale. Lo sciopero, la serrata e gli altri strumenti di lotta sindacale, loro valutazione, con particolare riguardo agli interventi della Corte costituzionale. Le commissioni interne, i consigli di gestione e le rappresentanze sindacali aziendali. Il contratto individuale di lavoro. Requisiti soggettivi: capacità giuridica, capacità di agire, legittimazione. In particolare, il lavoro dei minori e i contratti di formazione. Struttura del contratto. Suoi elementi essenziali e accidentali.

Gli effetti del contratto di lavoro. Sua interpretazione e integrazione. La prestazione dell'attività lavorativa e la retribuzione. Il potere direttivo e il potere disciplinare. La cessazione del rapporto di lavoro. Le cause di estinzione sia del rapporto a tempo indeterminato sia del rapporto sottoposto a termine finale. Il trattamento di fine rapporto. Garanzia e disposizione dei diritti del prestatore di lavoro. Cenni sui principali contratti speciali di lavoro, con particolare riguardo al contratto di arruolamento. Soggetti, oggetto, contenuto e natura giuridica del rapporto di assicurazione sociale. Svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di assicurazione sociale. Principali tipi di assicurazioni sociali, con particolare riferimento all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.

Testi consigliati

Per la parte generale a scelta:

A. Vallebona, *Istituzioni di diritto del lavoro*, vol. 2, Il rapporto di lavoro, Torino, Giappichelli, 2000.

Il testo indicato viene consigliato per tutti e tre i Corsi di Laurea. Per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche (triennale) e AOGR il docente indicherà durante il corso la parti specifiche per la preparazione dell'esame.

La parte speciale avrà ad oggetto l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, per cui si consiglia M. Persiani, *Diritto della Previdenza Sociale*, Padova, Cedam, 1997.

Si raccomanda di studiare sempre sull'ultima edizione, perché più aggiornata. Il volume prescelto dovrà essere studiato integralmente. Si raccomanda ancora la consultazione frequente della Costituzione, del Codice civile, delle principali leggi speciali (in particolare della legge 20 maggio 1970 n. 300, c.d. "Statuto dei lavoratori"), e la lettura di almeno un contratto collettivo, a scelta. Si consiglia inoltre di seguire, su di un periodico specializzato (ad es. il Foro italiano o la Giurisprudenza italiana) gli orientamenti in materia di lavoro della Corte costituzionale e della Cassazione.

Labour and social security law (Crds-ECTS 9)

Summary

Labour law and its internal divisions. In particular trade unions law. Its definition and position inside the legal system. Sources of production and knowledge. Professional organisations and collective autonomy. The trade unions according to the system in force. Collective bargaining. Jointed bargaining: in particular the firm collective bargain. Strikes, lock-outs and other instruments of union struggles, their evaluation, with particular attention to the interventions of the Courts. Internal commissions, councils of management and the union representatives firms. The work done and its reward. The power of direction and disciplinary power. Severance pay. Outlines of the most important work contracts, with particular attention to the enrollment contract. Subjects, objects, contents and juridical nature of the social insurance relationship. Main kinds of social insurance, with particular reference to accident and occupational diseases insurance.

## **Diritto dell'Unione Europea**

*Prof. Giulio Vignoli*

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Attività di supporto alla didattica verranno svolte dal dott. Mariano Martini.

Programma del corso.

1. L'organizzazione delle Comunità Europee.
2. Le fonti del diritto comunitario.
3. Gli atti delle Istituzioni comunitarie.
4. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamenti nazionali e regionali.
5. Le principali politiche amministrative e per lo sviluppo.

Testi adottati

- F. Pocar, *Diritto dell'Unione e delle Comunità europee*, Milano, Giuffrè (ultima edizione).
- G. Vignoli, *Gli Italiani dimenticati. Minoranze italiane in Europa*, Milano, Giuffrè, 2000.
- G. Vignoli, *La vicenda italo-montenegrina*, Genova, Ecig, 2002.

N.B. : gli studenti possono sostituire, se lo desiderano, il libro del prof. Giulio Vignoli *Gli Italiani dimenticati* ecc. con uno dei seguenti due volumi a scelta:

- Il diritto privato dell'Unione Europea (a cura di A. Tizzano), Torino, Giappichelli, 2000, tomo I, oppure, Il diritto privato dell'Unione Europea (a cura di A. Tizzano), Torino, Giappichelli, 2000, tomo II.

Lettura di uno dei seguenti testi (a scelta):

- F. Pocar, M. Tamburini, *Norme fondamentali dell'Unione e della Comunità Europea*, Milano, Giuffrè, 2000.
- G. Vignoli, *Scritti politici clandestini, politicamente scorretti*, Genova, Ecig, 2000

Altre notizie

I libri di testo sopraindicati si riferiscono al corso di 60 ore. I corsi aventi una durata inferiore godranno di una riduzione proporzionale del programma e quindi della bibliografia, circostanza che verrà puntualmente indicata all'inizio dei corsi stessi.

Gli studenti intenzionati a sostenere presso Università straniere esami similari, dovranno presentare al docente, prima della partenza per l'estero, il programma del corso presso l'Università straniera, per adeguato controllo, al fine dell'ottenimento della convalida.

## **Diritto dell'Unione Europea II**

(Diritto Materiale)

*Prof. Francesco Munari*

e-mail : francesco.munari@giuri.unige.it

### A) Programma del corso

Il corso, che presuppone una conoscenza di base del sistema e dell'ordinamento dell'Unione Europea, "centrato sull'analisi approfondita di alcuni degli aspetti fondamentali del diritto comunitario materiale, che vengono presentati e studiati a lezione soprattutto con l'ausilio di materiali giurisprudenziali. Vengono in particolare esaminati i seguenti argomenti:

- 1 Il primato e l'effetto diretto del diritto comunitario (sia primario che derivato), e la responsabilità degli Stati membri nei confronti degli individui per violazione del diritto comunitario;
- 2 Le libertà fondamentali previste dal Trattato CE, con particolare riferimento a:
  - a) libera circolazione delle merci,
  - b) libera circolazione dei lavoratori e, più in generale, delle persone,
  - c) libera prestazione dei servizi e libertà di stabilimento;
- 3 Le norme comunitarie in materia di concorrenza, e segnatamente:
  - a) Le regole di concorrenza applicabili alle imprese (divieti di intese restrittive della concorrenza, di abuso di posizione dominante, disciplina delle concentrazioni tra imprese),
  - b) L'applicazione del diritto comunitario della concorrenza nei confronti degli Stati e delle imprese pubbliche ovvero incaricate della gestione di servizi di interesse generale;
  - c) La disciplina relativa agli aiuti di stato.

### B) Testi e letture consigliate

- G. Tesaurò, *Diritto Comunitario*, 2a ed., CEDAM, Padova, 2001 (capitoli 2-8); oppure
- L. Daniele, *Il diritto materiale della Comunità europea*, III ed., Giuffrè, Milano, 2000

è, altresì", raccomandata agli studenti la consultazione dei Trattati CE e UE, aggiornati all'entrata in vigore del Trattato di Nizza. Al riguardo, si consiglia:

- B. Nascimbene, *Comunità ed Unione Europea Codice delle istituzioni*, Giappichelli, Torino, 2003.

Per gli studenti frequentanti v. il punto (c).

### C) Informazioni sul corso

Agli studenti "richiesta la preventiva lettura dei casi, comunicati in anticipo dal docente, per poi poterli discutere a lezione. è inoltre prevista la consegna di altri materiali.

Gli studenti che abbiano frequentato almeno 25 lezioni sulle 30 del corso saranno ammessi a sostenere l'esame soltanto sui casi e materiali, che discuteranno quindi in sede di esame. A questi stessi studenti sarà offerta, a fine corso, anche la possibilità di sostenere un esame scritto, in data da concordarsi non coincidente con quella degli appelli di esame: l'esame consisterà nella risoluzione di un caso pratico sulla base di una traccia scelta dalla commissione, offrendo cioè una propria interpretazione di questioni di diritto comunitario svolte a lezione. A tale fine, lo studente potrà avvalersi del manuale e dei materiali del corso per formulare la propria soluzione.

Le frequenze saranno quindi verificate volta per volta, con modalità da stabilire anche in funzione del numero dei frequentanti. Si considera frequentante una lezione lo studente che abbia assistito alla stessa dall'inizio alla fine.

Gli studenti che intendono frequentare dovranno chiedere la lista dei materiali, disponibile presso il DISPOS, e potranno scaricarli in parte anche da Internet ([www.curia.eu.int](http://www.curia.eu.int)) o acquistarle presso copisteria sempre indicata dal DISPOS. Il tutto "disponibile a partire dal 1 ottobre 2003.

Per motivi organizzativi, sarà gradito se, sempre presso il DISPOS, gli studenti interessati alla frequenza lascino il proprio nominativo prima dell'inizio delle lezioni.

Gli studenti che non intendono frequentare, o che non raggiungono le frequenze minime richieste, sosterranno l'esame sulla base degli argomenti contenuti nei manuali indicati al punto (b).

### *EU substantial law*

#### Summary

The course of EU substantial law focuses the following topics: primacy and direct effect of EC law; member States responsibility for infringement of EC law; the fundamental freedoms of Community law (free movement of goods, workers viz. persons, free circulation of services, freedom of establishment); the competition rules applicable to undertakings, their effect on member States and the rules relating to State aids.

Lectures will be held with the help of ECJ case-law and other materials; therefore, students are recommended to attend the class and to prepare, in advance, the subject-matter of each lecture.

For students attending the lectures, the exam will be essentially based on the materials explained during the course.

## **Diritto delle comunicazioni di massa**

*Prof. Rosanna Bianco*

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

#### Programma

Il corso esplica i principi Costituzionali sulla libertà di informazione e sulla disciplina giuridica della stampa e della radiotelevisione con particolare attenzione agli organi di governo ed alla evoluzione delle competenze in materia di comunicazioni di massa non disgiunti da elementi di diritto comparato con le più significative legislazioni internazionali e comunque con le legislazioni dei Paesi della Unione Europea.

#### Testi consigliati

- R. Bianco, *Il diritto del giornalismo*, Padova, Cedam, II<sup>a</sup> ediz. (in corso di pubblicazione).
- R. Zaccaria, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Padova, Cedam, 2002.

## **Diritto internazionale**

*Prof. Francesco Munari*

e-mail : [francesco.munari@giuri.unige.it](mailto:francesco.munari@giuri.unige.it)

(a) Modulo A - parte introduttiva (4 crediti)

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

#### Programma

Il programma del Modulo A intende offrire allo studente una panoramica sui più importanti argomenti della materia. Le lezioni tratteranno pertanto i seguenti temi:

- il fondamento, le caratteristiche e i principi dell'ordinamento internazionale;

- i soggetti di diritto internazionale (Stato, organizzazioni internazionali) e gli altri attori nel diritto internazionale (organizzazioni non governative, individui, popoli, le imprese multinazionali);
- le fonti del diritto internazionale, e quindi consuetudine e principi, trattati, fonti previste dai trattati, con particolare riguardo alla loro formazione, interpretazione, applicazione, estinzione;
- la sovranità degli Stati e le conseguenti norme sull'immunità degli Stati e dei Capi di Stato;
- i metodi di prevenzione e di risoluzione delle controversie internazionali (mezzi diplomatici, arbitrari, giudiziari);
- la violazione delle norme internazionali: illecito e responsabilità internazionali

Testi e letture consigliate

- AA.VV., Istituzioni di diritto internazionale, a cura di Carbone, Luzzatto e Santa Maria, ii ed., Giappichelli, Torino, 2003, limitatamente ai capitoli 1-3, 6-8.

Per una rassegna delle principali fonti (trattati e documenti contenenti principi) “ consigliato l'acquisto di Luzzatto, Pocar, (a cura di), Codice di diritto internazionale pubblico, ii ed., Giappichelli, Torino, 2001.

(b) Modulo B - parte speciale (4 crediti)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Programma

Il programma del Modulo B (svolto di seguito al Modulo A e come prosecuzione del medesimo) si sofferma su argomenti più specifici e riprende alcune parti del Modulo A in chiave anche seminariale. Le lezioni tratteranno pertanto i seguenti temi:

- i rapporti tra diritto internazionale e diritto interno: il fenomeno dell'adattamento ed il valore del diritto internazionale a seguito del suo adattamento nel diritto interno;
- il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite e l'uso della forza nel diritto internazionale;
- le relazioni e le immunità diplomatiche e consolari;
- le regole relative alla giurisdizione nel diritto internazionale;
- la successione degli Stati, con particolare riguardo a quella nei trattati, nei beni, archivi e debito pubblico;
- i diritti umani e la loro protezione a livello internazionale;
- cenni di analisi economica del diritto internazionale;

Testi e letture consigliate

- AA.VV., Istituzioni di diritto internazionale, a cura di Carbone, Luzzatto e Santa Maria, ii ed., Giappichelli, Torino, 2003, limitatamente ai capitoli 4-5, 9-10.

Sulla parte relativa alla relazioni ed immunità diplomatiche e consolari “ richiesto lo studio delle due voci Relazioni diplomatiche, a cura di Ciampi e Relazioni consolari, a cura di Tanzi, pubblicate su Il Digesto discipline pubblicistiche, vol. xiii, UTET, Torino, 1997.

(c) Seminario di diritto internazionale (1 credito)

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

In coda alle lezioni del semestre verrà anche svolto un seminario, in tema di Tutela internazionale dell'ambiente. Gli studenti interessati alla frequenza del seminario dovranno iscriversi tassativamente entro il 31 ottobre 2003 (presso il DISPOS o inviando una e-mail all'indirizzo francesco.munari@giuri.unige.it) e studiare preventivamente il capitolo XI del manuale sopra indicato.

(d) Informazioni comuni al corso e al seminario

Le lezioni verranno svolte anche con l'ausilio di materiale didattico, che verrà commentato ed analizzato insieme con gli studenti. Al fine di consentire la discussione in occasione della lezione, sarà comunicato volta per volta agli studenti l'argomento della lezione successiva, e l'indicazione dei materiali, anche ulteriori rispetto a quelli indicati nei programmi. Agli studenti “ richiesta una partecipazione attiva alla lezione, di cui si terrà conto in sede di esame. La frequenza del seminario di cui alla lettera (c) “ obbligatoria.

Per i frequentanti (minimo 10 lezioni per modulo) sarà poi possibile sostenere un esame scritto basato su quesiti a scheda e una domanda scritta su un argomento del corso. L'esame scritto verrà organizzato

immediatamente dopo la fine del secondo modulo. Per ottenere il credito del seminario gli studenti dovranno invece predisporre una breve relazione scritta, su argomenti svolti nel seminario.

### *International Law*

#### Summary

The course is divided into two parts (general and specific issues) and focuses the main aspects of international law: in particular, the first part deals with foundation and characteristics of international law, subjects and players in international law; custom and general principles, treaties, other sources of law; State sovereignty and immunities of States; settlement of disputes; the violation of international law and connected states responsibilities. The second part examines issues such as the relations between international and domestic legal system; the use of force and the system of collective security within the U.N.; diplomatic and consular relationships; the issue of State jurisdiction in the international plane; succession of States; human rights and their protection in international law; economic analysis of international law. A seminar shall be also offered during the semester dealing with international environmental law. Lectures will be held with the help of didactic materials; therefore, students are recommended to attend the class and to prepare, in advance, the subject-matter of each lecture.

## **Diritto internazionale dell'economia**

*Prof. Paolo Terrile*

e-mail : [paolo.terrile@tin.it](mailto:paolo.terrile@tin.it)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale

#### Programma del corso

Il corso “ incentrato sull’esame delle istituzioni e delle regole che governano il commercio mondiale, con particolare riferimento alla disciplina degli scambi internazionali e degli aspetti monetari e finanziari. A tale riguardo, il programma “ svolto mediante l’analisi delle più rilevanti organizzazioni internazionali (quali l’OMC, la Banca Mondiale, e il Fondo Monetario Internazionale), e del ruolo che esse svolgono nel governo dell’economia mondiale. In ultimo, il corso approfondisce il tema del governo delle attività delle imprese multinazionali. Il programma del corso si articola nei seguenti argomenti:

I. La disciplina degli scambi internazionali: dal General Agreement on Tariff and Trade (GATT) all’Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC); struttura e competenze dell’OMC; la risoluzione delle dispute in seno all’OMC; principi e regole della liberalizzazione degli scambi di merci; la liberalizzazione del commercio di servizi; la protezione dei diritti di proprietà intellettuale nel commercio internazionale; la tutela dell’ambiente nella disciplina del commercio internazionale.

II. La disciplina degli aspetti monetari e finanziari: struttura e competenze del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Banca Mondiale); il loro ruolo nel diritto internazionale dell’economia.

III. Il governo delle imprese multinazionali: potestà e prerogative degli Stati; i codici di condotta e le guidelines delle organizzazioni internazionali.

Il corso comprenderà anche l’esame ed il commento di decisioni ed altri materiali didattici. Al fine di favorire la discussione, l’argomento delle lezioni successive e l’indicazione dei materiali rilevanti sarà comunicata in anticipo volta per volta agli studenti. é quindi preferibile una partecipazione attiva dello studente alle lezioni.

#### Testi e letture consigliati

Con riferimento al punto I del programma, il testo consigliato sarà comunicato prima dell’inizio delle lezioni.

T. Treves, Fondo monetario internazionale, in *Digesto pubbl.*, Utet, Torino, 1991, vol. VI, 396.

T. Treves, Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (e istituzioni collegate), in *Digesto pubbl.*, vol. II, Utet, Torino, 1987, 172.

Il programma sarà svolto a lezione con il supporto del materiale didattico volta a volta distribuito e commentato. Si segnala che l'esame di tale materiale, per la maggior parte redatto in lingua inglese, "parte integrante della preparazione all'esame.

### *International Economic Law*

The course of International Economic Law focuses on institutions and rules governing international economic relations, with respect to international trade, and monetary and financial affairs. To this purpose, the course examines the most prominent international organisations in these fields (specifically WTO, World Bank, and IMF), and their roles in the governance of world economies. The course also includes an examination of issues concerning the governance of activities carried out by multinationals. Lectures will include an examination and discussion of decisions and other didactic materials. Active participation is highly recommended.

## **Diritto parlamentare**

*Prof. Renato Balduzzi*

renato.balduzzi@unige.it

Il corso prevede lo studio dell'organizzazione e del funzionamento del Parlamento italiano, quale base per la comprensione dei problemi di funzionamento del sistema politico e dei problemi della qualità della produzione legislativa e dei tentativi per migliorarla (drafting sostanziale e formale).

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di apprendere le tecniche di base della redazione e della valutazioni di disposizioni normative, anche mediante test ed esercitazioni.

Attraverso incontri di studio con operatori del settore, ai massimi livelli, saranno approfonditi gli aspetti di maggiore attualità delle tematiche trattate.

### Testi consigliati

Gli studenti frequentanti utilizzeranno per la preparazione dell'esame, oltre agli appunti delle lezioni, alcune parti del volume di A. Manzella, *Il Parlamento*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2003, che verranno indicate all'inizio del corso.

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame concordando il programma d'esame con il docente su parti di uno dei seguenti testi, a scelta:

- A. Manzella, *Il Parlamento*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2003.
- V. Di Ciolo, L. Ciaurro, *Il diritto parlamentare nella teoria e nella pratica*, 4.a ed., Milano, Giuffrè, 2003.

### Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame "orale. Per gli studenti frequentanti esso consisterà altresì" nella stesura di parti di un disegno di legge o nella risoluzione di un case-study di analisi dell'impatto della normazione.

### *Parliamentary Law*

Summary

Basics, functions, sources of parliamentary law. Good lawmaking and regulatory impact assessment/analysis (analysis of the impact of draft legislation on the State budget and the budgets of Regioni and local governments, macroeconomics indicators, cost-benefit, employment, organisation, budget of public administration, environment, etc.).

Depending on to the students' interests, furthers objects may be additionally investigated. Students are recommended to prepare in advance the subject matter of each lecture.

## **Diritto privato**

(ex istituzioni di diritto privato)

*Prof. Carlo Rossello*

e-mail: [rossel@tin.it](mailto:rossel@tin.it)

Programma del corso. - Il corso tratta degli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare riguardo agli istituti afferenti al diritto patrimoniale. Dopo la parte introduttiva dedicata alle nozioni giuridiche fondamentali, sono oggetto di particolare approfondimento la materia delle obbligazioni e dei contratti, dei diritti reali e della responsabilità da inadempimento e da fatto illecito.

Testi consigliati

Codice civile con la Costituzione e principali leggi complementari (edizione aggiornata a scelta dello studente). Un manuale a scelta tra i seguenti:

Roppo, Istituzioni di diritto privato, Monduzzi Editore, ultima ed.

Parte I- Il Diritto; Parte II I Diritti; Parte III- I Soggetti; Parte IV- I Diritti Sulle Cose; Parte V- Le Obbligazioni Parte VI Il Contratto; Parte VIII Danno e Risarcimento Extracontrattuale; Parte X L'imprenditore e L'impresa;

Galgano, Diritto privato, Cedam, Padova, ultima ed.

Capitolo I; Capitolo II; Capitolo III; Capitolo IV; Capitolo V; Capitolo VI; Capitolo VII; Capitolo VIII; Capitolo X; Capitolo XI; Capitolo XII; Capitolo XIII; Capitolo XIV; Capitolo XV; Capitolo XVI; Capitolo XVII; Capitolo XVIII; Capitolo XIX; Capitolo XXI; Capitolo XXIV; Capitolo XXV; Capitolo XXVI; Capitolo XXVII; Capitolo LI; Capitolo LII; Capitolo LIII

Trimarchi, Istituzioni di diritto privato, 14a ed. Milano, Giuffrè, 2002

Capitoli da I a XXXII; Capitoli da XXXV a XXXIX; Capitoli da LI a LV; Capitoli da LVI a LVII; Capitolo LVIII; Capitolo LIX; Capitolo LX; Capitolo LXII;

*Private law.*

The course of private law focuses on the fundamental figures of private law, with specific attention to the institutes governing the patrimonial and economic disciplines. After an introduction concerning the basical notions of law, the course goes deeply in the exam of contract, property and rights on the goods, contractual and tort liability.

## **Diritto pubblico comparato**

*Prof. Paolo Armaroli*

C. di L. in Scienze Politiche e Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale  
C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

### **Programma del corso**

Il corso “ dedicato alla comparazione tra lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana del 1948, nella consapevolezza, avvertita dal presidente Ciampi, di quanto siano importanti le nostre radici. Saranno cos” sottolineate le origini del costituzionalismo in Italia, l’evoluzione della forma di governo da costituzionale pura in parlamentare e le conseguenze di passaggio dalla Destra storica alla Sinistra, con particolare riguardo al trasformismo e all’influenza della Corona sulle modalità di esercizio dei diversi organi costituzionali. Dopo un esame del periodo che va dal 25 luglio 1943 al referendum istituzionale del 2 giugno 1946, si darà conto dei valori preparatori della Costituzione soprattutto per quanto concerne la forma di governo. Infine si darà una rilettura dei vari momenti che hanno caratterizzato fino ad oggi le istituzioni repubblicane e le ipotesi di riforma costituzionale saranno inquadrare in un’ottica comparata che abbraccerà i più importanti ordinamenti europei ed extraeuropei.

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche (triennale) svolgerà la prima parte del programma. Maggiori specificazioni verranno indicate dal docente durante lo svolgimento del corso stesso.

Gli studenti che seguiranno il corso, oltre a ricevere in omaggio i regolamenti parlamentari e altre importanti fonti del diritto, avranno la possibilità di essere accompagnati a Roma dal docente per una visita alle sedi istituzionali e per incontri con le massime cariche dello Stato e con i loro consiglieri.

### **Testi consigliati**

C. Fusaro, Il presidente della Repubblica, Bologna, il Mulino, 2003, pp. 141.

M. Mazziotti Di Celso, Storia breve delle istituzioni italiane dal 1900 al 1994, Padova, Cedam , 2000, pp. 97.

G. Rebuffa, Lo Statuto albertino, Bologna, il Mulino, 2003, pp. 173.

## **Diritto regionale**

*Prof. Paolo Siconolfi*

Il programma del corso di Diritto Regionale prevede lo studio di una parte generale, avente per oggetto la storia e l’ordinamento costituzionale dell’autonomia regionale; e di una parte speciale, avente per oggetto l’ordinamento della Regione Liguria.

Il corso oltre le lezioni, si articola in esercitazioni e attività seminariali su argomenti di particolare interesse concordati con gli studenti.

### **Testi consigliati**

Per la preparazione dell’esame, oltre gli appunti delle lezioni, si consigliano:

Per la parte generale:

- BARTOLE-BIN-FALCON-TOSI, Diritto regionale dopo le riforme, Bologna, ed. Il Mulino, 2003.

Per la parte speciale:

- Statuto della Regione Liguria.

*Regional Law (Crds-ECTS 9)*

Summary

The program of the course has a part related to the history and constitutional organization of regional autonomy, and a specific part, which studies the system of the Liguria region.

Diritto regionale e degli enti locali (A.O.G.R.)

*Prof. Patrizia Vipiana*

Programma del corso

Il programma si articolerà in due parti:

Diritto Regionale, ove si illustreranno principalmente: le vicende del regionalismo italiano, gli statuti regionali, gli organi della Regione, le potestà legislativa ed amministrativa regionali, i controlli sulle Regioni, i raccordi tra Stato e Regioni.

Diritto degli enti locali, ove si analizzeranno essenzialmente: l'evoluzione normativa in tema di Comuni e Province, l'autonomia statutaria comunale e provinciale, le funzioni del Comune e della Provincia, gli organi comunali e provinciali, i controlli sui Comuni e sulle Province, il rapporto tra la Regione e gli enti subregionali.

Testi consigliati

G. Rolla, Diritto regionale e degli enti locali, Milano, Giuffrè, 2002.

Regional and local government Law (Crds-Ects 4)

Summary

The course is divided in two parts:

Regional Law: it will examine essentially: history of Italian regionalism; regional statutes, organs, legislative and administrative functions; checks upon Regions; connection between State and Region.

Local Government Law: it will examine fundamentally: statutes, functions and organs of Communes and Provinces, checks upon Communes and Provinces, relations between Region and local bodies.

## **Dottrina generale dello stato**

*Prof. Pier Luigi Zampetti*

II semestre

Programma del corso

Lineamenti di Dottrina dello Stato.

Testi consigliati

P.L. Zampetti, Dallo Stato liberale allo Stato dei partiti. La rappresentanza politica, Milano, Giuffrè, 1973 (2° ed.).

P.L. Zampetti, La democrazia partecipativa e il rinnovamento delle istituzioni, Genova, Ecig, 1995 (2° ed.), (1° ed. Democrazia e potere dei partiti, 1969).

P.L. Zampetti, Partecipazione e democrazia completa, La nuova vera via, Rubettino Editore, 2002.

P.L. Zampetti, La società partecipativa, Roma, Dino, 1981.

P.L. Zampetti, La sovranità della famiglia e lo Stato delle autonomie, Milano, Rusconi ed., 1996.

Si consiglia la lettura del libro di F. Fardella, L'idea partecipativa, Roma, Dino, 1990.

Doctrine of the State (Crds-ECTS 9)

Summary

Main features of State doctrine.

## **Economia aziendale**

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione  
e Gestione delle Risorse Umane e in Scienze Politiche - Triennale  
Mod. A - C. di L. in Scienze Politiche - Quadriennale

Modulo A - L'impresa

*Prof. Giorgio Dellacasa*

A) Parte generale

L'azienda e l'impresa: nozione, tipologie, finalità.

Il bilancio d'esercizio. L'analisi di bilancio.

Il bilancio sociale.

Il governo delle società.

B) Parte monografica

I controlli interni aziendali (l'argomento verrà svolto dal Prof. Paolo Lisi, Presidente dell'Associazione Internal Auditors).

Lecture consigliate

AA.VV., Come leggere il Sole 24 Ore, Milano, Ed. Il Sole 24 Ore, 2001, limitatamente alla parte seconda e al capitolo 12.

Altro materiale, che verrà indicato durante lo svolgimento del corso.

Modulo B - Analisi delle performances aziendali

*Prof. Stefania Moncini*

L'eccellenza nella gestione aziendale

La certificazione della qualità

I Prizes per la qualità

Metodologia di misurazione della qualità

Fondamenti e tecniche di Benchmarking

La riorganizzazione dei processi aziendali

Lecture consigliate

G. Dellacasa S. Moncini, Oltre la qualità totale, Milano, Ed. Franco Angeli, 2002.

## **Economia del lavoro**

*Prof. Valeria Maione*

C. di L. in Scienze Politiche triennale

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche quadriennale

Programma

A) Parte introduttiva

1. Significato e importanza di “un mercato che non “ come tutti gli altri”.
2. Contabilità dell’occupazione, definizioni, indicatori statistici, fonti.
3. La domanda e l’offerta di lavoro.
4. Evoluzione del mercato del lavoro in Italia.
5. L’occupazione in Europa.

B) Prima parte - Il lavoro nell’analisi teorica (solo per gli studenti SID4)

1. Macroeconomia dell’occupazione dai classici a Keynes.
2. Inflazione e disoccupazione (curva di Phillips, teorie del disequilibrio).
3. L’impostazione neoclassica (discriminazione, capitale umano).
4. Problemi derivanti dalla segmentazione del mercato.
5. Teorie recenti (salari di efficienza, modelli insider-outsider, isteresi).

C) Seconda parte - Politiche del lavoro e politiche dell’occupazione in Italia ed in Europa.

1. Istituzioni e lavoro (ruolo dei sindacati, relazioni industriali).
2. Politiche attive e passive, politiche strutturali, job creation.
3. Il dibattito sulla flessibilità.
4. Le politiche del lavoro e dell’occupazione in un’ottica locale.
5. Valutazione delle politiche ed analisi di alcuni documenti.

Testi consigliati

L. Frey, *La problematica occupazionale in Europa: l’analisi degli economisti*, Milano, Franco Angeli, 1996.

L. Frey, *Le politiche dell’occupazione e del lavoro in Europa*, Milano, Franco Angeli, 1996.

R. Brunetta, *Economia del lavoro*, Torino, Utet, 1999.

A. Del Boca, *Lezioni di Economia del lavoro*, Milano, Guerini Scientifica, Milano, 1996.

I testi da preparare vanno concordati con il docente. Agli studenti che frequentano verrà fornito materiale didattico di supporto; le modalità dell’esame saranno comunicate all’inizio del corso. Sono previsti incontri seminariati su temi di attualità.

Labour Economics (Crds - ECTS 9)

Summary

The course includes an introductory part (dealing with the meaning and importance of labour, its supply and demand in both Italy and Europe), followed by two central parts, respectively dealing with theoretical considerations and practical policies connected with labour.

## **Economia dell'integrazione europea**

(Cattedra Jean Monnet in Economia Europea)

*Prof. Franco Praussello*

C. di L. in Scienze Politiche

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche quadriennale

Programma del corso

1. Teoria e politiche del commercio internazionale
2. Teorie e politiche dei rapporti di pagamento fra paesi
3. Mondializzazione e globalizzazione dei mercati
4. Le forme dell'integrazione economica internazionale
5. La teoria delle unioni doganali
6. Zone monetarie ottimali e unioni monetarie
7. L'unione economica e monetaria e il ruolo dei mercati e delle politiche fiscali
8. Dalla Cee all'Unione europea: profili economici
9. L'unione doganale europea
10. Lo Sme
11. Il mercato interno europeo
12. Il trattato di Maastricht e l'Unione economica e monetaria
13. Il Patto di stabilità e di crescita
14. La sostenibilità dell'UEM
15. La politica agricola comune
16. Le politiche strutturali dell'Ue
17. I rapporti Ue-paesi terzi

Testi consigliati

Krugman P. Obstfeld M., *Economia Internazionale*, Hoepli, ultima edizione disponibile.

DeGrauwe P., *Economia dell'integrazione monetaria*, Il Mulino, ultima edizione disponibile.

Tsoukalis L., *La nuova economia europea*, Il Mulino, ultima edizione disponibile.

Praussello F. Marengo M., *L'economia mondo fra globalizzazione e regionalizzazione*, Ecig, 1999.

Praussello F. (a cura di), *La circolazione dell'euro e l'UEM*, Franco Angeli, 2002.

*Economics of the european integration (Crds - ECTS 9)*

Summary

Theories and policies of investigational trade. International economics. Globalization of markets. Interdependence of policies. Free Trade. Customs Unions. The European Community of the European Union. Optimum currency areas. EMS and EMU. The Maastricht Treaty and the Stability Pact. Policies of industry, company, competition, fishics and the environment. Employment policies. European transport policy..

## **Economia dell'integrazione europea**

*Prof. Franco Praussello*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche triennale

Programma del corso

1. Le forme dell'integrazione economica internazionale.
2. Le unioni doganali.

3. Le politiche dell'UE.
4. L'Unione Economica e Monetaria.

Testo consigliato

F. Fauri., L'Italia e l'integrazione economica europea, Bologna; il Mulino, 2001.

*Economics of european integration*

Summary

International economic integration. Customs unions. Eu policies. The Economic and Monetary Union.

Economia dello sviluppo (25 ORE)

*Prof.ssa Elena Seghezza*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche triennale

1. Concetti introduttivi su statica e dinamica;
2. La dinamica classica: Smith e Ricardo;
3. La teoria della crescita di Marx;
4. Innovazioni e sviluppo in Schumpeter;
5. La teoria keynesiana della crescita: Harrod e Domar;
6. L'approccio neoclassico.

Testi consigliati

parti di T. Cozzi, Teoria dello sviluppo economico, il Mulino, Bologna, 1972 e altre pubblicazioni comunicate a lezione.

Summary

The course is aimed at giving a primer of the theory of economic growth. The main issues treated are the classic theory, the Harrod-Domar approach, the neoclassical theory.

Economia dello sviluppo (50 ORE)

*Prof.ssa Elena Seghezza*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche triennale

1. Concetti introduttivi su statica e dinamica;
2. La dinamica classica: Smith e Ricardo;
3. La teoria della crescita di Marx;
4. Innovazioni e sviluppo in Schumpeter;
5. La teoria keynesiana della crescita: Harrod e Domar;
6. L'approccio neoclassico;
7. La teoria post-keynesiana: Kaldor;
8. La teoria della crescita endogena;
9. Aspetti e problemi della crescita dei Paesi in via di sviluppo.

Testi consigliati

parti di T. Cozzi, Teoria dello sviluppo economico, il Mulino, Bologna, 1972 e altre pubblicazioni comunicate a lezione.

#### Summary

The course is aimed at giving a primer of the theory of economic growth. The main issues treated are the classic theory, the Harrod-Domar approach, the neoclassical theory and the theory of endogenous growth. At the end some aspects of the growth of underdeveloped economies are considered in the light of the theory previously explained.

Economia dello sviluppo (60 ORE)

*Prof.ssa Elena Seghezza*

C. di L. in Scienze Politiche - Quadriennale

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale

1. Concetti introduttivi su statica e dinamica;
2. La dinamica classica: Smith e Ricardo;
3. La teoria della crescita di Marx;
4. Innovazioni e sviluppo in Schumpeter;
5. La teoria keynesiana della crescita: Harrod e Domar;
6. L'approccio neoclassico;
7. La teoria post-keynesiana: Kaldor;
8. La teoria della crescita endogena;
9. Aspetti e problemi della crescita dei Paesi in via di sviluppo;
10. La globalizzazione.

#### Testi consigliati

parti di T. Cozzi, Teoria dello sviluppo economico, il Mulino, Bologna, 1972 e altre pubblicazioni comunicate a lezione.

#### Summary

The course is aimed at giving a primer of the theory of economic growth. The main issues treated are the classic theory, the Harrod-Domar approach, the neoclassical theory and the theory of endogenous growth. At the end some aspects of the growth of underdeveloped economies are considered in the light of the theory previously explained.

## **Economia e gestione delle imprese**

*Prof. Giorgio Dellacasa*

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Modulo A - L'impresa

Programma del corso

A) Parte generale

- L'azienda e l'impresa. La finalità dell'impresa. Il ruolo del profitto.
- Il bilancio d'esercizio. L'analisi di bilancio.
- Il bilancio sociale.

- B) Parte monografica  
La corporate governance (l'argomento verrà svolto dal prof. Ernesto Lavatelli, Avvocato civilista).

Lecture consigliate

AA.VV., Come leggere il Sole 24 Ore, Milano, Ed. Il Sole 24 Ore, 2001, limitatamente alla parte seconda e la capitolo 12.

Altro materiale, che verrà indicato durante lo svolgimento del corso.

Modulo B - Sviluppo ed organizzazione delle risorse dell'impresa

*Prof. Sergio Grea*

Programma del corso

- Organizzazione delle risorse d'impresa (scenari macroeconomici, mercati, ricerca dell'eccellenza, visione e cultura, lavoro di gruppo)
- Le risorse d'impresa (attese e obiettivi dell'organigramma, strategia e risorse umane, mansioni e potenziale, il sentiero di carriera, la formazione, le nuove sfide)
- La struttura d'impresa (ruoli e funzioni, le risposte alle nuove esigenze della comunicazione, organizzazioni e costi, tipologie ed organizzazione, problematiche della "living and learning company")
- Studio e analisi del caso Ypsilon.

Lecture consigliate

S. Grea, Dentro l'impresa de 2000, Milano, Franco Angeli Ed., 1998.

S. Grea, Dentro la crescita dell'impresa, Milano, Franco Angeli Ed., 2000.

*Administration and Management of the firm*

Structure and organization of the firm. Balance sheet: structure and analysis. Corporate Governance. Management of the firm.

## **Economia internazionale**

*Prof. Franco Praussello*

C. di L. in Scienze Politiche - Quadriennale

Programma del corso

I. Teoria e politica del commercio internazionale:

- 1) La teoria classica dello scambio internazionale: il modello ricardiano dei costi comparati.
- 2) La teoria neoclassica dello scambio internazionale: il modello Heckscher-Ohlin-Samuelson.
- 3) Le teorie moderne dello scambio internazionale e la nuova teoria del commercio internazionale.

internazionale.

- 4) Protezionismo e libero scambio.

II. Teoria e politica dei rapporti di pagamento internazionali:

- 1) Bilancia dei pagamenti e corso dei cambi, secondo i diversi approcci.
- 2) Cambi fissi, cambi flessibili, target zones.
- 3) Il FMI e il sistema monetario internazionale.

III. Mondializzazione e globalizzazione dei mercati:

- 1) Il nuovo modo di produrre e la nascita del mercato mondiale.
- 2) La globalizzazione dei mercati finanziari.
- 3) Interdipendenza e coordinamento delle politiche.
- 4) L'integrazione economica internazionale.

Le economie in transizione.

Testi consigliati

Krugman P. Obstfeld M., *Economia Internazionale*, Hoepli, ultima edizione disponibile.

F. Praussello - M. Marengo, *L'economia mondo fra globalizzazione e regionalizzazione*, Genova, Ecig, 1999.

Praussello F. (a cura di), *La circolazione dell'euro e l'UEM*, Franco Angeli, 2002.

International Economics (Crds-ECTS 9)

Summary

International trade theories. Balance of payment and exchange rates. International economic integration. Economies in transition. Aspects of underdevelopment.

## **Economia internazionale**

*Prof. Franco Praussello*

C. di L. in Scienze Internazionali Diplomatiche - Triennale

Curriculum 1 (50 ore)

Programma del corso

I. Teoria e politica del commercio internazionale:

1) La teoria classica dello scambio internazionale: il modello ricardiano dei costi comparati.

2) La teoria neoclassica dello scambio internazionale: il modello Heckscher-Ohlin-Samuelson.

3) Le teorie moderne dello scambio internazionale e la nuova teoria del commercio

internazionale.

4) Protezionismo e libero scambio.

II. Teoria e politica dei rapporti di pagamento internazionali:

1) Bilancia dei pagamenti e corso dei cambi, secondo i diversi approcci.

2) Cambi fissi, cambi flessibili, target zones.

Il FMI e il sistema monetario internazionale.

Testi consigliati

Krugman P. Obstfeld M., *Economia Internazionale*, Hoepli, ultima edizione disponibile.

Praussello F. (a cura di), *La circolazione dell'euro e l'UEM*, Franco Angeli, 2002.

International Economics (Crds-ECTS 9)

Summary

International trade theories. Balance of payment and exchange rates. International economic integration. Economies in transition. Aspects of underdevelopment.

## **Economia internazionale**

*Prof. Franco Praussello*

C. di L. in Scienze Internazionali Diplomatiche - triennale

curricula 2 e 3 (25 ore)

Programma del corso

- I. Le principali teorie del commercio estero
- II. Bilancia dei pagamenti e corso dei cambi

Testo consigliato

Krugman P. Obstfeld M., *Economia Internazionale*, Hoepli, ultima edizione disponibile.

*International Economics*

Summary

International trade theories. Balance of payment and exchange rates.

## **Economia monetaria**

*Prof. Giuseppe Mastromatteo*

C. di L. in Scienze Politiche e Scienze Internazionali Diplomatiche - triennale

C. di L. in Scienze Politiche - quadriennale

Obiettivo del corso

Il corso approfondisce il valore della moneta, le ragioni della sua domanda, le modalità di offerta e le funzioni di politica monetaria svolte dalle banche centrali. Inoltre si affrontano i problemi relativi alla stabilità e all'efficienza dei mercati finanziari e si esamina il ruolo delle autorità monetarie sia sotto il profilo teorico del rapporto tra strumenti e obiettivi, sia sotto quello storico e istituzionale delle modalità operative della politica monetaria. Particolare attenzione viene dedicata al trasferimento della sovranità monetaria nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea.

Programma del corso

1. La moneta nell'economia  
Introduzione: economia reale ed economia monetaria.  
Natura e origini della moneta.  
Funzioni e caratteristiche della moneta.  
Il valore della moneta: potere d'acquisto, tasso di cambio, tasso d'interesse.  
La domanda di moneta: preferenza per la liquidità e tasso d'interesse.  
La nascita dell'Euro.
2. Moneta e finanza  
Sistema finanziario, attività finanziarie, ricchezza finanziaria (in economia aperta).  
Strumenti finanziari: obbligazioni, azioni, titoli di stato.  
La struttura dei rendimenti: per rischio, per scadenza.  
Il comportamento degli intermediari creditizi.  
Asimmetrie informative, problema principale-agente, azzardo morale.  
Tassi d'interesse e tassi di cambio.  
Efficienza e stabilità dei mercati finanziari.
3. Banca centrale e offerta di moneta  
La funzione di emissione: dalla banca centrale alle Istituzioni finanziarie monetarie (IFM).  
Sistema dei pagamenti, rifinanziamento, liquidità bancaria.  
Creazione e assorbimento di liquidità.  
La determinazione del tasso a breve in un modello di mercato monetario.  
Le funzioni delle banche centrali: rapporti con mercato, banche, Tesoro.  
Regolamentazione e vigilanza.  
L'Eurosistema e la BCE.

4. Politica monetaria: strumenti, procedure, obiettivi  
Modalità operative di controllo della liquidità del sistema bancario.  
Funzione della ROB.  
Operazioni di mercato aperto e operazioni su iniziativa delle controparti.  
Indicatori, ritardi, obiettivi intermedi, obiettivi annunciati.  
Inflation targeting.  
Obiettivi della politica monetaria e mandato della BCE.

Testi consigliati

G.B. Pittaluga, *Economia monetaria*, 2ª ediz., Milano, Hoepli, 1999.

Didattica del corso

Lezioni in aula.

Metodo di valutazione

Esami orali.

Avvertenze

Il programma del corso “ intero per gli studenti di SP4 mentre per quelli di SP3 e SID3 si limita ai punti 1 e 3.

Prova d’esame: le regole e le modalità dell’esame verranno comunicate all’inizio del corso.

Il Prof. Giuseppe Mastromatteo riceve gli studenti come da avviso affisso all’albo del DISEFIN.

*Monetary Economics*

Summary

The role and origins of money. The function of financial markets and intermediaries. The demand for money. The supply of money. Central banking and financial system regulation. Money, credit and economic activity. Monetary transmission mechanisms. Level and structure of interest rates. Monetary policy: targets, instruments, rules and discretion. Foreign exchange rates determination. Causes and costs of inflation. The European Monetary Union and the European System of Central Banks.

## **Economia politica**

(Crediti 8 - 50 ore)

*Prof. Giovanni Battista Pittaluga*

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

Parte istituzionale

1. Oggetto e metodi dell’economia politica.
2. Il comportamento del consumatore, la domanda individuale e la domanda collettiva.
3. Il comportamento del produttore, l’offerta individuale e l’offerta collettiva.
4. L’equilibrio di mercato e la teoria delle forme di mercato.
5. Fallimenti del mercato e intervento pubblico.
6. Il sistema macroeconomico e il reddito nazionale.
7. La moneta e la determinazione del tasso di interesse.
8. L’equilibrio macroeconomico generale.
9. La politica fiscale e la politica monetaria.
10. Commercio internazionale, bilancia dei pagamenti e tassi di cambio.

Testi consigliati

J. Sloman, Elementi di economia, Bologna, il Mulino, 2002.

N.B.

Altro materiale verrà assegnato dal docente durante il corso.

### *Political Economics*

#### Summary

Scope, field and methods of economics. Consumer behaviour, individual and market demand. Producer behaviour, individual and market supply. The equilibrium price and market structures. Market failure and government intervention. The macroeconomics system and the national income. Money and the interest rate. The macroeconomic general equilibrium. Fiscal policy and monetary policy. International trade, balance of payments and foreign exchange rates

## **Economia politica** (Crediti 8 - 50 ore)

*Prof. Amedeo Fossati*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche

Parte istituzionale

1. Oggetto e metodi dell'economia politica.
2. Il comportamento del consumatore, la domanda individuale e la domanda collettiva.
3. Il comportamento del produttore, l'offerta individuale e l'offerta collettiva.
4. L'equilibrio di mercato e la teoria delle forme di mercato.
5. Fallimenti del mercato e intervento pubblico.
6. Il sistema macroeconomico e il reddito nazionale.
7. La moneta e la determinazione del tasso di interesse.
8. L'equilibrio macroeconomico generale.
9. La politica fiscale e la politica monetaria.
10. Commercio internazionale, bilancia dei pagamenti e tassi di cambio.

Testi consigliati

J. Sloman, Elementi di economia, Bologna, il Mulino, 2002.

N.B.

Altro materiale verrà assegnato dal docente durante il corso.

### *Political Economics*

#### Summary

Scope, field and methods of economics. Consumer behaviour, individual and market demand. Producer behaviour, individual and market supply. The equilibrium price and market structures. Market failure and government intervention. The macroeconomics system and the national income. Money and the interest rate. The macroeconomic general equilibrium. Fiscal policy and monetary policy. International trade, balance of payments and foreign exchange rates

## **Economia pubblica**

*Prof. Luca Gandullia*

C. di L. in Scienze Politiche - triennale

([luca.gandullia@unige.it](mailto:luca.gandullia@unige.it))

Programma del corso

Un quadro quantitativo della finanza pubblica in Italia

L'intervento pubblico nell'economia

Processi e regole di decisione collettiva

Welfare State e intervento pubblico

Teoria e pratica della tassazione

Fiscal federalism

Testo consigliato

P. Bosi, Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, ult.ed.

*Public Economics*

Summary

A course in the principles of public economics and empirical studies of taxation and government spending.

## **Economia pubblica**

*Prof. Luca Gandullia*

C. di L. in Scienze Internazionali Diplomatiche - triennale

([luca.gandullia@unige.it](mailto:luca.gandullia@unige.it))

Programma del corso

A) Parte istituzionale:

Un quadro quantitativo della finanza pubblica in Italia

L'intervento pubblico nell'economia

Processi e regole di decisione collettiva

Welfare State e intervento pubblico

Teoria e pratica della tassazione

Fiscal federalism

B) Parte seminariale:

Approfondimenti su argomenti d'attualità di economia e finanza pubblica.

Testi consigliati

Per la parte istituzionale:

P. Bosi, Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, ult.ed.

Per la parte seminariale:

- Materiale didattico integrativo disponibile presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie.

*Public Economics*

Summary

A course in the principles of public economics, covering both normative and positive aspects of the subject and including theoretical and empirical studies of taxation and government spending.

Economia pubblica (quadriennale)

*Prof. Luca Gandullia*

([luca.gandullia@unige.it](mailto:luca.gandullia@unige.it))

Programma del corso

A) Parte istituzionale:

Il quadro della finanza pubblica italiana

L'intervento pubblico nell'economia

a; le attività del settore pubblico: analisi positiva e normativa; economia del benessere

Beni pubblici e fallimenti del mercato; monopoli; esternalità; asimmetrie informative

La redistribuzione dei redditi e della ricchezza

La regolamentazione delle attività; monopolio naturale e mercati contendibili; servizi di pubblica utilità e politiche per la concorrenza; assetti proprietari e teoria delle privatizzazioni

Processi e regole di decisione collettiva; produzione pubblica e burocrazia;

L'intervento pubblico nei settori della sanità, della previdenza, dell'assistenza e dell'istruzione

Teoria della tassazione; approcci normativi alla politica tributaria

La struttura territoriale del settore pubblico

B) Parte seminariale:

Approfondimenti su argomenti d'attualità di economia e finanza pubblica.

Testi consigliati

Per la parte istituzionale (uno dei seguenti):

P. Bosi, Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, ult.ed.

R. Artoni, Lezioni di scienza delle finanze, Bologna, Il Mulino, 2001

A. Fossati, Economia pubblica, Milano, F. Angeli, 2002

Per la parte seminariale:

Materiale didattico integrativo disponibile presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie.

Public Economics (CRDS-ECTS 9)

Summary

A course in the principles of public economics, covering both normative and positive aspects of the subject and including theoretical and empirical studies of taxation and government spending.

Economia pubblica e contabilità dello stato e degli enti pubblici

*Prof. Luca Gandullia*

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

([luca.gandullia@unige.it](mailto:luca.gandullia@unige.it))

Programma del corso

#### A) Parte istituzionale:

L'intervento pubblico nell'economia

La redistribuzione dei redditi e della ricchezza

La regolamentazione delle attività

L'intervento pubblico nei settori della sanità, previdenza, assistenza e istruzione

Teoria della tassazione; approcci normativi alla politica tributaria

La struttura territoriale del settore pubblico

Processi e regole di decisione collettiva

Un quadro della finanza pubblica italiana

Coordinamento della finanza pubblica tra i diversi livelli di Governo

Il Bilancio dello Stato e la Legge finanziaria

Struttura e processi di bilancio

#### B) Parte seminariale:

Approfondimenti su argomenti d'attualità di economia e finanza pubblica.

Testi consigliati

Per la parte istituzionale:

- P. Bosi, Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, ult.ed., Bologna.

Per la parte seminariale:

- M.C. Guerra e A. Zanardi, La finanza pubblica italiana. Rapporto 2003, Bologna, Il Mulino, 2003

#### *Public Economics and Accountancy*

Summary

A course in the principles of public economics, covering both normative and positive aspects of the subject and including empirical studies of taxation, government spending and public accountancy.

## **Economia sanitaria**

*Prof. Giuseppe Casale*

Finalità

Offrire agli studenti una panoramica dei problemi legati alla fornitura di servizi sanitari in un contesto come quello italiano caratterizzato dalla compresenza di fornitori pubblici e privati sia dal lato della domanda di assistenza che dal lato della fornitura del servizio stesso.

Durante il corso verranno inoltre affrontati i temi principali della riforma del servizio sanitario nazionale, comparando il caso italiano al metodo di fornitura e finanziamento dei principali Paesi occidentali.

Programma

Parte I - La domanda

1) Domanda e bisogno sanitario: il modello di Grossman e i modelli alternativi.

2) Domanda di prestazioni da parte del settore pubblico e di quello privato.

3) Il rapporto di agenzia fra medico e paziente.

4) Equità ed efficienza nelle prestazioni sanitarie: razionamento, priority setting, QALYs e misure alternative.

Parte II - L'offerta e la gestione delle strutture sanitarie

1) Peculiarità del mercato sanitario dal lato dell'offerta: il modello di Newhouse

2) L'ospedale come agente economico:

3) Obiettivi degli ospedali e misura della produttività.

### Parte III Le caratteristiche dei principali dei Sistemi Sanitari attuali

- 1) La riforma del SSN in Italia: caratteristiche, peculiarità, pregi e difetti.
- 2) Analisi dei principali modelli di finanziamento delle prestazioni sanitarie.
- 4) Sistemi sanitari di diversi Paesi a confronto

#### Metodo di accertamento

Esame finale in forma orale e test scritto in corso d'anno.

#### Testo consigliato

R. LEVAGGI - S. CAPRI, Economia Sanitaria, Milano, F. Angeli, 2003 ult. ed., con esclusione del Capitolo 4 e del Capitolo 6, nonché del Paragrafo 4 del Cap. 1; e di tutte le Appendici. All'interno del corso verranno svolti approfondimenti, attraverso forme di supporto alla didattica, di argomenti specifici che potranno costituire oggetto di valutazione ai fine dell'esame finale.

#### Integrazione per i non frequentanti

Lo studente che fosse impedito a frequentare, e quindi non raggiungesse il numero minimo di firme previsto dal Regolamento didattico di Facoltà, dovrà portare in aggiunta alle parti del Testo sopra indicato (R.LEVAGGI e S. CAPRI, cit.) tutto il Capitolo 6 (L'economia del farmaco)

#### Health Economics (Crds-ECTS 9)

##### Summary

##### Aim

The aim of the course is to offer students a critical review of the problems and solutions that the literature offers to the problems of the optimal supply of health care in a context, like the Italian one, which is characterized by the presence of a publicly supplied service and a growing private health care market. The course will deal with the problem of the reform of the National Health Care System from a theoretical point of view and will also consider the practical problems that our reformed system is encountering. An evaluation of the supply of health care in Italy will then be proposed, also as a comparison with the system adopted in other countries.

##### Part I - The demand for health care

The demand for health care: Grossman and alternative models

Private and public demand for health care

The agency model between the patient and his doctor

Equity and efficiency in public health care systems: rationing, priority setting, QALY's and other measures of health improvement

The budget for health care

The principal form of financing the budget

The allocation of the total budget among competing treatments and at regional level

##### Part II - Supply and health structures management

Pecularity of health market

The hospital as an economic agent

Hospital services and their payment

##### Part III - The Italian health system

The Reform to the NHS in Italy.

Different forms to financing NHS

Comparison with other countries' NHS

The course provides 6 hours per week in the first semester with a final oral exam and a written test during the course.

## **Filosofia delle scienze sociali**

*Prof. Rita Baldi*

C. di L. in Scienze Politiche - triennale  
8 crediti

Programma del corso

Il corso, articolato nella duplice prospettiva metodologica e storica, avrà per oggetto:

- a) le tappe fondamentali dell'evoluzione della riflessione scientifica;
- b) il dibattito sulla logica e crescita della conoscenza e sul metodo scientifico;
- c) l'applicazione dei principi generali dell'analisi epistemologica e metodologica ai problemi specifici delle scienze sociali.

Testi consigliati

- D. Sparti, *Epistemologia delle scienze sociali*, Bologna, il Mulino, 2002.
- C. Cipolla (a cura di), *Il nodo di Gordio: verità e sociologia*, Milano, Franco Angeli, 2002.

E inoltre, per gli studenti che non potranno frequentare con regolarità le lezioni, volume a scelta:

- G. Stokes, Popper, Bologna, Il Mulino, 2002.
- D. Antiseri (a cura di), *Karl Popper e il mestiere dello scienziato sociale*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2003.

Nel corso delle lezioni verrà affrontata la prospettiva storica.

Per gli studenti interessati ad approfondire aspetti particolari del dibattito sulle scienze sociali o ad esaminare direttamente nelle opere dei classici il loro apporto allo studio della società, verranno concordate, nel corso delle lezioni, letture la cui analisi costituirà parte integrante di esame.

*Philosophy of Social Sciences*

Summary

The course is articulated in a double perspective, methodological and historical, and it deals with the application of general principles of the epistemological and methodological analysis of the specific problems of the social sciences with a particular attention to the problem of the explanation of the fundamental stages of the evolution of the scientific thought.

## **Filosofia delle scienze sociali**

*Prof. Rita Baldi*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - triennale  
4 crediti

Programma del corso

Il corso, articolato nella duplice prospettiva metodologica e storica, avrà per oggetto:

- a) le tappe fondamentali dell'evoluzione della riflessione scientifica;
- b) il dibattito sulla logica e crescita della conoscenza e sul metodo scientifico;

c) l'applicazione dei principî generali dell'analisi epistemologica e metodologica ai problemi specifici delle scienze sociali.

Testi consigliati

- D. Sparti, Epistemologia delle scienze sociali, Bologna, Il Mulino, 2002.

E fra gli studenti che non potranno frequentare con regolarità le lezioni un volume a scelta:

- G. Stokes, Popper, Bologna, Il Mulino, 2002

- D. Antiseri (a cura di), Karl Popper e il mestiere dello scienziato sociale, Soveria Mannelli, Rubettino, 2003.

Nel corso delle lezioni verrà affrontata la prospettiva storica.

Per gli studenti interessati ad approfondire aspetti particolari del dibattito sulle scienze sociali o ad esaminare direttamente nelle opere dei classici il loro apporto allo studio della società, verranno concordate, nel corso delle lezioni, letture la cui analisi costituirà parte integrante di esame.

Philosophy of Social Sciences (Crds-ECTS 4)

Summary

The course is articulated in a double perspective, methodological and historical, and it deals with the application of general principles of the epistemological and methodological analysis of the specific problems of the social sciences with a particular attention to the problem of the explanation of the fundamental stages of the evolution of the scientific thought.

## **Filosofia politica**

*Prof. Alessandra Anteghini*

e-mail: [anteghini@tin.it](mailto:anteghini@tin.it)

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

Vedi Storia della filosofia politica

## **Geografia politica ed economica**

Corso di Laurea in Scienze Politiche (quadriennale)

*Prof. Alberto Capacci*

[capacci@scb-sepo.unige.it](mailto:capacci@scb-sepo.unige.it)

Concezioni, elementi e basi geografiche degli stati. Geografia dell'economia mondiale.

Testi consigliati

Per la parte relativa alla Geografia Politica:

- P. FABBRI, Istituzioni di geografia politica, Bologna, Clueb, 1997;

o, in alternativa:

- N. J. POUNDS, Manuale di geografia politica, Milano, Franco Angeli, ult. ed, Volume Primo.

Per la parte relativa alla Geografia Economica:

- S. CONTI, G. DEMATTEIS, C. LANZA, F. NANO, Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET, 1999. (cap.4, cap. 5, cap. 6, cap. 7, cap. 8, cap. 10, cap.11 e cap. 13).

E' prevista inoltre la lettura, a scelta dello studente, di uno dei seguenti testi:

- G. Barbina, Il piatto vuoto. Geografia del sottosviluppo, Roma, Carocci Editore, ult. ed. (da pag. 11 a pag. 164 e da pag. 217 a pag. 222).
- C. Bonifazi, L'immigrazione straniera in Italia, Bologna, Il Mulino, 1998 (da pag. 73 a pag. 264).
- L. Di Comite e E. Moretti, Geopolitica del Mediterraneo, Roma, Carocci Editore, 1999.

Political And Economic Geography (Crds-ECTS 9)

Summary

Elements of political and economic geography with a particular attention to the anthropic aspects and to the physical phenomena related to the human settlements and activities.

## **Geografia politica ed economica**

Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (triennale)

*Prof. Alberto Capacci*

[capacci@scb-sepo.unige.it](mailto:capacci@scb-sepo.unige.it)

Concezioni, elementi e basi geografiche degli stati. La popolazione mondiale e le sue prospettive di sviluppo.

Testi consigliati

- N. J. Pounds, Manuale di geografia politica, Milano, Franco Angeli, ult. ed, Volume Primo.
- A. Golini, La popolazione del pianeta, Milano, Mulino, ult. ed.

Per gli studenti interessati ad approfondire particolari problematiche saranno concordate, nel corso delle lezioni, letture la cui analisi, che avrà prevalente carattere seminariale, costituirà oggetto di esame.

Per gli altri " comunque prevista la lettura di un testo che sarà concordato durante il corso delle lezioni.

Political and Economic Geography (Crds-ECTS 8)

Summary

Elements of political geography. The space and strategy of demographic growth: the recent demography of Europe and the Developed World.

## **Geografia regionale**

*Prof. Carla Pampaloni*

I semestre

Parte I

La teoria della regione nel pensiero geografico del passato e in quello moderno.

Testi

Per gli studenti impossibilitati alla frequenza vengono consigliati i testi di:

A. Vallega, Compendio di geografia regionale, Milano, Mursia, 1984 (disponibile presso il C.S.B. Enrico Vidal).

G. Cundari, Geografia regionale. Itinerari teorici e percorsi applicativi, Milano, Franco Angeli, 1996.

Parte II

Geografia regionale applicata alla Liguria.

Testi

Lo studente " tenuto a scegliere uno dei seguenti testi:

G. Ferro, Società umane e natura nel tempo, Milano, Cisalpino - Goliardica, IV ed.

G. Ugolini, Turismo, valori ambientali ed organizzazione del territorio: il caso della Liguria, Coll. dell'Ist. di Geografia economica ed Economia dei trasporti, Facoltà di Economia e Commercio, Genova, 1997 (il testo " disponibile presso il C.S.B. Enrico Vidal).

Gli iscritti al C. di L. in Geografia dovranno concordare il programma direttamente con il docente.

Orario di ricevimento:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.00 alle 9.00 e su appuntamento telefonando al DISEFIN 010 2099024.

Regional Geography (Crds-ECTS 9)

Summary

The theory of the region in geographical thought in the past and in the present. Examples of European regional unities. Regional geography applied to Liguria.

## **Informatica applicata**

Moduli A e B: Prof. Arnaldo Ferrari Nasi

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Moduli A - Prof. Patrizia Langella

C. di L. in Amministratore, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Concetti Generali

Uso del personale computer:

testi, calcoli, gestione dati, impaginazione, grafica, comunicazione.

Le componenti del personale computer:

Hardware

l'unità centrale, il processore, la memoria

il monitor, la tastiera e il mouse, la stampante e altre periferiche

Software

il sistema operativo

i pacchetti applicativi

Esercitazioni: Sistema Operativo e Applicazioni

Il sistema operativo: Windows '95

La metafora della scrivania

L'organizzazione e la gestione del disco fisso

La gestione dei file

I dischetti: formattazione e copia

Gli accessori di Windows: WordPad, Paint, Imaging, accessori multimediali

Utilità di sistema: Drivespace, Scandisk, Defrag  
Spedire un fax

La videoscrittura: Microsoft Word

Avvio di Word: creazione/apertura di file  
Scrittura e formattazione: copia/incolla, cerca/sostituisci  
Impostazione della pagina  
Strumenti di correzione  
Anteprima di stampa e stampa  
Nominare e salvare un file

L'elaborazione dei dati: Microsoft Excel

Avvio di Excel: creazione/apertura di file  
Il sistema di lavoro di un foglio elettronico  
Le formule  
La gestione delle celle  
La gestione degli elenchi: ordina, filtra  
La creazione di grafici

La gestione dei dati: Microsoft Access / Lotus Approach

Che cosa " " e come lavora un database  
Avvio di Access: creazione/apertura di una banca dati  
Le tabelle dati  
Le query  
Relazioni tra tabelle  
Progettazione e creazione di una banca dati

Modulo B - Le reti di computer: Internet

Cos' " " una rete di computer  
Internet: nascita, funzionamento e sviluppo  
Principali funzioni e modalità di utilizzo  
Il glossario della rete.  
La "Netiquette".

Testi

Ferrari Nasi A. - Marmieri, Nozioni di Alfabetizzazione alla Microinformatica

gli ipertesti (consultabili durante la prova) relativi agli help in linea del sistema operativo Microsoft

Windows (una versione qualsiasi tra 95/98/NT/ME/XP) e dei programmi applicativi Microsoft Word e

Microsoft Excel (qualsiasi versione)

e uno a scelta tra:

P. Kent, Internet, Guida facile, Tecniche Nuove

J.R. Levine - C. Baroudl - M. Levine Young, Internet for dummies, Apogeo (durante lo svolgimento del corso, agli studenti interessati, potranno essere suggeriti siti informativi al fine di evitare l'acquisto del testo).

Per gli studenti non frequentanti:

M. Berra - A. R. Meo, Informatica solidale, storia e prospettive del software libero, Bollati Boringhieri.

Esame

Per superare l'esame il candidato dovrà rispondere esattamente, in forma scritta, ad alcune domande sulla parte teorica del corso e svolgere un esercizio direttamente sul PC con un applicativo visto nel corso. é quindi fortemente consigliato frequentare il Laboratorio di Informatica al fine di esercitarsi praticamente nell'utilizzo degli strumenti analizzati. La prova durerà circa 50 minuti. Occorre avere con se il libretto universitario, un documento di identità ed una penna ad inchiostro nero o blu.

Si ricorda che il nominativo di tutti gli studenti iscritti alla prova, anche se risultassero "non idonei" o "ritirati", sarà riportato sugli appositi registri.

Computer Science (Crds-ECTS 4)

## Summary

### General Concepts

#### Using a personal computer:

text writing, computing, data managing, publishing, drawing, communicating

#### How a P.C. is made:

Hardware and software

#### Exercises: Operative System and Application programs

#### The Operative System: Windows '95

The desktop

Organizing the hard disk

Managing files

Floppy disks: formatting and copying

Windows accessories: Word Pad, Paint, Imaging, Multimedia

System utilities: Drivespace, Scandisk, Defrag

Sending a fax

#### Writing: Microsoft Word

Creating/opening a file

Writing and editing: copy/paste, find/replace

Page setting

Dictionary and thesaurus

Print preview and print

Naming and saving a file

#### Computing: Microsoft Excel

Creating/opening a file

How a spreadsheet works

Functions

Cells management

Data lists management

Creating a chart

#### Managing data: Microsoft Access / Lotus Approach

What is and how a database works

Creating/opening a database

Tables

Queries

Relations among tables

Designing/Creating a Data Base

#### Computer nets: Internet

What is a computer net

Internet: story and development

Main functions and use

The net glossary

The "Natiquette".

To pass the exam, the candidate must answer exactly to some questions about computing science theory and carry out an exercise directly on a PC. The total length of the test is about 50 minutes.

## **Informatica applicata - corso avanzato**

*Prof. Arnaldo Ferrari Nasi*

II semestre

Programma del corso

Un applicativo per l'analisi statistica: SPSS.

Il sistema di lavoro del di SPSS.

Le principali impostazioni per l'utilizzo.

La gestione dei dati.

La creazione e la lettura di un file di dati.

La nomina e l'etichettamento delle variabili.

La pulizia dei dati.

Pesare i dati.

L'ordinamento.

L'aggiunta e la selezione di casi e variabili.

L'aggregazione.

La trasformazione delle variabili.

Il calcolo di nuove variabili: principali funzioni numeriche e stringa.

Il conteggio.

La ricodifica.

La graduatoria.

Le statistiche.

Frequenze e medie.

Le risposte multiple.

Incroci tra variabili.

La correlazione.

Test non parametrici.

La presentazione dei risultati.

L'interazione con alcuni programmi Office.

Graficizzare i dati.

L'automazione attraverso le microcostruzioni.

Esame

Per superare l'esame il candidato dovrà rispondere esattamente ad almeno il 75% delle domande che potranno essere a quiz o aperte e svolgere un esercizio direttamente sul PC.

Testi consigliati

Saranno indicati durante il corso

Computer science (supplementary course) (Crds - ECTS 4)

A statistical package: SPSS.

How SPSS works.

Main Settings.

Data management.

Creating or reading a data file.

Naming and labeling variables.

Data cleaning.

Weighting.

Sorting.

Selecting or adding cases and variables.

Aggregating data.

Trasformation of variables.

Computing a new variable.

Counting.  
Recoding.  
Ranking.

Statistics.

Frequencies and means.  
Multiple response.  
Crosstabulations.  
Correlation.  
Non parametric test.

Presenting results.

Interaction with some Office packages.  
Graphing results.  
Macro instructions.

## **Istituzioni di diritto pubblico**

*Prof. Patrizia Vipiana*

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Programma del corso

Il corso illustrerà principalmente:

Le nozioni di diritto, ordinamento giuridico, Stato.  
Le forme di Stato e di governo.  
L'organizzazione costituzionale.  
La revisione della Costituzione e la Corte costituzionale.  
I diritti e i doveri dei cittadini.  
La Pubblica Amministrazione.  
Le Regioni e gli enti locali.

Testi consigliati

Gli studenti frequentanti dovranno preparare l'esame integrando gli appunti delle lezioni e delle esercitazioni con lo studio del testo di F. Cuocolo, *Lezioni di diritto pubblico*, Giuffrè, Milano, 2002.

Gli studenti che non potranno assicurare la frequenza minima dovranno preparare l'esame sul testo di R. Bin - G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, III ed., Giappichelli, Torino, 2002.

L'esame si svolgerà in forma orale.

*Public Law* (Crds-ECTS 8)

Summary

The course deals with constitutional law and principles of administrative law. In particular, it focuses on the following issues: notions of law, juridical system and State; forms of State and systems of government; Italian constitutional organisation; constitutional revision and Italian Constitutional Court; citizens' rights and duties according to the Italian Constitution; Italian public administration; Italian Regions and local government.

**Istituzioni di Diritto Pubblico** (Scienze politiche)

*Prof. Renato Balduzzi*  
[renato.balduzzi@libero.it](mailto:renato.balduzzi@libero.it)

#### Programma del corso

Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali del diritto costituzionale, nonché dei principi informativi del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico-istituzionali dei fatti sociali e politici.

Specifiche trattazioni avranno i seguenti argomenti:

- le forme di Stato e di governo
- le conseguenze e le prospettive del Trattato costituzionale europeo
- il sistema costituzionale delle fonti
- l'ordinamento della Repubblica italiana
- Stato, Regioni e Autonomie locali dopo la riforma costituzionale del 2001
- i diritti e i doveri delle persone e dei cittadini
- le garanzie costituzionali (revisione costituzionale, Corte costituzionale)

#### Testi consigliati

Gli studenti frequentanti del Nuovo ordinamento preparano l'esame avvalendosi:

- a) degli appunti delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) della lettura del volume di F. Cuocolo, *Lezioni di diritto pubblico*, 2.a ed., Milano, Giuffrè, 2002.

Gli studenti del Nuovo ordinamento che non potranno assicurare la frequenza minima preparano l'esame avvalendosi del volume di R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, 2002.

Gli studenti del Vecchio ordinamento prepareranno l'esame avvalendosi del volume di F. Cuocolo, *Lezioni di diritto pubblico*, 2.a ed., Milano, Giuffrè, 2002, integrato dal volume di F. Sorrentino, *Le fonti del diritto*, nuova ed., Genova, Ecig, 2002.

#### Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta (differenziata tra studenti del Vecchio e studenti del Nuovo ordinamento e, nell'ambito di questi ultimi, tra frequentanti e non frequentanti), con eventuale prova orale (obbligatoria per gli studenti del Nuovo ordinamento non frequentanti), secondo le regole affisse in bacheca.

#### *Public Law*

##### Summary

Basics of constitutional law: general principles of administrative law; forms of State and regimes; government; the European Constitutional Treaty; the Italian constitution and the constitutional system of sources of law; State, Regioni and local government; fundamental rights and duties; constitutional revision; the Italian Constitutional Court.

Depending on to the students' interests, further objects may be additionally investigated.

Lectures will be held with the help of didactic materials, in particular sources of law.

Students are recommended to prepare in advance the subject matter of each lecture.

## **Istituzioni di diritto pubblico**

### **C. di L. Scienze Internazionali Diplomatiche - triennale**

*Prof. Adriana Giardino*

[Giardino@csb-scpo.unige.it](mailto:Giardino@csb-scpo.unige.it)

Programma del corso

Il corso verterà principalmente sui seguenti temi:

Le nozioni di diritto, di Stato e Costituzione.

I rapporti tra lo Stato e le organizzazioni sovranazionali e internazionali. I rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose.

Le forme di Stato e di governo.

La storia costituzionale dallo Statuto Albertino del 1848 all'entrata in vigore della Costituzione repubblicana (1° gennaio 1948).

LGli organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni (Camera, Presidente della Repubblica, Governo).

I giudici ordinari e speciali.

Le garanzie costituzionali: la Corte costituzionale e la revisione della Costituzione.

Le autonomie locali.

Diritti edoveri dei cittadini.

Principi di diritto amministrativo.

Testi consigliati

1) Gli studenti che assicureranno la frequenza di almeno il 70% di ore frontali potranno preparare gli appunti delle lezioni e delle esercitazioni con lo studio del testo di F. Cuocolo, *Lezioni di diritto pubblico*, II ed. Milano, 2002 e sugli appunti raccolti durante le lezioni, che costituiscono parte integrante del programma.

2) Gli studenti che non potranno assicurare la frequenza minima potranno perare l'esame sul testo di R. Bin - G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, III ed., Giappichelli, Torino, 2002

3) Per gli studenti che seguono il vecchio ordinamento, i testi consigliati per la preparazione dell'esame sono:

F. Cuocolo, *Lezioni di diritto pubblico*, II ed. Milano, 2002,

F. Sorrentino, *Le fonti del diritto*, nuova ed., Genova, Ecig, 2002.

Lo studio del testo deve essere accompagnato da un'attenta lettura delle disposizioni della Costituzione. é possibile, previo accordo con il docente, la preparazione su altri testi universitari, purché aggiornati al 2002.

L'esame si svolgerà in forma scritta (differenziata tra frequentanti, non frequentanti e studenti del vecchio ordinamento), con eventuale prova orale (obbligatoria per gli studenti del nuovo ordinamento non frequentanti), secondo le modalità che verranno comunicate a lezione ed affisse in bacheca.

*Public Law* (Crds-ECTS 8)

Summary

The course deals with constitutional study of Constitutional Law and the general principles of Italian administrative law. In particular it analyses: a) the notion of "law", "system" and "State"; b) the Constitution and Italian Constitutional history; c) the State system; d) the local autonomies; e) the citizens' rights and duties; f) constitutional revision and the Italian Constitutional Court.

## **Istituzioni di diritto pubblico**

Corso per studenti stranieri (per tutti Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà)

*Prof. Maria Bernadetta Costa*

Programma del corso

Nell'anno accademico 2003/2004 sarà attivato un nuovo corso di Istituzioni di diritto pubblico riservato agli studenti stranieri.

al fine di rendere più agevole il superamento delle difficoltà di comprensione linguistiche, storiche e concettuali che essi potrebbero incontrare.

la durata del corso " annuale e l'adesione " facoltativa.

Il corso si propone lo studio dei seguenti temi:

~Nozione di diritto, ordinamento giuridico, Stato.

~Le forme di Stato e di governo.

~Il concetto di Costituzione e il sistema delle fonti.

~La storia costituzionale.

~I rapporti tra lo Stato e le organizzazioni internazionali e sovranazionali: conseguenze e prospettive dell'adesione all'U.E.

~I diritti e i doveri dei cittadini e delle persone.

~L'ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali e le loro funzioni.

~Le garanzie costituzionali: la revisione della Costituzione e la Corte Costituzionale.

~Le regioni e le autonomie locali

~Principi di diritto amministrativo.

Testi consigliati

Gli studenti frequentanti riceveranno, durante il corso, schede e sussidi utili alla preparazione dell'esame.

Il testo consigliato " F. Cuocolo, Lezioni di diritto pubblico, Giuffr", Milano, 2003.

Lo studio del testo deve essere accompagnato da una approfondita lettura e conoscenza della Costituzione.

Per gli studenti che non potranno assicurare una presenza minima il programma sarà integrato dalla lettura del testo M. Cartaria - J.H.H. Weiler, L'Italia in Europa. Profili istituzionali e costituzionali, Bologna, Il Mulino, 2000, pp.17-32; 129-213.

L'esame si svolgerà in forma orale.

*Public Law*

The course involves the study of the general principles of Italian constitutional law and of Italian administrative law; the Italian Constitution and the Italian constitutional history.

Moreover, the course analyses the basic rights and duties of both Italian citizens and of individuals, the constitutional system and the necessary procedures for its revision.

Regions and local self-governed institutions shall be studied and also the influence and implications deriving on the Italian constitutional law from the coming European Constitutional treaty.

## **Legislazione sociale**

*Prof. Giuliano Pennisi*

C. di L. Scienze Politiche - triennale

Programma del corso

Nozione generale di legislazione sociale.

Limitazioni alla formazione e allo svolgimento del rapporto di lavoro.

Tutela dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda.

L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Testi consigliati

Esame di un contratto collettivo a scelta

F. Del Giudice - F. Mariani, Legislazione e previdenza sociale, Edizioni Giuridiche Simone, 2002.

Summary

The course deals with the examination of the general knowledge of social legislation and focus the attention on some of the most important institutions.

## Lingua francese

Corsi di Laurea triennali e quadriennali

*Prof. Maria G. Pittaluga*

Annuale

Finalità

Il corso si propone di sviluppare le competenze orali e scritte degli studenti, con particolare riguardo alle lingue di specialità politico-economico-giuridica. Si svolge in due semestri, alla fine del primo “ prevista una prova di verifica che, se superata, consente di ottenere una valutazione utile ai fini del definitivo superamento dell’esame finale. Si consiglia vivamente di frequentare con assiduità i corsi e di sostenere la prova infraannuale.

Il corso si articola nelle seguenti parti:

1. Les institutions de la France.
2. Il francese delle scienze politiche attraverso l’analisi testuale.
3. Il lessico politico economico giuridico.
4. Comprensione e rielaborazione orale di un testo scritto.
5. L’esame orale “ preceduto da una prova di dettato e da una “*rédaction*”.

Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito, in aula e presso il laboratorio linguistico, per gli studenti principianti, medi ed avanzati e per coloro che, iscritti al 1° anno, non abbiano superato la prova d’ingresso.

Durante le lezioni verrà distribuita una documentazione integrativa.

Per i non frequentanti e per gli studenti del vecchio ordinamento “ prevista una parte aggiuntiva concernente la lingua di specialità dell’economia.

Testi consigliati

- 1) B. de Gunten - A. Martin - M. Niogret, Les institutions de la France, Paris, Nathan, ult. ed.
- 2) J. Girardet - J.M. Cridling, Panorama de la langue française, CLE International, ult. ed. (solo per studenti principianti).
- 3) M. Boular’s - J.L. Frérot, Grammaire progressive du français, CLE International, ult. ed.
- 4) Schena - Desoutter - Zoratti, Français des affaires, Milano, LSD, ult. ed.

Lingua francese II Annualità

SID quadriennale

Mod. A - Prof. Maria G. Pittaluga

Mod. B - Prof. Isabella Pesce

Annuale

Finalità

Il corso tende ad affinarle le competenze linguistiche e le strategie comunicative; si propone inoltre di approfondire, mediante un approccio più culturale, le conoscenze delle microlingue relative alle aree politica, economica, giuridica.

Il corso si articola nelle seguenti parti:

1. Il francese delle scienze e delle istituzioni internazionali.
2. "Analyse des slogans et des discours politiques.
3. Il lessico politico economico giuridico.
4. Avviamento alla ricerca sui linguaggi settoriali.

L'esame orale "preceduto da una prova scritta comprendente:

- 1) Risposte a un questionario concernente un testo specialistico.
- 2) Traduzione dall'italiano in francese.

Sono previste esercitazioni in aula e presso il laboratorio linguistico.

Durante le lezioni verrà distribuita una documentazione specifica.

Per gli studenti del nuovo ordinamento che scelgono ulteriori quattro crediti di lingua straniera il programma corrisponde alla parte svolta nel I<sub>1</sub> semestre. Ulteriori e più dettagliate informazioni verranno date durante le lezioni.

Testi consigliati

- 1) B. de Gunten - A. Martin - M. Niogret, *Les institutions de la France*, Paris, Nathan, ult. ed.
- 2) M. Boular's - J.L. Frérot, *Grammaire progressive du français*, CLE International, ult. ed.

Testi da consultare

- 1) F. Brunot, *Histoire de la langue française*, Paris, Colin, 1966-1979.
- 2) M. Grevisse, *Le bon usage*, Paris, Duculot, 1993.
- 3) J. Hanse, *Dictionnaire des difficultés grammaticales et lexicologiques*, Bruxelles, Les éditions de C.N.E.S., dernière éd.
- 4) P.E. Littré, *Dictionnaire de la Langue française*, Monte Carlo, Ed. du Cap, 1969, 4 vol.
- 5) *Grand Larousse la Langue française*, Paris, Larousse, 1971-1978, 7 vol.
- 6) *Trésor de la Langue*, Paris, éd. du C.N.R.S., 1971-1994, 16 vol.
- 7) *Dictionnaire historique de la Langue française*, (sous la direction de A. Rey), Paris, Le Robert, 1992.
- 8) *Le Grand Robert de la Langue française*, (sous la direction de A. Rey), Paris, Le Robert, 2001.

*French Language* (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i vecchi corsi)

Summary

The purpose of the course (I e II) is to enable students to acquire good oral and written comprehension ability, both in the basic language and in the microlanguage required for special purposes. The courses, which are intended for beginners, intermediate and advanced students, will include a monographic course with exercises and practice at various levels.

## Lingua Inglese

*Prof. Gabriella Galliano*

[galliano@csb-scipo.unige.it](mailto:galliano@csb-scipo.unige.it) - tel. 010/2099095

C.d.L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale (I annualità)

Annuale

Programma del corso

Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi. Esercizi di dettato, traduzione e componimento su testi e argomenti di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

Libri di testo (riferentisi direttamente all'esame):

- Mccrum, R. - Cran, W. - Macneil, R., *The Story of English*, London, Faber & Faber /BBC Books, 2002 (vedi nota 1).
- Munro Mackenzie, M. D. - Westwood, L. J., *Background to Britain*, London, Macmillan (vedi nota 2).
- Murphy, R., *Essential Grammar in Use*, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).

Lecture di approfondimento (non riferentisi direttamente all'esame)

- Barber, C., *The English Language: a historical introduction*, Cambridge, C.U.P., 1993.
- Bailey, R.W., *Images of English. A cultural history of the language*, Cambridge, C.U.P., 1992.
- Barston, R.P., *Modern Diplomacy*, London-New York, Longman, 1997.
- Bex, T. - Watts, R. J., *Standard English. the widening debate*, London, Routledge, 1999.
- Bromhead, P., *Life in Modern America*, London, Longman, 1988.
- Bromhead, P., *Life in Modern Britain*, London, Longman, 1991.
- Burchfield, R. W., *The English Language*, Oxford U.P., 2002.
- Childs, D., *Britain Since 1945*, London, Routledge, 2001.
- Clark, U., *War Words: language, history, and the disciplining of English*, Oxford, Elsevier, 2000.
- *Collins English Dictionary: words of the century 1900-1997*, Millennium ed., Glasgow, HarperCollins, 2000.
- Crystal, D., *English as a Global Language*, Cambridge, C.U.P., 2001.
- Crystal, D., *The English Language*, London, Penguin, 2002.
- ELMES, S., *The routes of English*, London, BBC, 1999-2000.
- Feltham, R. G., *Diplomatic Handbook*, London-New York, Longman, 1998.
- Fortescue, J., *The Governance of England-Il governo dell'Inghilterra*, a cura di G. Galliano Passalacqua, Genova, Name, 2001.
- Griffith, E. S., *The American System of Government*, London, Methuen, 1983.
- Hughes, G., *A History of English Words*, Oxford, Blackwell, 1999.
- Hughes, G., *Words in Time*, Oxford, Blackwell, 1988.
- Moodie, C., *The Government of Great Britain*, London, Methuen, 1971.
- Tedeschini Lalli, B. - Vaudagna, M., eds., *Brave New Words*, Amsterdam, VU University Press, 1999.
- Westin, I., *Language Change in English Newspaper Editorials*, Amsterdam, Rodopi, 2002.

Modalità didattiche

Corso annuale. Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito in aula e presso il laboratorio linguistico di Facoltà per gli studenti principianti, di livello medio e di livello avanzato. Si richiede la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti sarà accertata attraverso un esame finale che si terrà al termine del corso. In sede d'esame, i candidati dovranno dar prova di saper conversare, leggere, comporre in inglese. Dovranno inoltre dimostrare di saper tradurre dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese (vedi note riferentisi alla sezione Libri di testo). Precederà l'esame orale - e di esso sarà parte integrante - una breve prova scritta a carattere orientativo e non sbarrante, consistente in un dettato. La valutazione finale complessiva terrà conto anche della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

Note

3. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati dal docente a fine corso.
4. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

*English Language*

Summary

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts

related to the fields of politics, history, economics, sociology, law, and international studies. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America. An intensively taught course, it requires the students' regular attendance and active participation. The course also offers didactic support through tutorials.

## Lingua inglese

*Prof. Gabriella Galliano*

[galliano@csb-scpo.unige.it](mailto:galliano@csb-scpo.unige.it) - tel. 010/2099095

C. di L. Scienze Internazionali e Diplomatiche Triennale  
annuale

### Programma del corso

Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi. Esercizi di dettato, traduzione e rielaborazione orale e scritta di testi di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

### Libri di testo (riferentisi direttamente all'esame):

- Mccrum, R. - Cran, W. - Macneil, R., *The Story of English*, London, Faber & Faber /BBC Books, 2002 (vedi nota 1).
- Munro Mackenzie, M. D. - Westwood, L. J., *Background to Britain*, London, Macmillan (vedi nota 2).
- Murphy, R., *Essential Grammar in Use*, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).

### Lecture di approfondimento (non riferentisi direttamente all'esame)

- Barber, C., *The English Language: a historical introduction*, Cambridge, C.U.P., 1993.
- Bailey, R.W., *Images of English. A cultural history of the language*, Cambridge, C.U.P., 1992.
- Barston, R.P., *Modern Diplomacy*, London-New York, Longman, 1997.
- Bex, T. - Watts, R. J., *Standard English: the widening debate*, London, Routledge, 1999.
- Bromhead, P., *Life in Modern America*, London, Longman, 1988.
- Bromhead, P., *Life in Modern Britain*, London, Longman, 1991.
- Burchfield, R. W., *The English Language*, Oxford U.P., 2002.
- Childs, D., *Britain Since 1945*, London, Routledge, 2001.
- Clark, U., *War Words: language, history, and the disciplining of English*, Oxford, Elsevier, 2000.
- *Collins English Dictionary: words of the century 1900-1997*, Millennium ed., Glasgow, HarperCollins, 2000.
- Crystal, D., *English as a Global Language*, Cambridge, C.U.P., 2001.
- Crystal, D., *The English Language*, London, Penguin, 2002.
- ELMES, S., *The routes of English*, London, BBC, 1999-2000.
- Feltham, R. G., *Diplomatic Handbook*, London-New York, Longman, 1998.
- Fortescue, J., *The Governance of England-Il governo dell'Inghilterra*, a cura di G. Galliano Passalacqua, Genova, Name, 2001.
- Griffith, E. S., *The American System of Government*, London, Methuen, 1983.
- Hughes, G., *A History of English Words*, Oxford, Blackwell, 1999.
- Hughes, G., *Words in Time*, Oxford, Blackwell, 1988.
- Moodie, C., *The Government of Great Britain*, London, Methuen, 1971.
- Tedeschini Lalli, B. - Vaudagna, M., eds., *Brave New Words*, Amsterdam, VU University Press, 1999.
- Westin, I., *Language Change in English Newspaper Editorials*, Amsterdam, Rodopi, 2002.

### Modalità didattiche

Corso annuale. Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito in aula e presso il laboratorio linguistico di Facoltà per gli studenti principianti, di livello medio e di livello avanzato e per coloro che - iscritti al primo anno del Corso di Laurea - non abbiano superato la prova d'accesso. Si richiede la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

#### Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti sarà accertata attraverso un esame finale che si terrà al termine del corso. In sede d'esame, i candidati dovranno dar prova di saper conversare, leggere, comporre in inglese. Dovranno inoltre dimostrare di saper tradurre dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese (vedi note riferentisi alla sezione Libri di testo). Precederà l'esame orale - e di esso sarà parte integrante - una breve prova scritta a carattere orientativo e non sbarrante, consistente in un dettato. La valutazione finale complessiva terrà conto anche della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

#### Note

1. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati dal docente a fine corso. Per gli studenti non frequentanti " prevista l'assegnazione di una parte aggiuntiva che sarà comunicata in corso d'anno.
2. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

#### *English Language*

##### Summary

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts related to the fields of politics, history, economics, sociology, and law. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America. An intensively taught course, it requires the students' regular attendance and active participation. The course also offers didactic support through tutorials.

## **Lingua inglese**

*Prof. Gabriella Galliano*

[galliano@csb-scpo.unige.it](mailto:galliano@csb-scpo.unige.it) - tel. 010/2099095

C. di L. in Scienze Politiche triennale e

Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane  
annuale

#### Programma del corso

Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi. Esercizi di dettato, traduzione e rielaborazione orale e scritta di testi di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

Libri di testo (riferentisi direttamente all'esame):

- Mccrum, R. - Cran, W. - Macneil, R., *The Story of English*, London, Faber & Faber/BBC Books, 2002 (vedi nota 1).
- Munro Mackenzie, M. D. - Westwood, L. J., *Background to Britain*, London, Macmillan (vedi nota 2).
- Murphy, R., *Essential Grammar in Use*, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).

Lecture di approfondimento (non riferentisi direttamente all'esame)

- Barber, C., *The English Language: a historical introduction*, Cambridge, C.U.P., 1993.
- Bailey, R.W., *Images of English. A cultural history of the language*, Cambridge, C.U.P., 1992.
- Barston, R.P., *Modern Diplomacy*, London-New York, Longman, 1997.
- Bex, T. - Watts, R. J., *Standard English: the widening debate*, London, Routledge, 1999.
- Bromhead, P., *Life in Modern America*, London, Longman, 1988.
- Bromhead, P., *Life in Modern Britain*, London, Longman, 1991.
- Burchfield, R. W., *The English Language*, Oxford U.P., 2002.
- Childs, D., *Britain Since 1945*, London, Routledge, 2001.
- Clark, U., *War Words: language, history, and the disciplining of English*, Oxford, Elsevier, 2000.
- Collins English Dictionary: words of the century 1900-1997, Millennium ed., Glasgow, HarperCollins, 2000.
- Crystal, D., *English as a Global Language*, Cambridge, C.U.P., 2001.
- Crystal, D., *The English Language*, London, Penguin, 2002.
- ELMES, S., *The routes of English*, London, BBC, 1999-2000.
- Feltham, R. G., *Diplomatic Handbook*, London-New York, Longman, 1998.
- Fortescue, J., *The Governance of England-Il governo dell'Inghilterra*, a cura di G. Galliano Passalacqua, Genova, Name, 2001.
- Griffith, E. S., *The American System of Government*, London, Methuen, 1983.
- Hughes, G., *A History of English Words*, Oxford, Blackwell, 1999.
- Hughes, G., *Words in Time*, Oxford, Blackwell, 1988.
- Moodie, C., *The Government of Great Britain*, London, Methuen, 1971.
- Tedeschini Lalli, B. - Vaudagna, M., eds., *Brave New Words*, Amsterdam, VU University Press, 1999.
- Westin, I., *Language Change in English Newspaper Editorials*, Amsterdam, Rodopi, 2002.

Modalità didattiche

Corso annuale. Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito in aula e presso il laboratorio linguistico di Facoltà per gli studenti principianti, di livello medio e di livello avanzato e per coloro che - iscritti al primo anno del Corso di Laurea - non abbiano superato la prova d'accesso. Si richiede la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti sarà accertata attraverso un esame finale che si terrà al termine del corso. In sede d'esame, i candidati dovranno dar prova di saper conversare, leggere, comporre in inglese. Dovranno inoltre dimostrare di saper tradurre dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese (vedi note riferentisi alla sezione Libri di testo). Precederà l'esame orale - e di esso sarà parte integrante - una breve prova scritta a carattere orientativo e non sbarrante, consistente in un dettato. La valutazione finale complessiva terrà conto anche della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

Note

1. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati dal docente a fine corso. Per gli studenti non frequentanti " prevista l'assegnazione di una parte aggiuntiva che sarà comunicata in corso d'anno.
2. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

*English Language*

Summary

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts related to the fields of politics, history, economics, sociology, and law. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America. An intensively taught course, it requires the students' regular attendance and active participation. The course also offers didactic support through tutorials.

## Lingua inglese

*Prof. Gabriella Galliano*

[galliano@csb-scpo.unige.it](mailto:galliano@csb-scpo.unige.it) - tel. 010/2099095

C. di L. in Scienze Politiche quadriennale  
annuale

### Programma del corso

Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi. Esercizi di dettato, traduzione e rielaborazione orale e scritta di testi di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

### Libri di testo (riferentisi direttamente all'esame):

- Mccrum, R. - Cran, W. - Macneil, R., *The Story of English*, London, Faber & Faber/BBC Books, 2002 (vedi nota 1).
- Munro Mackenzie, M. D. - Westwood, L. J., *Background to Britain*, London, Macmillan (vedi nota 2).
- Murphy, R., *Essential Grammar in Use*, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).

### Lecture di approfondimento (non riferentisi direttamente all'esame)

- Barber, C., *The English Language: a historical introduction*, Cambridge, C.U.P., 1993.
- Bailey, R.W., *Images of English. A cultural history of the language*, Cambridge, C.U.P., 1992.
- Barston, R.P., *Modern Diplomacy*, London-New York, Longman, 1997.
- Bex, T. - Watts, R. J., *Standard English: the widening debate*, London, Routledge, 1999.
- Bromhead, P., *Life in Modern America*, London, Longman, 1988.
- Bromhead, P., *Life in Modern Britain*, London, Longman, 1991.
- Burchfield, R. W., *The English Language*, Oxford U.P., 2002.
- Childs, D., *Britain Since 1945*, London, Routledge, 2001.
- Clark, U., *War Words: language, history, and the disciplining of English*, Oxford, Elsevier, 2000.
- *Collins English Dictionary: words of the century 1900-1997*, Millennium ed., Glasgow, HarperCollins, 2000.
- Crystal, D., *English as a Global Language*, Cambridge, C.U.P., 2001.
- Crystal, D., *The English Language*, London, Penguin, 2002.
- ELMES, S., *The routes of English*, London, BBC, 1999-2000.
- Feltham, R. G., *Diplomatic Handbook*, London-New York, Longman, 1998.
- Fortescue, J., *The Governance of England-Il governo dell'Inghilterra*, a cura di G. Galliano Passalacqua, Genova, Name, 2001.
- Griffith, E. S., *The American System of Government*, London, Methuen, 1983.
- Hughes, G., *A History of English Words*, Oxford, Blackwell, 1999.
- Hughes, G., *Words in Time*, Oxford, Blackwell, 1988.
- Moodie, C., *The Government of Great Britain*, London, Methuen, 1971.
- Tedeschini Lalli, B. - Vaudagna, M., eds., *Brave New Words*, Amsterdam, VU University Press, 1999.
- Westin, I., *Language Change in English Newspaper Editorials*, Amsterdam, Rodopi, 2002.

### Modalità didattiche

Corso annuale. Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito in aula e presso il laboratorio linguistico di Facoltà per gli studenti principianti, di livello medio e di livello avanzato. Si richiede la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

### Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti sarà accertata attraverso un esame finale che si terrà al termine del corso. In sede d'esame, i candidati dovranno dar prova di saper conversare, leggere, comporre in inglese. Dovranno inoltre dimostrare di saper tradurre dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese (vedi note riferentisi alla sezione Libri di testo). Precederà l'esame orale - e di esso sarà parte integrante - una breve prova scritta a carattere orientativo e non sbarrante, consistente in un dettato. La valutazione finale complessiva terrà conto anche della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

### Note

1. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati dal docente a fine corso. Per gli studenti non frequentanti " prevista l'assegnazione di una parte aggiuntiva che sarà comunicata in corso d'anno.
2. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

### *English Language*

#### Summary

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts related to the fields of politics, history, economics, sociology, and law. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America. An intensively taught course, it requires the students' regular attendance and active participation. The course also offers didactic support through tutorials.

## **Lingua Inglese**

*Prof. Gabriella Galliano*

[galliano@csb-scipo.unige.it](mailto:galliano@csb-scipo.unige.it) - tel. 010/2099095

C.d.L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale (II annualità)  
Annuale

#### Programma del corso

Consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative orali e scritte, con particolare riguardo alla lingua della diplomazia e delle relazioni internazionali attraverso l'analisi testuale. Esercizi di conversazione, dettato, reading comprehension e rielaborazione orale e scritta di testi di attualità riguardanti le principali istituzioni internazionali.

#### Libri di testo (riferentisi direttamente all'esame):

- Dispensa A (testi scelti per il Corso di Lingua inglese SID), Genova, CLU, (vedi nota 1).
- Munro Mackenzie, M. D. - Westwood, L. J., Background to Britain, London, Macmillan, (vedi nota 2).
- Murphy, R., Essential Grammar in Use, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).
- Mcdowall, D., Britain in Close-up, London, Longman, 1996 (vedi nota 2).

#### Lecture di approfondimento (non riferentisi direttamente all'esame)

- Barston, R. P., Modern Diplomacy, London-New York, Longman, 1997.
- Feltham, R. G., Diplomatic Handbook, London-New York, Longman, 1998.
- Luard, E., International Society, Basingstoke, Macmillan, 1989.
- Nicholson, M., International Relations. A concise introduction, Houndmills, Palgrave, 2002.

- Nicolson, H., *Diplomacy*, Washington, Institute for the Study of Diplomacy, Georgetown Univ., 1988.
- Plishke, E., *Modern Diplomacy: the art and the artisans*, Washington, America Enterprise Institute for Public Policy Research, 1979.
- Roudybush, F., *Diplomatic Language*, Basle, Satz, 1972.

#### Modalità didattiche

Corso annuale. Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito. Si consiglia la frequenza regolare a lezioni ed esercitazioni.

#### Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti “ accertata, alla fine del corso, mediante un esame in lingua inglese comprensivo di una prova scritta (dettato) e di una orale (discussione sugli argomenti oggetto delle lezioni e delle esercitazioni).

#### Note

5. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati dal docente a fine corso.
6. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

### ENGLISH LANGUAGE

#### Summary

This course is designed to develop the students' written and oral competence with particular emphasis on the language of diplomacy and international relations. An intensively taught course, it requires the active participation of students, who will be expected to improve their linguistic skills by carrying out regular weekly exercises in translation, summary-writing, reading-comprehension, etc. The course also offers didactic support through tutorials.

## **Lingua spagnola**

*Prof. Anna Maria Mignone*

C.d.L. Quadriennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche - II Anno  
Annuale

#### Programma del corso

Approfondimento e sviluppo delle competenze linguistiche, a livello sia scritto che parlato.

Lettura e analisi di testi di carattere storico, politico, economico, giuridico e sociologico, relativi alla Spagna e ai Paesi iberofoni.

Conversazione su temi d'attualità, con particolare attenzione alle principali Istituzioni internazionali.

L'esame orale “ preceduto da prove scritte (dettato, traduzione, composizione). Si consiglia vivamente la frequenza. Sono previste esercitazioni di lingua e ore di studio assistito in aula e presso il Laboratorio linguistico.

#### Testi consigliati

M. V. Calvi - N. Provoste, *Amigo sincero*. Curso de Espa-ol para italianos, Bologna, Zanichelli, 1998.

S. Sa-é - G. Schepisi, *Falsos amigos al acecho*. Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra Spagnolo e Italiano, Bologna, Zanichelli, 1997.

J.P. Fusi - J. Palafox, *Espa-a: 1808-1996. El desaf'o de la modernidad*, Madrid, Espasa Calpe, 1998.  
Escritos pol'ticos espa-oles del Siglo XIX. Antolog'a. Textos recogidos por A.M. Mignone, Genova, Ecig, 1991.

M. V. Calvi - N. Provoste, *Amigo sincero. Curso de Espa-ol para italianos*, Bologna, Zanichelli, 1998.

F. San Vicente, *En este pa's. El espa-ol de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999.

F. Garc'a de Cortazar - J.M. Gonz'lez Vesga, *Breve historia de Espa-a*, Madrid, Alianza, 2000.

## **Lingua spagnola**

*Prof. Anna Maria Mignone*

C.d.L. Triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche  
Annuale

Programma del corso

Studio della fonetica e delle principali strutture morfosintattiche. Esercizi di dettato, traduzione, conversazione. Lettura e commento di testi di carattere storico-politico e di articoli d'attualità, relativi alla Spagna e ai Paesi iberofoni.

In sede di prova infraannuale (facoltativa) verrà verificata la conoscenza della lingua sia scritta che parlata. Si consiglia vivamente la frequenza. Sono previste esercitazioni di lingua e ora di studio assistito in aula e presso il Laboratorio linguistico. I non frequentanti dovranno integrare il programma con una parte aggiuntiva da concordare con il docente all'inizio dell'Anno accademico.

Testi consigliati

M.V. Calvi - N. Provoste, *Amigo sincero. Curso de Espa-ol para italianos*, Bologna, Zanichelli, 1998.

F. San Vicente, *En este pa's. El espa-ol de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999.

## **Lingua spagnola**

*Prof. Anna Maria Mignone*

C.d.L. Triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche  
Annuale

Programma del corso

Approfondimento e sviluppo delle competenze linguistiche, a livello sia scritto che parlato.

Lettura e analisi di testi di carattere storico, politico, economico, giuridico e sociologico, relativi alla Spagna e ai Paesi iberofoni.

Conversazione su temi d'attualità, con particolare attenzione alle principali Istituzioni internazionali.

L'esame orale "preceduto da prove scritte (dettato, traduzione, composizione). Si consiglia vivamente la frequenza. Sono previste esercitazioni di lingua e ore di studio assistito in aula e presso il Laboratorio linguistico. I non frequentanti dovranno integrare il programma con una parte aggiuntiva da concordare con il docente all'inizio dell'anno accademico.

Testi consigliati

F. San Vicente, *En este pa's. El espa-ol de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999.

S. Sa-é - G. Schepisi, *Falsos amigos al acecho. Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra Spagnolo e Italiano*, Bologna, Zanichelli, 1997.

J.P. Fusi - J. Palafox, *Espa-a: 1808-1996. El desaf'o de la modernidad*, Madrid, Espasa Calpe, 1998.

Escritos pol'ticos espa-oles del Siglo XIX. Antolog'a. Textos recogidos por A.M. Mignone, Genova, Ecig, 1991.

Spanish Language (Crds-ECTS 8 per il 1<sup>o</sup> anno, 10 per i vecchi corsi)

Summary

The Spanish language course intends to give students the theoretic-practical linguistic knowledge needed to study historical-political texts, gain an insight into the culture of Spanish-speaking countries and discuss current topics.

## Lingua spagnola

*Prof. Daniela Carpani*

CdL triennale in Scienze Politiche e Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse umane.

Programma del corso.

Studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.

L'esame orale sarà preceduto da una verifica scritta delle competenze ricettive e produttive.

Il successivo colloquio verterà sugli argomenti analizzati nel corso dell'anno e sui libri di testo indicati.

Inoltre il candidato dovrà sapersi orientare tra gli avvenimenti politici e di attualità, documentati dai principali quotidiani spagnoli.

E' vivamente consigliata la frequenza alle lezioni. I non frequentanti integreranno il programma secondo le indicazioni del docente. Le esercitazioni che si svolgeranno presso il Laboratorio Linguistico costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Libri di testo:

- M. E. Boglio - G. Giovannetti Mu-oz, *¡Hola,! ¿Que tal? Curso de espa-ol para italianos*, Petrini, 2003 (raccomandata soprattutto ai principianti).
- Ram-n Tamames, Sebasti-n Quesada, *Im-genes de Espa-a, panorama de la formaci-n y de las culturas hisp-nicas*, Edelsa, 2001.
- Félix San Vicente , *El espa-ol de las ciencias sociales*, CLUEB, 1999.

Agli studenti non frequentanti verranno consegnati materiali di approfondimento approntati dalla docente. Tutti i testi sono consultabili presso la Biblioteca della Facoltà.

Libri consigliati:

- Fernando Garc'a de Cort-zar, Juan Manuel Gonz-lez Vesga, *Breve historia de Espa-a*, Alianza Editorial, 2000.
- Javier Tussell, *Espa-a, una angustia nacional*, Espasa Calpe, 1999

Summary:

The course is based on a systematic study of the fundamental structures of the Spanish language in its communicative functions and in its microlanguage. It also comprises readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Spain.

## Lingua spagnola

*Prof. Daniela Carpani*

C.d.L. in Scienze Politiche - quadriennale

Programma del corso.

Studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.

L'esame orale sarà preceduto da una verifica scritta delle competenze ricettive e produttive.

Il successivo colloquio verterà sugli argomenti analizzati nel corso dell'anno e sui libri di testo indicati.

Inoltre il candidato dovrà sapersi orientare tra gli avvenimenti politici e di attualità, documentati dai principali quotidiani spagnoli.

É vivamente consigliata la frequenza alle lezioni. Le esercitazioni che si svolgeranno presso il Laboratorio Linguistico costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Libri di testo:

- M. E. Boglio - G. Giovannetti Muñoz, *¿Que tal? Curso de espa-ol para italianos*, Petrini, 2003 (raccomandata soprattutto ai principianti).
- Ramón Tamames, Sebastián Quesada, *Imágenes de España, panorama de la formación y de las culturas hispánicas*, Edelsa, 2001.
- Félix San Vicente, *El espa-ol de las ciencias sociales*, CLUEB, 1999.

Dispense approntate dalla docente sulla realtà politica spagnola contemporanea.

Tutti i testi sono consultabili presso la Biblioteca della Facoltà.

Libri consigliati:

- Fernando García de Cortázar, Juan Manuel González Vesga, *Breve historia de España*, Alianza Editorial, 2000.
- Javier Tusell, *España, una angustia nacional*, Espasa Calpe, 1999

Summary:

The course is based on a systematic study of the fundamental structures of the Spanish language in its communicative functions and in its microlanguage. It also comprises readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Spain.

## Lingua tedesca I

*Prof. Birgit Gasperschitz*

C. di L. quadriennali e C. di L. triennali

Programma del corso

Il corso verterà sulle caratteristiche principali del tedesco contemporaneo con particolare riguardo alla terminologia politico - economica. Le esercitazioni saranno dedicate alla lettura e analisi di testi di attualità politica ed economica al fine di sviluppare le competenze linguistiche di lettura e produzione orale. Il materiale in lingua sarà fornito dalla docente.

Sono previste esercitazioni di sostegno per gli studenti principianti.

L'esame orale da sostenersi in lingua sarà preceduto da una verifica scritta (Wortschatz und Leseverständnis).

Si consiglia la frequenza alle lezioni. Per i non frequentanti ci sarà un programma integrativo secondo le indicazioni della docente.

Testi consigliati

U. Ammon, Die internationale Stellung der Deutschen Sprache, Berlin, de Gruyter, 1991.

K. M. EichhoffCyrus - R. Hoberg (hrsg.), Die deutsche Sprache zur Jahrtausendwende, Thema Deutsch Bd. 1, Mannheim/Wiesbaden, DUDEN, 2000.

H. Gl̈uck - W. W. Sauer, Gegenwartsdeutsch Stuttgart, Metzler, 1997.

## **Lingua tedesca II**

*Prof. Birgit Gasperschitz*

Programma del corso

Caratteristiche particolari dei linguaggi settoriali (lessico, sintassi, stile) e il loro rapporto con la lingua comune.

Lettura e conversazione su testi e argomenti di attualità riguardanti la cultura e le istituzioni dei paesi di lingua tedesca.

Il corso si propone di sviluppare e approfondire le strategie e tecniche di comprensione di testi scritti e di consolidare la competenza comunicativa orale.

In sede d'esame lo studente dovrà essere in grado di leggere e riassumere un testo di carattere storico, giuridico, politico - economico o sociologico e di sostenere una conversazione in lingua su un argomento del programma.

Testi consigliati

La bibliografia verrà fornita all'inizio delle lezioni.

Il materiale didattico verrà fornito dalla docente.

## **Metodologia della ricerca sociale**

*Prof. Agostino Massa*

C. di L. in Scienze Politiche triennale - Curriculum "Economia, finanza e politica"  
(corso di 25 ore 4 crediti)

Programma

1. La logica della ricerca sociale.
  - I paradigmi della ricerca sociale.
  - Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.
2. La ricerca come processo decisionale.
  - Il disegno della ricerca e le sue fasi.
  - Ipotesi e verifica.
  - La raccolta e la produzione dei dati.
  - L'elaborazione dei dati.
  - L'analisi e l'interpretazione dei risultati.
  - L'uso dei risultati.
3. Approfondimenti tecnici.
  - Il campionamento.

- Le tecniche di intervista.
- La costruzione e la somministrazione del questionario.
- Le tecniche quantitative di analisi dei dati (elaborazione univariate, bivariate).
- Le tecniche qualitative di analisi: l'analisi di contenuto e la sua organizzazione.

#### Bibliografia

L'esame verterà sui seguenti due testi:

P. Corbetta, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna 1999.

L. Bovone M. Magatti - E. Mora G. Rovati, Intraprendere cultura. Rinnovare la città, F. Angeli, Milano 2002.

### **Metodologia della ricerca sociale**

*Prof. Agostino Massa*

Corso di Laurea in Scienze Politiche triennale -Curriculum "Politiche sociali e ricerca sociale"

Corso di Laurea in A.O.G.R. - Curriculum "Gestione organizzazioni complesse"

(corso di 50 ore 8 crediti)

#### Programma del corso

1. La logica della ricerca sociale.
  - I paradigmi della ricerca sociale.
  - Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.
2. La ricerca come processo decisionale.
  - Il disegno della ricerca e le sue fasi.
  - Ipotesi e verifica.
  - La raccolta e la produzione dei dati.
  - L'elaborazione dei dati.
  - L'analisi e l'interpretazione dei risultati.
  - L'uso dei risultati.
3. Le tecniche della ricerca quantitativa.
  - Il campionamento.
  - Le interviste strutturate.
  - La costruzione e la somministrazione del questionario.
  - Le tecniche quantitative di analisi dei dati (elaborazione univariate, bivariate).
  - Le tecniche qualitative di analisi: l'analisi di contenuto e la sua organizzazione.
4. Le tecniche della ricerca qualitativa
  - l'osservazione partecipante
  - le interviste qualitative individuali e di gruppo
  - le storie ed i racconti di vita
  - l'uso dei documenti
  - l'analisi di contenuto

#### Bibliografia

L'esame verterà sui seguenti tre testi:

Testo di base

P. Corbetta, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna 1999.

Testi di approfondimento:

D. Bertaux, Racconti di vita. La prospettiva etnosociologica, a cura di R. Bichi, F. Angeli, Milano 1998.

L. Bovone M. Magatti - E. Mora G. Rovati, Intraprendere cultura. Rinnovare la città, F. Angeli, Milano 2002.

## **Metodologia della Scienza Politica**

*Prof. Fulvio Venturino*

Corso di Laurea in Scienze Politiche quadriennale

Presentazione del corso

Il corso si propone di permettere allo studente di affrontare la lettura di libri e articoli di Scienza Politica per le parti che prevedono requisiti tecnici e metodologici di livello elementare.

Data la natura della materia trattata, parte delle lezioni avrà la forma di esercitazione svolta nel Laboratorio informatico della Facoltà sito presso l'aula 9 dell'Albergo dei Poveri. La frequenza a questa parte del corso richiede alcune conoscenze informatiche di base, in particolare Windows, Word, Excel.

Per conseguire il massimo profitto all'esame si consiglia vivamente di affrontare questo corso dopo avere sostenuto gli esami di Statistica e di Scienza Politica.

Argomenti trattati

Il corso tratta due argomenti principali: la rilevazione dei dati e l'analisi dei dati. Quanto alla rilevazione, verranno descritte le principali tecniche utilizzate nelle ricerche sia di tipo quantitativo che di tipo qualitativo. Per ciò che riguarda l'analisi dei dati, la parte finale del corso si incentrerà su alcuni rudimenti di analisi statistica monovariata e bivariata.

Testi richiesti per l'esame

- P. Corbetta, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, il Mulino, 1999, limitatamente all'Introduzione ed ai capp. 3, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13.

## **Ordinamento Regionale**

*Prof.ssa Patrizia Magarò*

Programma del corso

Il corso verterà sulla disciplina costituzionale e statutaria del regionalismo italiano, con particolare attenzione alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni, alle funzioni svolte da queste ultime, alle loro strutture istituzionali e di governo, al ruolo che esse possono oggi svolgere nei rapporti internazionali.

Tale tema sarà trattato dapprima in chiave di storia istituzionale, esaminando la scelta regionalistica dell'Assemblea Costituente, l'istituzione delle Regioni a Statuto speciale, i ritardi nell'attuazione costituzionale e l'istituzione delle Regioni a Statuto ordinario.

Si procederà poi all'esame delle recenti riforme istituzionali che stanno ridisegnando la struttura di fondo del regionalismo italiano, dedicando particolare attenzione, in questa luce, all'evoluzione delle strutture istituzionali e di governo tracciate dagli Statuti regionali ed alle peculiari caratterizzazioni del cosiddetto "federalismo" all'italiana.

Alcuni cenni saranno infine dedicati alla comparazione con altri ordinamenti federali o regionali europei ed alla relazione istituzionale tra Regioni ed ordinamento dell'Unione europea.

Testi consigliati:

- B. Caravita, La Costituzione dopo la riforma del Titolo V. Stato, Regioni e autonomie fra Repubblica e Unione europea, Torino, Giappichelli, 2002.

Ulteriori letture e materiali documentali di aggiornamento e di approfondimento saranno segnalati dal docente durante il corso.

Agli studenti che non dovessero poter assicurare la frequenza minima prevista si consiglia invece di preparare l'esame sul seguente testo:

- A. D'Atena, L'Italia verso il "federalismo". Taccuini di viaggio, Milano, Giuffr , 2001 (fino a pag. 356).

### *Regional Legal System*

#### Summary

The course will concern the constitutional and legal rules on Italian regionalism, paying particular attention to the distribution of the competences between State and Regions, to the functions carried out by these latter, to their institutional structure, to the role they are now allowed to play in the international relations.

Such item will be treated first of all at the light of the institutional history, by examining the regionalistic option of the Constituent Assembly, the setting up of the special autonomy Regions, the delay in the implementation of the Constitution and the setting up of the ordinary autonomy Regions.

Then, the course will examine the recent institutional reforms, which are redrawing the basic structure of the Italian regionalism, paying particular attention to the evolution of the institutional structures drawn out by the regional Statutes and to the peculiarities of the so-called Italian way to "federalism".

Finally, some notes will be devoted to the comparison with other European federal or regional legal systems and to the institutional relations between the Regions and the legal system of the European Union.

## **Organizzazione internazionale**

*Prof. Giulio Vignoli*

C. di L. Scienze Internazionali e Diplomatiche quadriennale

C. di L. Scienze Internazionali e Diplomatiche triennale

#### Programma del corso

1. Classificazione delle organizzazioni internazionali.
2. Fonti normative.
3. Soggetti, organi, funzioni.
4. L'organizzazione delle Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali regionali.

#### Testi adottati

C. Zangh , Diritto delle Organizzazioni internazionali, Torino, Giappichelli, 2001.

G. Vignoli, Gli Italiani dimenticati. Minoranze italiane in Europa, Milano, Giuffr , 2000.

G. Vignoli, La vicenda Italo-montenegrina, Genova, Ecig, 2002.

N.B gli studenti possono sostituire, se lo desiderano, il libro del prof. Giulio Vignoli, Gli Italiani dimenticati ecc. uno dei seguenti due volumi a scelta:

Marchisio, L'ONU, Bologna, ultima ed..

Conforti, Le Nazioni Unite, Padova, ultima ed..

#### Lettura di uno dei seguenti volumi (a scelta)

- M. De Salvia, La convenzione europea dei diritti dell'uomo, Napoli, Scientifica, 1999.

- G. Vignoli, Scritti politici clandestini, politicamente scorretti, Genova, Ecig, 2000.

#### Altre notizie

I libri di testo sopraindicati si riferiscono al corso di 60 ore. I corsi aventi una durata inferiore godranno di una riduzione proporzionale del programma e quindi della bibliografia, circostanza che verr  puntualmente indicata all'inizio dei corsi stessi.

Gli studenti intenzionati a sostenere presso Universit  straniere esami similari, dovranno presentare al docente, prima della partenza per l'estero, il programma del corso presso l'Universit  straniera, per adeguato controllo, al fine dell'ottenimento della convalida.

## **Partiti politici e Gruppi di pressione**

*Prof. Andrea Mignone*

Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche  
(8 crediti - 50 ore di lezioni)

Corso di Laurea Quadriennale in Scienze Politiche  
(60 ore di lezioni)

Programma del corso

Partiti politici, gruppi di pressione, lobbies e movimenti sociali sono i principali protagonisti dei processi di decisione politica nelle democrazie contemporanee.

Vedere quale posto occupano tali organizzazioni nella lotta per il potere e come le loro azioni si rapportano agli altri attori, politici e sociali, ed alle sedi istituzionali, saranno i principali obiettivi del corso.

La parte generale affronterà l'esame delle principali teorie sull'argomento, per precisare definizioni, tipologie e classificazioni relative a partiti e gruppi, allo scopo di individuare le rispettive nature, modo di organizzarsi, tecniche di azione, sedi di pressione. Particolare attenzione sarà posta ai rapporti tra gruppi e partiti, nonché tra sistemi di partito e sistemi elettorali.

La parte monografica avrà per oggetto lo studio di alcuni aspetti specifici dei sistemi politici contemporanei, relativi:

al consolidarsi di un "sistema partitico europeo";

alla regolamentazione dell'attività dei lobbisti;

ai nuovi repertori d'azione dei movimenti sociali di fronte alla globalizzazione.

Gli approfondimenti saranno compiuti mediante seminari, indagini ed incontri mirati. Il docente fornirà materiale bibliografico di supporto.

Testi consigliati

Per sostenere l'esame, è obbligatoria la conoscenza dei testi sottoindicati.

Per la parte generale:

D. Dellaporta, *I partiti politici*, Bologna, Il Mulino, 2002.

E.E. Schattschneider, *Il popolo semi-sovrano*, Genova, Ecig, 1998.

Per la parte monografica, uno dei seguenti volumi (a scelta):

G. Graziano, *Le lobbies*, Roma, G. Laterza, 2002.

A. Mignone (a cura di), *Sistemi di partito comparati*, Genova, Coedit, 2000.

F. Raniolo, *La partecipazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2002.

I frequentanti del Corso di Laurea Triennale dovranno studiare i testi di Donatella Della Porta e di E.E. Schattschneider. Gli studenti che non raggiungeranno la frequenza prevista alle lezioni, dovranno preparare anche uno dei testi a scelta indicati per la parte monografica.

I frequentanti del Corso di Laurea Quadriennale dovranno preparare l'intero programma sopra indicato.

## **Politica comparata**

*Prof. Giampiero Cama*

C. di L. - Quadriennale e Triennale (50 ore)

Programma del corso

Il corso si articola in tre parti: 1) una breve illustrazione del metodo comparato e della sua rilevanza nelle scienze sociali e politiche; 2) la presentazione di un modello generale della politica, capace di individuarne

le logiche fondamentali di funzionamento, a prescindere dalle specificità storico-istituzionali; 3) un'analisi comparata dei sistemi democratici contemporanei.

Testi obbligatori:

A. Lijphart, *Le democrazie contemporanee*, Bologna, Il Mulino, 1988;

Numero monografico della rivista "Quaderni di Scienza Politica" focalizzato sul contributo fornito da A. Lijphart relativamente allo studio delle democrazie moderne;

Dispense distribuite durante lo svolgimento del corso.

Testi di lettura: saranno concordati durante lo svolgimento del corso.

Indicazioni ulteriori sui programmi verranno comunicate dal docente durante l'anno accademico.

*Comparative politics*

Summary

The course will examine the following topics: 1) the comparative method; 2) a theoretical model of the political system; 3) the comparative study of contemporary democracies.

## **Politica comparata**

*Prof. Giampiero Cama*

C. di L. Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale (25 ore - 4 crediti)

Programma del corso

Il corso si articola in tre parti: 1) una breve illustrazione del metodo comparato e della sua rilevanza nelle scienze sociali e politiche; 2) la presentazione di un modello generale della politica, capace di individuarne le logiche fondamentali di funzionamento, a prescindere dalle specificità storico-istituzionali; 3) un'analisi comparata dei sistemi democratici contemporanei.

*Comparative politics*

Summary

The course will examine the following topics: 1) the comparative method; 2) a theoretical model of the political system; 3) the comparative study of contemporary democracies.

Testo obbligatorio:

A. Lijphart, *Le democrazie contemporanee*, Bologna, Il Mulino, 1988;

Testi di lettura:

G. Cama, *Istituzioni e democratizzazione. L'avvento della politica di massa in Germania e Gran Bretagna*, Milano, Angeli, 2000,

S. Huntington, *La terza ondata*, Bologna, Il Mulino, 1995;

S. Rokkan, *Cittadini, elezioni, partiti*, Bologna, Il Mulino, 1982;

G. Sartori, *Ingegneria costituzionale comparata*, Bologna, Il Mulino, 1995;

S. Shugart e J. Carey, *Presidenti e assemblee*, Bologna, Il Mulino, 1995;

S. Verba, N. Nie e J. Kim, *Partecipazione e uguaglianza politica*, Bologna, Il Mulino, 1977.

Eventuali altre letture potranno essere concordate durante lo svolgimento del corso.

## **Politica dell'ambiente**

*Prof. Gianmarco Bàsola*

E-mail: [basola@csb-scpo.unige.it](mailto:basola@csb-scpo.unige.it)

Programma del corso

1. La politica ambientale.
2. L'uomo e l'ambiente.
3. Cause ed effetti del degrado.
4. La tutela individuale e collettiva.
5. Cultura ed etica ambientale.
6. Economia ed etica a favore dell'ambiente.
7. Ecologia, sviluppo sostenibile ed assetto del territorio.
8. Valutazione di impatto ambientale.
9. Iniziative e accordi locali, comunitari e globali.
10. Linee di azione e prospettive future.

Testi consigliati

G. Basola, Ambiente ed etica, Genova, DISEFIN, 2002.

G. Basola, Valutazione di impatto ambientale, Genova, DISEFIN, WP, 2001.

G. Basola, Politica dell'ambiente in Europa, Genova, Istituto di Studi Economici, WP, 1998.

G. Basola, Il ricorso a tasse e sussidi nella politica dell'ambiente, Genova, Istituto di Studi Economici, WP, 1998.

U. Leone, Nuove politiche per l'ambiente, Roma, Carocci, 2002.

R.K. Turner - D.W. Pearce - I. Bateman, Economia ambientale, Bologna, Il Mulino, 2000, (capitoli II, III, IV, XI, XIII, XVII, XIX).

Si conferma, infine, che - compatibilmente con le esigenze generali di Facoltà - le lezioni saranno tenute in orario tardo-pomeridiano per consentirne la frequentazione anche agli studenti lavoratori.

Environmental Policy (Crds - ECTS 9)

Summary

Pollution control policy and environmental defence. Sustainable development and environmental ethics.

Methods of pollution control and the rate of change in pollution abatement technology. Economic and technological change in pollution control.

Environmental impact of UE projects European Parliament versus Italian action for global environmental protection.

## **Politica economica**

*Prof. Giorgio Dellacasa*

C. di L. in Scienze politiche triennale

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche triennale

Programma d'insegnamento

A) Parte generale

- 1) Economia Politica e Politica Economica. Etica ed economia
- 2) Gli indirizzi della politica economica. Individualismo (capitalismo) e collettivismo (socialismo): caratteristiche e basi teoriche
- 3) Il capitalismo e il socialismo nella realtà. Il fallimento del socialismo e i fallimenti del mercato. Il neoliberalismo

- 4) La globalizzazione dei sistemi economici
- 5) Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica nelle economie capitaliste
- 6) Le politiche antinflazioniste
- 7) Le politiche anticicliche
- 8) Le politiche per lo sviluppo economico
- 9) La politica economica internazionale
- 10) Altri tipi di intervento pubblico: la politica dei redditi e dei prezzi, la politica industriale, la politica agraria.
- 11) Struttura ed evoluzione dell'economia italiana dal 1945 ad oggi.

#### B) Parte monografica

- 1) Il governo della globalizzazione
- 2) Il sistema bancario italiano dal 1945 ad oggi

I due argomenti di cui si compone la parte monografica saranno svolti, rispettivamente, dai professori a contratto Alessandro Cecchi Paone, docente Università Milano Bicocca, e Lucio Rondelli, banchiere, nella forma di incontri-dibattito rivolti a tutti gli studenti delle discipline economiche e a chiunque abbia interesse a parteciparvi.

#### Lecture consigliate

G. Palmerio, *Politica Economica*, Bari, Cacucci, 2003. Le parti da consultare sono quelle che trattano gli argomenti del programma.

F. Galimberti L. Paolazzi C. Galimberti, *Il volo del calabrone*, Firenze, Le Monnier, 1998.

A. Cecchi Paone, *S' Global*, Milano, Il Saggiatore, 2002.

Altro materiale, che verrà distribuito durante lo svolgimento del corso ad uso esclusivo di chi avrà frequentato almeno il 70% delle lezioni.

#### Avvertenza

Una soddisfacente preparazione dell'esame implica la conoscenza della realtà economica attuale, che verrà accertata in sede d'esame. Si suggerisce perciò di accompagnare lo studio dei testi consigliati con la lettura di giornali e riviste di attualità economica o almeno delle pagine economiche di un quotidiano d'informazione di buon livello e di diffusione nazionale.

#### Modalità dell'esame

L'esame si svolge in parte in forma scritta, in parte oralmente. Lo scritto consiste nel rispondere a quattro domande su quattro argomenti del programma svolto. L'orale consiste nell'esposizione da parte dell'esaminando di un argomento di attualità economica individuato dalla lettura di giornali o riviste e da eventuali chiarimenti sulla prova scritta.

#### *Economic Policy*

Capitalism and Socialism. The globalization. The policies against inflation, unemployment and for economic development. International economic policy. Income and prices policy, industrial policy and agricultural policy. Structure and evolution of Italian economy since 1945.

## **Politica economica**

*Prof. Rossana Sabatino*

C. di L. in AAGR

Programma d'insegnamento

- 1) Economia Politica e Politica Economica. Etica ed economia
- 2) Gli indirizzi della politica economica. Individualismo (capitalismo) e collettivismo (socialismo): caratteristiche e basi teoriche
- 3) Il capitalismo e il socialismo nella realtà. Il fallimento del socialismo e i fallimenti del mercato. Il neoliberismo
- 4) La globalizzazione dei sistemi economici
- 5) Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica nelle economie capitaliste. Le politiche antinflazioniste, anticicliche e per lo sviluppo
- 6) La politica economica internazionale con particolare riferimento all'Unione Monetaria Europea
- 7) Cenni generali

#### Lecture consigliate

G. Palmerio, *Politica Economica*, Bari, Cacucci, 2003. Le parti da consultare sono quelle che trattano gli argomenti del programma.

#### Avvertenza

Una soddisfacente preparazione dell'esame implica la conoscenza della realtà economica attuale, che verrà accertata in sede d'esame. Si suggerisce perciò di accompagnare lo studio dei testi consigliati con la lettura di giornali e riviste di attualità economica o almeno delle pagine economiche di un quotidiano d'informazione di buon livello e di diffusione nazionale.

#### *Economic Policy*

Capitalism and Socialism. The globalization of the economies. The policies against inflation, unemployment and for economic development. International economic policy. Income and prices policy, welfare policy, industrial policy and so on. Structure and evolution of Italian economy since 1945.

## **Politiche Pubbliche**

*Prof. Mauro Tebaldi*

e-mail: [maurteb@tin.it](mailto:maurteb@tin.it)

#### Programma

Il corso si articolerà in due parti.

Nella prima saranno esaminati in forma dicotomica alcuni concetti fondamentali della scienza politica a partire dai quali si è sviluppata l'analisi delle politiche pubbliche (potere/autorità, policy/politics, stato/sistema politico, cooperazione/conflitto). Obiettivo di questa prima parte " di approfondire i temi e le tradizioni di ricerca che più hanno influenzato il percorso di autonomizzazione e consolidamento della policy analysis, per poi definire i tratti essenziali dell'attuale configurazione disciplinare in rapporto ai diversi frammenti teorici e metodologici che hanno contribuito alla sua creazione. A partire dalle considerazioni sul pluralismo concettuale e metodologico da cui nasce l'analisi delle politiche pubbliche si passeranno in rassegna i fattori che accomunano le ricerche di policy analysis, partendo dalla definizione del problema di policy, fino alla individuazione dell'unità di analisi, degli attori, dei network e della razionalità decisionale.

La seconda parte entrerà nel merito dei principali orientamenti su cui si innestano attualmente gli studi di politiche pubbliche. Di ciascun accostamento analitico si definiranno i tratti salienti in termini di ascendenza teorica e metodologica, linee e risultati di ricerca, questioni aperte dalla letteratura critica. Seguendo questa scansione argomentativa saranno illustrati, in particolare, tre approcci di policy analysis: l'analisi razionale delle politiche, la policy inquiry e lo studio del policy making.

## Testi

- G. Regonini, *Capire le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2001 (capp. I, II, III, IV, V).
- C. Ham e M Hill, *Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 1995.

## *Public Policies*

### Summary

The first part of the course focuses on some conceptual sketches, which represent the theoretical basis of policy studies (power vs. authority; policy vs. politics; state vs. political system; cooperation vs. conflict). Given conceptual and methodological fragmentation, the course will concentrate on the common design of policy analysts, which moves from the definition of the policy problem, to the recognition of policy networks and logic of actions. In the second part, the course will explore the main approaches of contemporary policy analysis: rational political analysis, policy inquiry and studies of policy making.

## **Psicologia del lavoro**

### *Prof. Isabella de Martini*

#### Programma del corso

- Elementi di psicologia generale
- Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari: il concetto di lavoro, il lavoro in economia e nel diritto, il lavoro in filosofia, il lavoro in antropologia, lavoro e medicina.
- Le origini della psicologia del lavoro: il contesto nordamericano, il contesto italiano.
- Le variabili organizzative: classificazione delle variabili, gli obiettivi dell'organizzazione, i sistemi tecnologici, i sistemi normativi e retributivi, l'ambiente e l'organizzazione del lavoro, le culture dell'organizzazione.
- Le variabili del compito: i compiti operativi, i compiti tecnico-specialistici, i compiti gestionali, i compiti manageriali.
- Le variabili soggettive individuali: abilità e personalità, la motivazione del lavoro, analisi della realtà e presa di decisione, la soddisfazione lavorativa.
- Le variabili di ruolo: relazioni interpersonali, la dinamica del potere.
- La leadership.
- Il mobbing: analisi e differenze con bossing e bullying.
- L'intelligenza emotiva.
- L'analisi organizzativa multidimensionale.

#### Testo consigliato

- F. Avallone, *Psicologia del lavoro*, ed. Carocci.
- *Integrazioni da Mobbing: no grazie!* di Birgit Rupprecht-Stroell, ed. TEA
- D. Goleman, *Lavorare con intelligenza emotiva*, ed. BUR.

## **Relazioni Internazionali**

### *Prof. Giampiero Cama*

#### Programma del corso

Il corso intende fornire alcuni strumenti basilari di analisi per comprendere la realtà e le dinamiche delle relazioni internazionali e le interdipendenze tra politica interna e internazionale.

La prima parte sarà dedicata all'illustrazione delle principali teorie e dei principali strumenti concettuali utilizzati negli studi sul funzionamento e sull'evoluzione dei sistemi internazionali. Nella seconda verranno esaminati le diverse strutture del sistema internazionale (unipolare, bipolare e multipolare) e i processi politici economici e culturali che possono causare la loro trasformazione.

Testo obbligatorio per la prima parte

K. Waltz, *L'uomo, lo Stato e la guerra*, Milano, Giuffrè, 1998.

Testo obbligatorio per la seconda parte

R. Gilpin, *Guerra e mutamento nella politica internazionale*, Bologna, Il Mulino, 1989.

Lettura consigliata:

M. Nicholson, *Introduzione allo studio delle relazioni internazionali*, Bologna, Il Mulino, 2000

Testi per il Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (triennale):

Testo obbligatorio

K. Waltz, *L'uomo, lo Stato e la guerra*, Milano, Giuffrè, 1998.

Testo di lettura:

M. Nicholson, *Introduzione allo studio delle relazioni internazionali*, Bologna, Il Mulino, 2000

Indicazioni ulteriori sui programmi verranno comunicate dal docente durante l'anno accademico.

### *International relations*

#### Summary

The course aims to provide some basic instruments of analysis in order to understand the reality and dynamics of International Relations and the interdependence between domestic and international politics. The first part of this course will introduce the main theories and conceptual instruments used by some studies on the functioning and evolution of international system. The second part will examine the structures of international system and the processes that may cause their mutations.

## **Scienza dell'amministrazione**

*Prof. Bruno Bolognini*

Quadriennale

#### Programma del corso

Il corso comprende una parte istituzionale e una monografica. La prima si propone di far acquisire la conoscenza della pubblica amministrazione in una prospettiva di analisi comparativa. Formeranno oggetto di studio l'espansione del settore pubblico nei diversi aspetti della vita sociale, le influenze culturali sulla pubblica amministrazione, le questioni organizzative e gestionali e alcuni problemi relativi al rapporto fra politica e amministrazione.

La parte monografica affronta un tema considerato sempre più determinante per l'efficienza e l'efficacia amministrativa, la gestione delle risorse umane. In questo ambito verrà sviluppata una ricostruzione del modo in cui le scienze organizzative hanno contribuito all'analisi e alla comprensione dei comportamenti organizzativi e del modo in cui la funzione definita management delle risorse umane (o, più tradizionalmente, Direzione del personale) ha utilizzato, e può utilizzare, tali insegnamenti.

Testi consigliati

B. Bolognini, *Comportamento organizzativo e gestione delle risorse umane*, Roma, Carocci, 2001.

B.G. Peters, *La pubblica amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2<sup>a</sup> ed., 1999.

Science of AdministrationS (Crds-ECTS 9)

Summary

The course has two goals. The first one is to examine public bureaucracy from a comparative point of view. Some themes are the growth of bureaucracy in social life, cultural influences on public administration, the organizational and managerial approach to the public sector. The second goal deals with human resource management in administration.

## **Scienza dell'amministrazione**

*Prof. Bruno Bolognini*

C. di L. in AOGR e SP3

Programma del corso

L'oggetto principale del corso " l'azione amministrativa intesa come insieme dei processi comportamentali che determinano i risultati cui l'amministrazione perviene.

Durante il corso verranno esaminate alcune fasi del pensiero organizzativo per mettere a fuoco gli strumenti di comprensione del comportamento organizzativo che sono stati proposti nel corso di più di mezzo secolo di letteratura. Il filo conduttore di questa ricostruzione " l'idea che per capire il comportamento organizzativo occorre fissare l'attenzione più sul quadro sociale e istituzionale di una determinata organizzazione che sulle caratteristiche personali, psicologiche, dei singoli membri dell'organizzazione stessa.

Il problema della comprensione delle dinamiche comportamentali nelle amministrazioni viene presentato dal punto di vista del governo dei comportamenti, con lo scopo di offrire le basi per costruire una competenza professionale nel campo della gestione delle risorse umane.

Testo

B. Bolognini, Comportamento organizzativo e gestione delle risorse umane, Roma, Carocci, 2001.

Science of administrations (Crds - ects 4)

Summary

The main subject of the course is administrative action, i.e. the behavioral processes that determine results. During the course some phases of organizational thought will be examined. Attention will be drawn to the idea that organizational behaviour is better understood by analysing institutional and social conditions and psychological and personal characteristics of organization members.

The goal of the course is to lay the bases for professional competence in the field of human resources management.

## **Scienza delle Finanze**

*Prof. Giuseppe Casale*

C. di L. in Scienze Politiche. - Triennale

Programma del corso

Il corso si articola nei seguenti argomenti:

- a) La teoria delle entrate tributarie: i principii del sacrificio; gli indici della capacità contributiva; la discriminazione dei redditi; effetti redistributivi del sistema tributario; i diversi obiettivi della politica tributaria.
- b) Nozioni generali sull'ordinamento tributario italiano: struttura e principii equitativi.
- c) Gli effetti economici delle imposte.

- d) La politica della spesa pubblica a livello centrale e locale: gli effetti economici della spesa pubblica. Il controllo funzionale. L'analisi costi-benefici.
- e) Aspetti equitativi, distributivi e di politica economica dei sistemi di federalismo fiscale con riferimento alla realtà italiana e a diverse soluzioni prospettabili.

Metodo di accertamento

Esame finale in forma orale e test scritto in corso d'anno.

Testi consigliati

G. Casale, Temi di Scienza delle finanze, Genova, Nuova Edizione. (con esclusione del Capitolo IX sulla Teoria dell'Illusione Finanziaria, e del Capitolo XI sulla Programmazione di Bilancio).

G. Casale, La logica dell'ordinamento tributario, Genova, (ult. ed., esclusi i capitoli sull'ILOR e sull'Imposta patrimoniale).

Integrazione per i non frequentanti

Lo studente che fosse impedito a frequentare, e quindi non raggiungesse il numero minimo di firme previsto dal Regolamento didattico di Facoltà, dovrà portare in aggiunta alle parti del Testo G. CASALE, Temi cit., tutto il Capitolo XI sulla Programmazione di Bilancio.

Public Finance (Crds-ECTS 8)

Summary

The course deals with the theory of public finance from an economic and equitable point of view. The economic effects of direct and indirect taxes and the effects of taxation on labor supply are studied from a macroeconomic and microeconomic point of view. Fiscal federalism's problems are considered from a theoretical and historical perspective.

Policies of deficit spending and Haavelmo's theorem are considered as well. General elements of legal aspects of the Italian fiscal system are provided and real cases discussed.

## **Scienza politica**

*Prof. Giorgio Sola*

C.d.L. in Scienze Politiche

(corso di 50 ore - 8 crediti)

Programma del corso

Il corso di scienza politica si propone di ripercorrere la complessa vicenda della formazione e dello sviluppo della scienza politica contemporanea a partire dal secondo dopoguerra. Le lezioni avranno per oggetto la ricostruzione delle teorie e dei paradigmi in cui si articola la disciplina.

Argomenti del programma

La rivoluzione comportamentista

La prospettiva funzionalista e il paradigma sistemico

Potere, élitismo e pluralismo

La struttura del potere locale

La politica comparata

Le politiche pubbliche

La riscoperta dello Stato

Modelli di democrazia e neocorporativismo

L'approccio economico alla politica

Il ritorno delle istituzioni

Testi consigliati

G. Sola, Storia della scienza politica. Teorie, ricerche e paradigmi contemporanei, Roma, Carocci.

Nel corso delle lezioni saranno specificate le parti del libro di testo che costituiranno oggetto della prova d'esame.

Per gli studenti che non possono frequentare o che non raggiungono il numero minimo di frequenze previste "obbligatorio lo studio dell'intero testo.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente durante lo svolgimento del corso. Integrazioni e modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

### *Political Science*

#### Summary

The course of political science provides a comprehensive and up-to-date introduction to the study of politics. The task of providing a guide to political analysis is organised around three central themes. Part I - The history of political science from the behavioural revolution to the neo-institutionalism. Part II - Approaches, paradigms and theories of contemporary political science with special reference to behaviouralism, system analysis, structural-functionalism, élitism, pluralism, political development, public policies, neo-statism and neo-corporatism, rational choices, neo-institutionalism. Part III The major themes of the methodological debate and a discussion on the more important empirical researches on power, institutions and political development.

## **Scienza politica**

*Prof. Massimo Bonanni*

[E-Mail: bonsea@split.it](mailto:bonsea@split.it)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

#### Parte storica

Sviluppo e trasformazioni della scienza politica nel secondo dopoguerra. - I principali nodi concettuali. - Le vicende del sistema politico italiano. - Nozioni sul sistema politico comunitario.

#### Parte teorica

Il concetto di scienza. Tradizione galileiana e tradizione aristotelica. Scienze politico-sociali e scienze della natura. Azione e sistema. Alle origini del concetto di politica.

#### Testi consigliati

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

### *Political Science*

#### Summary

The course of political science provides a comprehensive introduction to the study of politics, and is organised around three central themes. Part I - The history of political science from the post World War II period to our days, with special reference to behaviouralism, system analysis, structural-functionalism, élitism, pluralism, public policies, democratic theory, rational choice and neo-institutionalism. Part II - The major themes of the methodological debate: the idea of science; Galilean and Aristotelean tradition; natural and social sciences; action and behaviour. Part III - A discussion of the distinctive conception of politics in western tradition and culture; the emergence of the concept of politics in ancient Greece (domination, discussion, consent).

## **Scienza politica**

*Prof. Andrea Mignone*

C. di L. in AOGR  
(8 crediti - 50 ore di lezioni)

### Programma del corso

Il corso si propone di illustrare i principali riferimenti scientifici per la comprensione della politica e della lotta per il potere nelle democrazie contemporanee.

Nella prima parte del corso, verranno spiegati i più consolidati paradigmi e le più rilevanti teorie della scienza politica contemporanea: prospettiva funzionalista; paradigma sistemico; élitismo e pluralismo; politica comparata; neoistituzionalismo; paradigma della democrazia deliberativa.

Nella seconda parte, saranno approfonditi aspetti particolari, quali: la partecipazione politica (gruppi, movimenti e partiti); le istituzioni rappresentative (Parlamenti e Governi); le transizioni dei regimi e le neodemocrazie; i modelli di democrazia tra riscoperta dello Stato, federalismo e assetti neocorporativi; il potere locale; i processi di europeizzazione; le politiche pubbliche; la governance multilivello.

Nel corso delle lezioni saranno organizzati seminari di approfondimento sul contributo della scienza politica allo studio dell'amministrazione pubblica e della transizione del sistema politico italiano.

### Testo consigliato

- G. Sola, *Storia della scienza politica*, Roma, NIS, 1996 (o edizioni successive). L'esame comporta la conoscenza dei capitoli: 3 (Potere, élitismo e pluralismo); 7 (Le politiche pubbliche); 8 (La riscoperta dello Stato e l'approccio neomarxista); 9 (Modelli di democrazia e neocorporativismo); 11 (Il ritorno delle istituzioni).

Gli studenti che non raggiungeranno la frequenza minima prevista alle lezioni, dovranno preparare anche i capitoli: 4 (La struttura del potere locale) e 5 (La politica comparata).

## **Sistema politico italiano**

*Prof. Andrea Mignone*

Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche  
(8 crediti - 50 ore di lezioni)  
Corso di Laurea Quadriennale in Scienze Politiche  
(60 ore di lezioni)

### Programma del corso

Il corso si propone di fornire alcuni strumenti per la comprensione della conformazione e delle modalità di funzionamento delle istituzioni politiche in Italia.

Le lezioni saranno articolate in due moduli. Nel primo modulo, dopo l'esame degli strumenti metodologici per lo studio di un sistema politico, saranno approfonditi i contributi scientifici proposti sul "caso italiano", dall'instabilità governativa alla partitocrazia, dal ruolo del Parlamento al consociativismo, dalle dinamiche del comportamento elettorale ai tratti specifici della cultura politica italiana, dalle azioni dei movimenti collettivi e dei nuovi movimenti sociali alla formazione di una nuova classe politica ed alla organizzazione di nuovi partiti.

Nel secondo modulo, verranno esaminate le vicende degli anni '90, relative alla transizione dalla "Prima" alla "Seconda" Repubblica, con particolare riferimento sia ai mutamenti intervenuti nel sistema partitico e negli atteggiamenti di voto, sia al processo di federalizzazione del sistema politico italiano.

Nel corso delle lezioni verranno fornite informazioni bibliografiche integrative e saranno tenuti seminari di approfondimento dei singoli argomenti. In particolare, saranno organizzati seminari tematici sui seguenti argomenti:

- 1 La canzone come strumento d'analisi del sistema politico italiano;
- 2 Cultura politica, valori ed identità nazionale tra i giovani nell'Italia del Duemila;
- 3 Le Regioni "con" l'Europa nella fase costituente, tra nuovi Statuti e Convenzione europea.

Testi consigliati

Modulo 1:

G. Pasquino, *Il sistema politico italiano*, Bologna, Bononia University Press, 2002

Modulo 2. Un testo a scelta tra i seguenti:

S. Pivato, *La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana*, Bologna, Il Mulino, 2002 (per quanti seguiranno il seminario 1);

R. Cartocci, *Diventare grandi in tempo di cinismo*, Bologna, Il Mulino, 2002 (per quanti seguiranno il seminario 2);

AA. VV., *Le riforme giorno per giorno*, Gavi, Mauro Traverso Editore, 2003 (per quanti seguiranno il seminario 3).

Testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso. Eventuali richieste di modifiche all'elenco dei testi consigliati dovranno comunque essere concordate con il docente. I frequentanti del Corso di Laurea Triennale dovranno studiare il testo di Gianfranco Pasquino. Gli studenti che non raggiungeranno la frequenza minima prevista alle lezioni, dovranno preparare anche uno dei testi a scelta indicati per il Modulo 2.

I frequentanti del Corso di Laurea Quadriennale dovranno preparare l'intero programma sopra indicato.

## **Sistemi fiscali comparati** (quadriennale)

*Prof. Luca Gandullia*

[luca.gandullia@unige.it](mailto:luca.gandullia@unige.it)

Programma del corso

- L'evoluzione recente dei sistemi tributari occidentali: profili qualitativi e quantitativi
- Cenni alla teoria delle imposte; approcci normativi alla politica tributaria: equità fiscale; scambio fiscale; costituzionalismo fiscale; ottima tassazione.
- Modelli generali di tassazione: imposta sul reddito, sulla spesa, DIT, modelli misti.
- L'imposizione personale sul reddito; l'imposta sul reddito delle società; la tassazione dei consumi; la tassazione sul patrimonio; la tassazione ambientale
- La tassazione degli enti decentrati di Governo
- Competizione e coordinamento fiscale internazionale
- Iniziative di armonizzazione e coordinamento fiscale nell'Unione Europea e nei Paesi OCSE
- La tassazione nei rapporti internazionali
- Profili di comparazione con i principali sistemi fiscali europei ed extra-europei

Testi e letture consigliate

Nel corso delle lezioni saranno segnalate le letture, tratte, tra gli altri, dai seguenti testi di riferimento:

- P. BOSI - M.C. GUERRA, *I tributi nell'economia italiana*, Bologna, Il Mulino, 2003
- K. Messere, F. de Kam, C. Heady, *Tax Policy. Theory and Practice in OECD Countries*, Oxford University Press, 2003
- OECD, *Tax and the Economy. A Comparative Assessment of OECD Countries*, Tax Policy Studies No. 6, Paris, 2001

*Comparative Tax Systems*

Summary

The subject of the course is the study, in a comparative and economic perspective, of the Italian tax system. The aim is to offer the student a review of the problems and solutions in the design of efficient and equitable tax systems.

### **Sistemi fiscali comparati (SID3)**

*Prof. Luca Gandullia*

[luca.gandullia@unige.it](mailto:luca.gandullia@unige.it)

Programma del corso

L'evoluzione dei sistemi tributari occidentali: profili qualitativi e quantitativi  
Approcci normativi alla politica tributaria e riforme tributarie  
La tassazione dei redditi e dei consumi  
Le imposte degli enti decentrati di Governo  
Competizione e coordinamento fiscale internazionale

Testi e letture consigliate

Nel corso delle lezioni saranno segnalate le letture, tratte, tra gli altri, dai seguenti testi di riferimento:

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Bologna, Il Mulino, 2003

K. Messere, F. de Kam, C. Heady, Tax Policy. Theory and Practice in OECD Countries, Oxford

University Press, 2003

OECD, Tax and the Economy. A Comparative Assessment of OECD Countries, Tax Policy Studies  
No. 6, 2001, Paris

*Comparative Tax Systems*

Summary

The subject of the course is the study, in a comparative and economic perspective, of the Italian tax system. The aim is to offer the student a review of the problems and solutions in the design of efficient and equitable tax systems.

### **Sociologia**

*Prof. Giorgio Sola*

C.d.L. in Scienze Politiche

(corso di 50 ore - 8 crediti)

Programma del corso:

Il corso di sociologia si suddivide in due parti. La prima parte ha per oggetto i fondamenti della teoria classica, con particolare riferimento al pensiero di Marx, Durkheim e Weber. La seconda riguarda i temi e i concetti fondamentali della sociologia contemporanea.

Argomenti del programma:

Fondamenti della teoria classica

Brevi cenni sull'origine della sociologia: Rousseau e la nascita della disuguaglianza sociale; Saint-Simon e la società industriale; Comte e il positivismo.

K. MARX

- Opere giovanili (alienazione e concezione originaria del comunismo)

- La concezione materialistica della storia
- Rapporti di produzione e struttura di classe
- Lo sviluppo del capitalismo: plusvalore e profitto; contraddizioni interne, concentrazione e centralizzazione dei capitali, impoverimento progressivo del proletariato

#### f. DURKHEIM

- Il metodo: esteriorità e costrizione; analisi causale e analisi funzionale; normalità e patologia
- Applicazioni del metodo: Il suicidio
- La divisione del lavoro sociale: coscienza collettiva, solidarietà meccanica e organica, individualismo e anomia
- Individualismo, socialismo, stato e gruppi professionali
- Le forme elementari della vita religiosa: la religione totemica, sacro e profano, riti e coesione sociale

#### M. WEBER

- Metodologia: soggettività e oggettività, giudizi di fatto e giudizi di valore, concetti tipico-ideali
- Applicazioni del metodo: Etica protestante e spirito del capitalismo
- La sociologia comprendente: definizione, tipi di comprensione, differenze tra comprensione e spiegazione, tipologia dell'azione
- Potenza e potere, tipi di potere: potere carismatico; potere tradizionale; potere legale-razionale e tipo ideale di burocrazia
- Teoria della stratificazione sociale: classi, ceti e partiti
- Definizioni di agire economico e agire di mercato
- Religioni e razionalizzazione

#### Temi e concetti della sociologia contemporanea

- Le società premoderne
- Le origini della società moderna in Occidente
- Forme elementari di interazione
- I gruppi organizzati: associazioni e organizzazioni
- Valori, norme e istituzioni
- Identità e socializzazione
- Linguaggio e comunicazione
- Devianza e criminalità
- Scienza e tecnica
- La religione

#### Testi consigliati:

Per la prima parte:

A. Giddens, Capitalismo e teoria sociale, Il Saggiatore, Milano.

Per la seconda parte:

A. Bagnasco - M. Barbagli - A. Cavalli, Sociologia, Il Mulino, Bologna, Vol. I Cultura e società. I concetti di base.

A questi due testi deve essere obbligatoriamente aggiunto un volume di lettura, a scelta fra i seguenti:

K. Marx, Il 18 Brumaio di Luigi Bonaparte, Editori Riuniti, Roma,

K. Marx, Le lotte di classe in Francia, Editori Riuniti, Roma.

E. Durkheim, Il suicidio, BUR, Milano.

M. Weber, Etica protestante e spirito del capitalismo, BUR, Milano.

Per gli studenti che non possono frequentare o che non raggiungono il numero minimo di frequenze previste "obbligatorio anche il seguente testo

F Crespi., Introduzione alla sociologia, Il Mulino, Bologna.

## *Sociology*

### Summary

The course of sociology is divided in two parts. The first concerns the classical tradition in sociological theory with special reference to Marx, Weber and Durkheim's contributions.

This part focuses on the fundamental concepts of sociology in the debate on capitalism, socialism and social science.

The second part examines the major aims in sociological theory and research.

The topics will be: Definition of sociology - The logic of sociological reasoning - The structure of social action - Society and culture - The political system - The economic system - The socio-cultural system - Social formations - Population, territory and environment - Social inequalities - Social conflicts and movements - Criminality - Religion - Science and technology - Globalisation.

A special part of the course includes the origin and history of Italian sociology from national unification until now. Topics: The different periods in the Italian sociological tradition - The age of promise - The age of certainty - The age of contradictions - The age of withdrawal - The age of rebirth and success - The age of consolidation and diffusion.

## **Sociologia**

*Prof. Sandro Segre*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale  
(corso di 50 ore - 8 crediti)

Il programma verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

## **Sociologia**

*Prof. Sandro Segre*

C. di L. in AGR

Programma del corso

Il corso si propone di offrire un'introduzione relativamente completa alla sociologia. Una prima parte, dopo aver fornito una definizione del suo oggetto di studio, si sofferma su alcuni concetti, formulati da Marx, Weber, Durkheim e Simmel, che sono tuttora fondamentali per la disciplina, in particolare i concetti di azione sociale e società. Una seconda parte considera campi specifici, che concernono: elementi culturali come norme e valori; collettività come gruppi, organizzazioni ed istituzioni (in particolare, istituzioni familiari, religiose, economiche e politiche), classi e gruppi etnici; processi come socializzazione, devianza, mobilità, mutamento sociale e globalizzazione.

Testi consigliati

A. Bagnasco - M. Barbagli - A. Cavalli, Corso di sociologia, Bologna, Il Mulino (ultima edizione disponibile).

A. Giddens, Capitalismo e teoria sociale, Milano, Il Saggiatore (ultima edizione disponibile).

## *Sociology*

### Summary

The course sets out to offer, as completely as possible, an introduction to Sociology. A first part contains a definition of its subject matter and dwells on some fundamental concepts originally formulated by Marx,

Weber, Durkheim and Simmel, such as social action and society. A second part deals with specific sociological research areas concerning cultural elements (norms, values); collectivities (groups, organisations, institutions - in particular, the family, and the religious, economic, and political institutions - classes, ethnic groups); social processes (socialisation, deviance, mobility, social change, and globalisation).

## **Sociologia dei processi culturali**

*Prof. Giuliano Carlini*

Programma del corso

Il corso affronta, dopo una premessa teorica e metodologica, i problemi che riguardano la natura e i contenuti della cultura come processo di interazione e come momento importante della realtà sociale secondo un approccio costruzionista.

Fra i processi culturali significativi della nostra epoca, quello della globalizzazione e dei suoi effetti sulla vita sociale e culturale viene assunto come centrale e ne verranno approfonditi aspetti specifici quali le trasformazioni delle città a livello europeo e mondiale.

Sia la parte generale che la parte speciale avranno, nel corso dell'anno, momenti specifici di approfondimento che potranno comportare indicazioni bibliografiche sostitutive rispetto ai testi indicati. Gli studenti sono comunque tenuti a preparare testi suggeriti.

Testi di riferimento per corso da 50 + 10\* ore (8 crediti)

M. Castells, *Il potere delle identità*, Università Bocconi Editore, Milano, 2003

L. Sciolla, *Sociologia dei processi culturali*, Il Mulino, 2002

A. Pongs, *In che società viviamo?*, Asterios Editore, Trieste, 2001

\* P.L.Berger-T.Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, Bologna, Il Mulino, 1987.

Testi di riferimento per seminario AORG 6 ore (1 credito)

R. Silverstone, *Perché studiare i media?*, Il Mulino, 1999

*Sociology of cultural processes (Crds-ECTS 8)*

Summary

After a theoretical and methodological introduction, the course focuses on issues concerning the meaning and contents of culture as the most important feature in the making of social reality and focuses also on the cultural processes emerging from the globalization of social life. The course therefore provides an analysis and a critique of several different dimensions such as communication, new technologies and changes in city life.

## **Sociologia dei processi economici**

*Prof. Agostino Massa*

Vedi Sociologia economica

Sociologia dell'amministrazione - modulo A

*Prof. Stefano Monti-Bragadin*

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Principali argomenti trattati nel corso

origini e sviluppo delle burocrazie

compiti e caratteristiche dell'azione amministrativa

secolarizzazione e modernizzazione, razionalizzazione e burocratizzazione; correlative

comunicazioni simboliche

valori e metri culturali, procedure e riti, principi organizzativi e aspetti comportamentali nella

struttura e dinamica delle burocrazie

funzionamento e controllo dell'attività burocratica; principi di imparzialità, buon andamento ed

effettività dell'azione amministrativa

concetto di bene comune e spirito di corpo; codici di condotta e conservatorismo burocratico

Programma d'esame

Studio dei seguenti testi:

H. A. Simon, *Il comportamento amministrativo*, Bologna, Il Mulino.

E. d'Albergo e P. Vaselli, *Un'amministrazione imprenditoriale? Il cambiamento nel sistema pubblico fra apprendimento e ipocrisia*, Roma, SEAM.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente.

Modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

## **Sociologia della comunicazione**

Il programma verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

## **Sociologia delle relazioni etniche**

*Prof. Giuliano Carlini*

Modulo A

Il corso affronta, dal punto di vista teorico e metodologico, le problematiche che riguardano i rapporti interetnici nell'età della globalizzazione: immagini del mondo, identità etniche, stereotipi e pregiudizi, le teorie razziali.

Modulo B

Il secondo modulo approfondisce le relazioni etniche nello specifico delle migrazioni attuali: dinamiche di conflitto e di integrazione, costruzione di identità etniche come risorsa, le strategie e le risposte possibili nei contesti italiano e ligure.

Testi di riferimento per corso 50 (25+25) + 10\* ore (8 crediti) Primo e secondo modulo

Arjun Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi Editore, Roma, 2001

R. Galissot, M. Kilani, A. M. Riveira, *L'imbroglione etnico*, Dedalo Edizioni, Bari, 2001

V. Cotesta, *Sociologia dei conflitti etnici*, Laterza, Bari, 1998

A. Alietti, B. Padovan, *Sociologia del razzismo*, Carocci, Roma, 2000

\*W. Demel, *Come i cinesi divennero gialli*, Vita e Pensiero, Milano, 1997

Testi di riferimento per corso 25 ore (4 crediti). Primo modulo

V. Cotesta, *Sociologia dei conflitti etnici*, Laterza, Bari, 1998

A. Alietti, B. Padovan, *Sociologia del razzismo*, Carocci, Roma, 2000

U. Hannerz, *La diversità culturale*, Il Mulino, Bologna, 2001

Sociology of Ethnic Relations (Crds-ECTS 8)

Summary

The first part (A) concerns ethnics relations in the age of globalization (from a theoretical and methodological point of view): views of the world, ethnic identity, racial theories, stereotyped thinking and prejudice.

The second part (B) looks at ethnic relations in a modern migrations' context: struggle and integration processes, ethnicity as resource, policies in Italian scenario.

## **Sociologia delle relazioni internazionali**

*Prof. Stefano Monti-Bragadin*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Principali argomenti trattati nel corso

interazione tra società e politica in campo internazionale

interscambi e interdipendenze economiche e sociali, politiche e culturali

politiche di equilibrio, di prestigio e di potenza

coesistenza e cooperazione, integrazione e federazione fra Stati

comunità mondiale e governo internazionale

Programma d'esame

Studio dei seguenti testi:

A. Panebianco, *Guerrieri democratici. Le democrazie e le politiche di potenza*, Bologna, Il Mulino.

F. Andreatta, *Mercanti e guerrieri. Interdipendenza economica e politica internazionale*, Bologna, Il Mulino.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente.

Modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

## **Sociologia dello sviluppo**

*Prof. Stefano Monti-Bragadin*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Argomenti trattati nel corso

dinamica sociale e forme politiche  
trasformazioni e crisi dello Stato moderno  
dinamiche delle liberal-democrazie

Programma d'esame

Parte generale. Studio dei seguenti testi:

S. M. Lipset, *Radici della democrazia* (a cura di S. Monti Bragadin), Bologna, Il Mulino, in preparazione.

G. Poggi, *Lo stato. Natura, sviluppo, prospettive*, Bologna, Il Mulino.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente durante lo svolgimento del corso.

Modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

## **Sociologia economica**

*Prof. Agostino Massa*

Corso di Laurea Quadriennale in Scienze Politiche  
(60 ore)

Programma del corso

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per analizzare e comprendere i processi della vita economica, l'origine e lo sviluppo del capitalismo contemporaneo, il mercato del lavoro e la sua regolazione.

Il programma " articolato in due parti:

1 Temi e percorsi della sociologia economica contemporanea: la teoria della modernizzazione; political economy comparata; crisi e superamento del fordismo; globalizzazione e diversità dei capitalismi; la dimensione europea dei processi economici.

2 Occupazione e disoccupazione: sociologia del mercato del lavoro.

Testi

C. Trigilia, *Sociologia economica, Vol. II Temi e percorsi contemporanei*, Il Mulino, Bologna 2002.

A. Massa, *I dirigenti europei e le sfide della globalizzazione*, L'Harmattan Italia, Torino 1998.

E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Il Mulino, Bologna 2002 (nuova edizione).

Summary

This course sets out to provide basic knowledge in the sociological perspective to understand the processes of economic life, the rise and development of contemporary capitalism, the labor market and its regulation.

The programme is divided in two parts:

1 Main issues in contemporary economic sociology: modernization theory; comparative political economy; post-fordist models of the organization of production; globalization and the different patterns of contemporary capitalism; the European dimension of economic processes.

2 Employment and unemployment: the sociology of the labor market.

## **Sociologia economica**

*Prof. Agostino Massa*

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale

(50 ore 8 crediti)

Curriculum "Politiche sociali e ricerca sociale"

C. di L. in Amministrazione; Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Curriculum "Gestione delle organizzazioni complesse"

Programma del corso

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per analizzare e comprendere i processi della vita economica, l'origine e lo sviluppo del capitalismo contemporaneo, il mercato del lavoro e la sua regolazione.

Il programma " articolato in un'introduzione, dedicata agli autori classici e alle origini della sociologia economica, e due parti relative a:

- 1 Temi e percorsi della sociologia economica contemporanea: la teoria della modernizzazione; political economy comparata; crisi e superamento del fordismo; globalizzazione e diversità dei capitalismi; la dimensione europea dei processi economici.
- 2 Occupazione e disoccupazione: sociologia del mercato del lavoro.

Testi

C. Trigilia, *Sociologia economica*, Vol. II Temi e percorsi contemporanei, Il Mulino, Bologna 2002.

E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Il Mulino, Bologna 2002 (nuova edizione).

Gli studenti che non avessero raggiunto un numero sufficiente di presenze alle lezioni, dovranno integrare la preparazione con il testo:

C. Trigilia, *Sociologia economica*, Vol. I Profilo storico, Il Mulino, Bologna, 2002 (Introduzione e capitoli da IV a XII).

In ogni caso, " possibile preparare l'esame sul testo di C. Trigilia, *Sociologia economica*, Il Mulino, Bologna, 1998 (volume unico), mentre per quanto riguarda il testo di E. Reyneri si consiglia l'edizione aggiornata (2002).

Summary

This course sets out to provide basic knowledge in the sociological perspective to understand the processes of economic life, the rise and development of contemporary capitalism, the labor market and its regulation. The programme is divided in two parts:

- I Main issues in contemporary economic sociology: modernization theory; comparative political economy; post-fordist models of the organization of production; globalization and the different patterns of contemporary capitalism; the European dimension of economic processes.
- II Employment and unemployment: the sociology of the labor market.

## **Sociologia economica**

*Prof. Agostino Massa*

(corso di 25 ore 4 crediti)

Corso di Laurea in Scienze Politiche - Triennale

Curriculum "Economia, finanza e politica"

## Programma del corso

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per analizzare e comprendere i processi della vita economica, l'origine e lo sviluppo del capitalismo contemporaneo, il mercato del lavoro e la sua regolazione.

## Testi

C. Trigilia, *Sociologia economica*, Vol. II Temi e percorsi contemporanei, Il Mulino, Bologna 2002.  
E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Il Mulino, Bologna 2002 (solo i primi tre capitoli).

Gli studenti che non avessero raggiunto un numero sufficiente di presenze alle lezioni, dovranno integrare la preparazione con il testo:

C. Trigilia, *Sociologia economica*, Vol. I Profilo storico, Il Mulino, Bologna, 2002 (Introduzione e capitoli da IV a XII).

In ogni caso, " possibile preparare l'esame sul testo di C. Trigilia, *Sociologia economica*, Il Mulino, Bologna, 1998 (volume unico), mentre per quanto riguarda il testo di E. Reyneri si consiglia l'edizione aggiornata (2002).

## Summary

This course sets out to provide basic knowledge in the sociological perspective to understand the processes of economic life, the rise and development of contemporary capitalism, the labor market and its regulation.

## **Sociologia generale dell'organizzazione**

*Prof. Pier Luigi Zampetti*

C. di L. in Scienze Politiche - Quadriennale e Triennale

### Programma del corso

Lineamenti di sociologia dell'organizzazione.

L'organizzazione delle imprese e il modello di società:

- a) La scomposizione della proprietà privata dei mezzi di produzione.  
Il capitalismo liberalsocialista.
- b) La ricomposizione e la estensione della proprietà privata dei mezzi di produzione.  
Il capitalismo popolare e l'economia partecipativa.  
Il sistema produttivo e il superamento del problema ecologico.

L'uomo e il lavoro.

La famiglia e il nuovo modello di sviluppo.

### Testi suggeriti

P.L. Zampetti, *L'uomo e il lavoro nella nuova società*, Ed. Rusconi.

P.L. Zampetti, *Partecipazione e democrazia completa. La nuova vera via*, Rubettino Editore, 2002.

P.L. Zampetti, *La società partecipativa*, Roma, Dino Editori, 1994 (III ed.).

P.L. Zampetti, *La sfida del '2000*, Ed. Rusconi.

P.L. Zampetti, *La sovranità della Famiglia e lo Stato delle autonomie. Un nuovo modello di sviluppo*, Rusconi ed., 1996.

Per chi volesse approfondire la parte generale, si consiglia la lettura di:

G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, Angeli, 2000 (XI ed.).

Gli studenti del corso triennale in Scienze Politiche sono tenuti a portare per l'esame solamente i seguenti due libri:

P.L. Zampetti, *La società partecipativa*, Roma, Dino Editori, 1994 (III ed.).

P.L. Zampetti, *La sovranità della Famiglia e lo Stato delle autonomie. Un nuovo modello di sviluppo*, Rusconi ed., 1996, cui saranno dedicate le prime 25 ore del corso.

## *Sociology of Organisation*

### Summary

Outlines of sociology of organization.

Enterprise organisation and the model of society:

- a) The splitting up of the private property of the means of production. Liberal-socialist capitalism;
- b) Recomposition and extension of private property and of the production means. People's capitalism and participative economy. The production system and the overcoming of ecological problems.

## **Sociologia politica**

*Prof. Stefano Monti-Bragadin*

C. di L. in Scienze Politiche - Quadriennale

### Argomenti trattati nel corso

sistemi e sotto-sistemi nel quadro di un'analisi plurifattoriale  
autonomia, interdipendenza, relatività ed equilibrio dinamico  
interazioni tra i sistemi economico, sociale, politico e culturale  
secolarizzazione culturale, differenziazione strutturale e specializzazione funzionale  
socializzazione e controllo, reclutamento e mantenimento, comunicazione e conversione  
scarsità e organizzazione, conflitto e cooperazione, scambio e potere, continuità e mutamento  
industrializzazione e modernizzazione, sviluppo e rivoluzione  
governo e opposizione, competizione e partecipazione  
gruppi di interesse, partiti politici e sedi istituzionali  
tratti delle poliarchie e dei sistemi socialisti  
struttura e dinamica delle forze e forme politiche

Il corso avrà caratteri teorici e pratici; l'organizzazione integrativa di conversazioni con dibattito e di seminari di ricerca verrà concertata durante il suo svolgimento.

### Programma d'esame

Parte generale. Studio dei seguenti testi:

H.D. Lasswell e A. Kaplan, *Potere e società*, Bologna, Il Mulino.

S.M. Lipset, *Radici della democrazia* (a cura di S. Monti Bragadin), Bologna, Il Mulino, in preparazione.

Parte speciale. Tutti gli studenti dovranno preparare due letture a scelta fra i seguenti testi:

H. Arendt, *Che cos'è la politica?*, Milano, Edizioni di Comunità.

B. Barnes, *La natura del potere*, Bologna, Il Mulino.

R. Dahl, *Poliarchia, Partecipazione e opposizione nei sistemi politici*, Milano, Franco Angeli.

R. Dahl, *Prefazione alla teoria democratica*, Milano, Edizioni di Comunità.

A. Downs, *Teoria economica della democrazia*, Bologna, Il Mulino.

D.J. Elazar, *Idee e forme del federalismo*, Milano, Edizioni di Comunità.

P. Farneti, *Il sistema dei partiti in Italia, 1946-1979*, Bologna, Il Mulino.

F.A. von Hayek, *Legge, legislazione e libertà* (vol. III: *Il sistema politico di un popolo libero*),

Milano, Il Saggiatore (ultima edizione).

N. Luhmann, *L'economia della società*, Milano, Edizioni di Comunità.

M. Olson, *Logica delle istituzioni*, Milano, Edizioni di Comunità.

G. Sartori, *Teoria dei partiti e caso italiano*, Milano, SugarCo Edizioni.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente durante lo svolgimento del corso. Integrazioni e modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

## **Sociologia politica**

*Prof. Stefano Monti-Bragadin*

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale  
e in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Argomenti trattati nel corso

questioni di metodo e analisi plurifattoriale  
interazioni tra economia e società, politica e cultura  
lineamenti dei concetti di persona e gruppo, influenza e potere, simboli e pratiche  
funzioni, strutture e processi sociali e politici  
forze e forme politiche  
ordine sociale policentrico e ordine politico poliarchico

Programma d'esame

Parte generale. Studio dei seguenti testi:

H.D. Lasswell e A. Kaplan, *Potere e società*, Bologna, Il Mulino.

S.M. Lipset, *Radici della democrazia* (a cura di S. Monti Bragadin), Bologna, Il Mulino, in preparazione.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente durante lo svolgimento del corso.

Modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

## **Statistica**

*Prof. Valeria Maione*

E-Mail: [vmaione@hotmail.com](mailto:vmaione@hotmail.com)

1. Oggetto e campo di applicazione della statistica.
2. Il collettivo statistico.
3. Le rilevazioni statistiche.
4. Rappresentazione grafica di variabili e mutabili statistiche.
5. Le medie.
6. I rapporti statistici.
7. Gli indici di variabilità.
8. Gli indici di forma.
9. La concentrazione e la sua misura.
10. La rappresentazione analitica delle variabili statistiche.
11. Relazioni tra variabili: regressione e correlazione.

Testi consigliati

V. Maione, *Appunti di statistica descrittiva con elementi di statistica inferenziale*, Genova, Bozzi, 1997, 5<sup>ª</sup> ed.

V. Maione, Esercizi di statistica descrittiva con elementi di statistica inferenziale, Genova, Bozzi, 1998.

Istat, Rapporto sull'Italia, Bologna (ed. più recente)

Il testo di statistica descrittiva consigliato contiene lo stretto necessario per superare l'esame. Gli studenti che lo desiderano possono approfondire la loro preparazione concordando con il docente altre letture e eventuali tesine.

Si suggerisce inoltre a tutti di integrare lo studio con la lettura di riviste e quotidiani di buon livello a diffusione nazionale che forniscano una sufficiente conoscenza dell'attualità statistica nazionale.

### *Statistics*

#### Summary

The main part of the course deals with descriptive statistics whose topics are: mean, variability and form index, concentration, interpolation, regression and correlation. Elements of inferential statistics will be taught (concept of probability, random events, basic theory of estimate and inferential). Finally we will study the main natural socio-economics surveys by ISTAT, drawn from "Rapporto sull'Italia".

## **Statistica economica**

Il programma verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

## **Statistica sociale**

*Prof. Paolo Arvati*

Il programma verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

## **Storia contemporanea**

*Prof. Danilo Veneruso*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche

Programma del corso

- a) Parte generale (obbligatoria per tutti)  
Lo studente deve prepararsi sul seguente testo:  
D. Veneruso, L'Italia nel novecento, Roma, Studium, 2002.
- b) Parte specifica (obbligatoria per tutti)  
Ogni studente dovrà presentare all'esame una tesina scritta relativa ad un argomento di storia contemporanea concordato con il docente.
- c) Parte riservata a coloro che non frequentano

Gli studenti che hanno scelto la non frequenza o che non hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni devono, oltre ai testi riservati a tutti, rispondere su uno dei seguenti testi:

G. Valdevit, Stati Uniti e Medio Oriente dal 1945 ad oggi, Roma, Carocci, 2003,

A. Giovagnoli, Storia e globalizzazione, Roma-Bari, Laterza, 2003.

D. Rothermund, Delhi, 15 agosto 1947. La fine de colonialismo, Bologna, Il Mulino.

### *Contemporary History*

#### Summary

Contemporary History examines and describes the historical process of Twentieth Century in all its aspects.

## **Storia contemporanea**

*Prof. Adele Maiello*

C. di L. in Scienze Politiche

#### Programma del corso

Il corso verterà sui grandi temi sociali, politici economici e culturali, della storia mondiale dell'Ottocento e del Novecento, con una particolare attenzione a quest'ultimo secolo.

Per la parte generale gli studenti saranno tenuti a conoscere la cronologia di questi secoli, traendola dal manuale dell'ultimo anno di scuola secondaria superiore che hanno frequentato. Tale conoscenza integrerà il manuale scelto per il corso che privilegia invece l'approccio tematico.

Per la parte monografica essi potranno scegliere, fra:

¥ lo studio di un testo fra quelli suggeriti o di una sua parte (in questo caso, concorderanno la scelta con la docente),

¥ lo studio di un altro testo da concordare con la docente,

¥ il compiere una ricerca specifica individuale su di uno dei temi proposti nei seminari

Gli studenti che non frequentano dovranno preparare, assieme ad uno degli altri testi fra cui possono scegliere, anche uno dei libri elencati sotto il tema: Il Novecento.

#### Testi

##### Parte generale

Manuale obbligatorio per tutti

AA.VV., Storia contemporanea, Roma, Donzelli, 1997

##### Parte monografica

##### Il Novecento

V. Castronovo, L'eredità del Novecento, Torino, Einaudi, 2000.

V. Foa, Questo Novecento, Torino, Einaudi, 1996.

E.J. Hobsbawm, Il secolo breve, Milano, Rizzoli, 2000.

M. Revelli, Oltre il Novecento, Torino, Einaudi, 2001.

##### Storia e storiografia

AA.VV., L'uso pubblico della storia, Milano, Angeli, 1995.

W. Benjamin (a cura di G. Bonola - M. Ranchetti), Sul concetto di storia, Torino, Einaudi, 1997.

G. De Luna, La passione e la ragione. Fonti e metodi dello storico contemporaneo, Firenze, La Nuova Italia, 2001.

R. Romano, Braudel e noi. Riflessioni sulla cultura storica del nostro tempo, Roma, Donzelli, 1995.

##### I grandi tornanti

G. Codovini, Storia del conflitto arabo israeliano palestinese, Milano, Bruno Mondadori, 2000

A. Forrest, La Rivoluzione francese, Bologna, Il Mulino, 1999.

E.J. Hobsbawm, L'età degli imperi, Bari-Roma, Laterza, 2000.

P. Hudson, La rivoluzione industriale, Bologna, Il Mulino, 1995.

G. Kepel, Jihad. Ascesa e declino del fondamentalismo islamico, Roma, Carocci, 2002.

M. Isnenghi, La grande guerra, Firenze, 1997.

- B. Lewis, *La rinascita islamica*, Bologna, 1991.
- A. Maiello, *Sindacati in Europa. Storia, modelli, culture a confronto*, Svezia Mannelli, Rubettino, 2002.
- J.W. Mason, *Il tramonto dell'impero asburgico*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- F. Mezzetti, *Da Mao a Deng: La trasformazione della Cina*, Milano, 1995.
- L. von Mises, *Stato, nazione ed economia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.
- J. Moky, *Leggere la rivoluzione industriale*, Bologna, Il Mulino, 1997.
- R. Overly, *Crisi tra le due guerre mondiali*, Bologna, Il Mulino, 1998.
- J. Pirjevec, *Serbi, Croati, Slovenii*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- J. Rifkin, *La fine del lavoro. Il declino della forza lavoro globale e l'avvento dell'era post-mercato*, Milano, Baldini e Castaldi, 1995.
- S. Robson, *La prima guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 2002.
- A.P. Taylor, *Storia della seconda guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 1990.
- A. Wook, *La rivoluzione russa*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- Totalitarismi**
- A. De Bernardi, *Una dittatura moderna*, Milano, B. Mondadori, 2001.
- Z. Baumann, *Nazismo, fascismo, comunismo. Totalitarismi a confronto*, Milano, B. Mondadori, 1998.
- K. Hildebrandt, *Il terzo Reich*, Bari-Roma, Laterza, 1989.
- V. Zaslavsky, *Storia del sistema sovietico*, Roma, Carocci, 1995.
- L'Italia**
- P. Ginsborg, *Storia dell'Italia dal dopoguerra ad oggi*, Torino, Einaudi, 1989.
- V. Zamagni, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- Le passioni di un'epoca**
- H. Arendt, *La banalità del male*, Milano, Feltrinelli, 2001.
- F. Furet, *Il passato di un'illusione. L'idea comunista nel XX secolo*, Milano, Mondadori, 1995.
- G. Mammarella, *Destini incrociati: Europa e Stati Uniti nel XX secolo*, Bari-Roma, Laterza, 2000.
- G. Miccoli, *Fra mito della cristianità e secolarizzazione. Studi sul rapporto fra Chiesa e società nell'età contemporanea*, Genova, Marietti, 1985.
- G. Oestreich, *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, Bari-Roma, Laterza, 2001.
- M. Revelli, *Oltre il Novecento. La politica, le ideologie, le insidie del lavoro*, Torino, Einaudi, 2001.
- Uomini, donne: comuni e non**
- L. Argentieri, *Il re borghese. Costume e società nell'Italia di Vittorio Emanuele II*, Milano, Mondadori, 1996.
- V. De Grazia, *Le donne del regime fascista*, Milano, Marsilio, 2001.
- F. Fasce, *Da George Washington a Bill Clinton*, Roma, Carocci, 2000.
- E.J. Hobsbawm, *Gente non comune. Storie di uomini ai margini della storia*, Milano, Rizzoli, 1998.
- S. Lunadei - L. Motti - M.L. Righi (a cura di), *“barava, ma... Donne nella CGIL, 1944-1962*, Roma, Ediesse, 1999.
- M. McCauley, *Stalin e lo stalinismo*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- N. Revelli, *L'anello forte*, Torino, Einaudi, 1985.

### *Contemporary History*

#### Summary

The course will deal with the major social, political, economic and cultural themes of world history in the 19th and 20th centuries, with particular attention to the latter.

## **Storia contemporanea**

*Prof. M. Elisabetta Tonizzi*

[Elisabetta.Tonizzi@csb-scpo-unige.it](mailto:Elisabetta.Tonizzi@csb-scpo-unige.it)

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Programma del corso

Il corso verte sugli eventi e i problemi della Storia contemporanea (Ottocento e Novecento), con particolare riferimento alla progressiva interdipendenza e mondializzazione dei processi storici.

Verrà inoltre svolto un approfondimento sull'Unione Sovietica negli anni dello stalinismo.

Libri di testo

Oltre agli appunti delle lezioni, i testi di riferimento sono:

F. Barbagallo, Storia contemporanea. L'Ottocento e il Novecento, Roma, Carocci, 2002.

M. McCauley, Stalin e lo stalinismo, Bologna, il Mulino, 2000.

Gli studenti non frequentanti, o che non assicurino la frequenza minima prevista dagli ordinamenti (pari a 18 ore sul totale di 25), sono tenuti a mettersi comunque in contatto con il docente e ad integrare la preparazione con lo studio del seguente testo:

R. Suzzi Valli, Le origini del fascismo, Roma, Carocci, 2003

Contemporary History (Crds-ECTS 4)

Summary

The course revolves around the focal events and interpretations of the history of the 19th and 20th centuries, with particular reference to the process of progressive interdependence and globalisation.

## **Storia dei movimenti e dei partiti politici**

*Prof. M. Elisabetta Tonizzi*

[Elisabetta.Tonizzi@csb-scpo-unige.it](mailto:Elisabetta.Tonizzi@csb-scpo-unige.it)

Programma del corso

Il corso prende in esame lo sviluppo storico del sistema dei partiti in Italia e Gran Bretagna durante l'età contemporanea.

Libri di testo

Martin D. Pugh, Storia della Gran Bretagna 1789-1990, Roma, Carocci, 2002

Maurizio Ridolfi, Storia dei partiti politici italiani tra l'Europa e il Mediterraneo, Milano, Bruno Mondadori, 1999

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni sono tenuti a mettersi comunque in contatto con il docente.

*History of Political Movements and Parties (Crds-ECTS 9)*

Summary

The course deals with the historical development of political parties in Italy and Great Britain during the contemporary age.

## Storia del Giornalismo

Prof. Marina Milan

e-mail: [marina.milan@csb-scpo.unige.it](mailto:marina.milan@csb-scpo.unige.it)

Il corso di Storia del giornalismo “ inserito nel progetto di sperimentazione del nuovo portale di e-learning d’Ateneo (progetto Campusone - Azione e-learning), che sarà utilizzato per attività di didattica integrata e alla piena interattività docente/studenti.

### Parte generale

Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l’analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi.

### Testi consigliati:

Corso di laurea triennale in Scienze politiche (50 h / 8 crediti.)

Farinelli G., Paccagnini E., Santambrogio G., Villa A.I., Storia del giornalismo italiano. Dalle origini ai giorni nostri, Torino, Utet Libreria, 1997

Salemi G., L’Europa di carta. Guida alla stampa estera, Milano, Franco Angeli, 2002.

Corso di laurea quadriennale in Scienze politiche (60 h.)

Farinelli G., Paccagnini E., Santambrogio G., Villa A.I., Storia del giornalismo italiano. Dalle origini ai giorni nostri, Torino, Utet Libreria, 1997

Briggs A. - Burke P., Storia sociale dei media. Da Gutenberg a Internet, Bologna, Il Mulino, 2002.

Corso di laurea quadriennale in Scienze internazionali (60 h.)

Farinelli G., Paccagnini E., Santambrogio G., Villa A.I., Storia del giornalismo italiano. Dalle origini ai giorni nostri, Torino, Utet Libreria, 1997

Torri crollanti. Comunicazione, media e nuovi terrorismi dopo l’11 settembre, a cura di cur. Morcellini M., Milano, Franco Angeli, 2003.

### **Corso monografico** (per tutti i corsi di laurea):

In coincidenza con gli eventi di “Genova 2004 capitale europea della cultura”, il corso monografico riguarderà la storia dell’informazione pubblica in ambito locale. Questa parte del corso sarà svolta con l’integrazione online. Gli studenti potranno accedere al portale per prelevare le dispense e consultare il materiale presentato. In alternativa si consiglia la lettura di uno dei seguenti volumi:

Baiardo E., Il ritorno di Giano. Cultura e politica nella Genova di fine novecento, Genova, Erga, 2002

Rolandi L. - Olcese C., I cento anni de “Il Lavoro” di Genova (1903-2003). Cronaca, cultura e società di un giornale diverso, Milano, Franco Angeli, (in corso di pubblicazione).

### **Seminario** (per tutti i corsi di laurea):

Nell’ambito del corso monografico sarà organizzato un seminario online, finalizzato alla redazione collettanea di una “Antologia on-line” di testi e documenti sulla storia del giornalismo genovese tra ‘800 e ‘900. La partecipazione alle attività seminariali “ consigliata per l’acquisizione di sicure competenze nella gestione delle fonti internet e al lavoro di gruppo; potranno partecipare anche coloro che non frequentano con regolarità le lezioni e gli studenti fuori corso.

### **Lecture critiche** (per tutti i corsi di laurea):

Gli studenti che non potranno frequentare regolarmente le lezioni e coloro che non seguiranno il seminario dovranno presentare anche un volume a scelta tra le lecture critiche indicate:

Barbier F.; Bertho Lavenir C., La storia dei media. La comunicazione da Diderot a Internet, Milano, Marinotti, 2002

Barlozzetti G., Eventi e riti della televisione, Dalla Guerra del Golfo alle Twin Towers, Milano, Franco Angeli, 2002

- Becker Demers I., *Global Media*, Hampton Press, 2002 (disponibile presso la Biblioteca della Facoltà di Scienze Politiche)
- Bruzzone M.G., *L'avventurosa storia del TG in Italia dall'avvento della televisione a oggi*, Milano, BUR, 2002
- Candito M., *I reporter di guerra*, Milano, Baldini e Castoldi, 2002.
- Cevasco F. - De Stefano D., *Come si scrive il Corriere della sera. Dentro il quotidiano tra storia e attualità*, Milano, BUR, 2003
- Colombo F., *Introduzione allo studio dei media. I mezzi di comunicazione fra tecnologia e cultura*, Roma, Carocci, 2003
- Crespi A., Mura S., Saltini C., *La professione giornalistica in Europa*, Milano, ISU Università Cattolica, 2001
- Della Ratta D., *Media Oriente. Modelli, strategie e tecnologie nelle nuove televisioni arabe*, Roma, ed. SEAM, 2000
- Infelise M., *Prima dei giornali. Alle origini della pubblica informazione (secoli XVI e XVII)*, Roma-Bari, Laterza, 2002
- Mancini P., *Il sistema fragile. I mass media in Italia*, Roma, Carocci, 2003
- Mattelart A., *Storia della società dell'informazione*, Torino, Einaudi, 2002
- Salemi G., *L'Europa di carta. Guida alla stampa estera*, Milano, Franco Angeli, 2002
- Silverstone R., *Perché studiare i media?*, Bologna, Il Mulino, 2002
- Sorrentino C., *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona*, Roma, Carocci, 2002
- Taylor P., *Global communication, International Affairs and the Media since 1945*, London, Routledge, 1997 (disponibile nella Biblioteca di Facoltà)
- Violenza mediata. *Il ruolo dell'informazione nel G8 di Genova*, a cura di S. Cristante, Roma, Editori Riuniti 2003.

Per gli studenti dei Corsi di Laurea quadriennali in Scienze politiche e Scienze internazionali e diplomatiche iscritti in anni precedenti resta valido il programma relativo all'anno accademico nel quale il corso " stato inserito nel piano di studio.

\* Tutti gli studenti potranno accedere al portale <http://portale.campusone.unige.it> utilizzando la password personale. Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni sono comunque invitati a contattare il docente per ottenere informazioni più dettagliate; a questo scopo si sollecita anche l'utilizzo della posta elettronica e la consultazione del sito di Facoltà [www.scpol.unige.it](http://www.scpol.unige.it).

#### Summary

The purpose of the general course is to explain the evolution of journalism from the origins to the present time and the cultural, political, economic, social, technological contexts which have determined the origin of the different kinds of journalism up to the consolidation of complex information systems. In the second part of the course it will be analysed the development of journalism in Italy with a critical view of the papers which have most influenced the growth of the Italian society, from the end of the 16th century up to now, with wide references to the history of the periodical press in Genoa between 1800 and 1900. There will also be a seminar online, almost always dealing with topical subjects aiming at orienting the student towards a correct verification of the historical context; this part of the course, requires specific researches on the newspapers, ends with the presentation and discussion of a written dissertation, which is considered part of examen.

### **Storia del pensiero economico**

Modulo A - Prof. Giuseppe Casale

Modulo B- Prof. Giulio Gianelli

Finalità del corso

Il corso si propone di fornire un quadro concettuale e sistematico dell'evoluzione del pensiero economico dalle prime formulazioni presenti nel pensiero greco e romano fino alle scuole economiche dei nostri giorni, approfondendo e interconnettendo gli aspetti dottrinali e quelli analitici. Particolare attenzione viene rivolta alle tematiche del valore, della distribuzione, dello sviluppo economico e della moneta e alle relazioni fra le varie scuole di pensiero e l'ambiente storico-economico, politico e sociale nel quale si inseriscono.

Il corso si articola in due Moduli.

Modulo A - Prof. Giuseppe Casale

Profili generali della storia del pensiero economico

In particolare vengono trattati i seguenti argomenti:

1. Cenni sulle dottrine economiche dell'antichità greca e romana.
2. Il pensiero politico medievale (lineamenti generali)
3. Il mercantilismo.
4. La transizione dal volontarismo al naturalismo economico: le origini del liberalismo e il liberismo.
5. La fisiocrazia, la scuola classica e i suoi sviluppi.
6. Il pensiero economico di Marx e il socialismo utopista.
7. Il marginalismo.
8. La scuola neoclassica e i suoi sviluppi.
9. Le critiche alla scuola neoclassica.
10. Schumpeter e l'economia del benessere.
11. Teoria e politica economica keynesiana.
12. L'attuale dibattito fra monetaristi e neokeynesiani.
13. La teoria del sottosviluppo economico.
14. Il pensiero di Sraffa e la rivalutazione dell'impostazione classica.
15. Il dibattito attuale sulla nuova macroeconomia classica.

Modulo B - Prof. Giulio Gianelli

Pensiero economico e monetario del Medioevo e dell'età moderna

Il modulo si prefigge di trattare in modo specifico gli aspetti del pensiero economico medievale e dell'età moderna più strettamente collegati alle problematiche dell'interesse e della moneta, quali quelle relative ai concetti di: valore, giusto prezzo, giusto salario, ecc. La materia trattata nel modulo " pertanto articolata come segue:

- 1) richiami teorici sulla concezione metallista e quella cartalista;
- 2) le origini e sviluppo dei sistemi monetari europei dell'epoca preindustriale: la riforma monetaria carolingia del IX secolo;
- 3) le mutazioni monetarie: l'alzamento e l'abbasso; loro natura e i relativi presupposti;
- 4) le teorie monetarie dell'epoca medievale: il regalismo e la concezione patrimoniale della moneta;
- 5) le caratteristiche dei sistemi monetari dell'età moderna: lo sviluppo della moneta scritturale e del credito;
- 6) il pensiero monetario inglese del Sei e Settecento con particolare riguardo alla concezione monetaria dell'interesse;
- 7) il pensiero monetario francese in età moderna: Bodin, Malestroict e l'origine della teoria quantitativa. Il pensiero di John Law e Jean François Melon;
- 8) Il pensiero monetario negli economisti italiani del Sei e Settecento: Geminiano Montanari, Pompeo Neri, Ferdinando Galiani e Pietro Verri.

Testi consigliati per entrambi i moduli

G. Casale - G. Gianelli, Il pensiero economico da Platone a Sraffa, 1993 (ult. ed.)

Integrazione per i non frequentanti

Lo studente che fosse impedito a frequentare, e quindi non raggiungesse il numero minimo di firme previsto dal Regolamento didattico di Facoltà, dovrà portare in aggiunta al Testo sopra indicato (G. Casale - G. Gianelli, Il pensiero cit.) il testo:

G. Casale - G. Gianelli, *Economia di mercato, interventismo ed economia pianificata: aspetti teorici a confronto*, vol. I, Dall'interventismo mercantilista al liberalismo neoclassico, Genova, Edizioni Emme, 1989 (ult. ed.).

#### Altre notizie

Durante le lezioni saranno concordate, con gli studenti interessati ad approfondire specifici aspetti del pensiero economico, letture e ricerche la cui relazione seminariale potrà costituire parte integrante d'esame. Eventuali modifiche al programma dovranno comunque essere concordate con il docente.

#### Metodo di accertamento

Esame finale in forma orale e test scritto in corso d'anno.

#### History of Economic Thought (Crds-ECTS 9)

##### Summary

The course deals with the evolution of economic thought from the Greek age to the present. The main doctrines of each period are considered, with particular emphasis on the Scholastic, Mercantilist, Physiocratic, Classical, Marxian and Neo-Classical thought to the Sraffian one of today. The concepts of Value, Money, Production and Profit are the guiding lines of the teaching program.

## **Storia del pensiero politico contemporaneo**

*Prof. Marco Ferrari*

Mail: [raffaellaviappiani@tin.it](mailto:raffaellaviappiani@tin.it)

Crediti 9 per C. di L. in Scienze Politiche quadriennale (vecchio ordinamento)

Vale l'intero programma

Crediti 4 per C. di L. in Scienze Politiche triennale

Vale solo la parte speciale

#### Programma del corso

I - Parte generale (Solo per gli studenti del vecchio ordinamento di Scienze politiche)

Il corso prevede lo studio del pensiero politico europeo contemporaneo nella dinamica dei suoi contesti storici dagli inizi del XIX secolo ad oggi, attraverso l'esame critico della pubblicistica e degli autori che ne dibattono le ideologie, i modelli politici e gli orientamenti concettuali. Verranno in particolare esaminati:

    i concetti e i modelli politici della prima metà dell'Ottocento (Hegel, Constant, Mazzini, Tocqueville, gli utopisti, Buonarroti, cartisti e Marx)

    le dottrine politiche e le prassi di governo adottate dopo il 1848, fino alle soluzioni socialdemocratiche e liberaldemocratiche avanzate alla fine del secolo XIX

    la crisi del parlamentarismo e la teoria del partito dominante: la proposta del nazionalismo e del comunismo.

    il dibattito tra i sostenitori della monocrazia e della democrazia nella prima metà del Novecento

II - Parte speciale (Per gli studenti del vecchio ordinamento e del III anno del nuovo CdL Spi)

Il corso si propone di illustrare il pensiero politico europeo della seconda metà del Novecento, con particolare riguardo per il pensiero federalista.

Impostato sul tema del bipolarismo politico e culturale USA-URSS, nel periodo dal 1945 al 1989, il corso affronterà i seguenti argomenti:

    il muro di Berlino come simbolo di un'Europa divisa tra USA e URSS, Occidente e Oriente, mito del benessere e mito della rivoluzione;

    la ricerca di un modello politico europeo: il modello parlamentare inglese ed il semi-presidenzialismo francese;

    le dottrine politiche dell'Europa occidentale: il liberalismo, il popolarismo, il gramscismo, la scuola di Francoforte; le utopie negative

la fine della monocrazia nell'Europa orientale  
il federalismo europeo nel pensiero di Mario Albertini: differenze da Spinelli, ideologia e movimento, superamento dello stato nazionale, pace e federazione mondiale.

Testi

I - Per la parte generale (Solo per gli studenti del vecchio ordinamento di Scienze politiche)

S. Mastellone, Storia del pensiero politico europeo. Dal XIX al XX secolo, Torino, Utet libreria, 1993 o nuova ed. del 2002.

II - Per la parte speciale (Per gli studenti del vecchio ordinamento e del nuovo CdL Spi)

1) S. Mastellone (a cura di), Il pensiero politico europeo (1945-1989), Firenze, C.e.t., 2001, (Nuova edizione): esclusi i capitoli III, V e XVII);

2) F. Terranova, Il federalismo di Mario Alberini, Milano, Giuffr , 2003; esclusi i capitoli 1, 4 e 5)

Gli studenti che frequenteranno il corso con assiduit , potranno concordare con il docente argomenti, letture o percorsi la cui relazione potr  costituire parte integrante di esame, con sostituzione di parti del programma.

### *History of Contemporary Political Thought*

Summary

The course includes an analysis of contemporary political thought in the dynamics of its historical contexts from the beginning of 19th century up to now, through a critical examination of the authors who discuss its political models, ideologies and orientation. The second part is a search on the political and cultural aspects of dualism Usa-Urss (1945-1989): in this age, the course will focus the federalist thought of Mario Albertini.

## **Storia del pensiero sociologico**

*Prof. Sandro Segre*

(25 ore SP3)

Programma del corso

Il corso si propone di delineare le principali prospettive sociologiche - funzionalismo, prospettiva conflittuale, interazionismo simbolico, etnometodologia - ed il pensiero dei loro pi  significativi esponenti. Sar  dato particolare rilievo ad alcuni autori classici, come Marx, Weber, Durkheim e Simmel, e contemporanei, come Parsons, Merton, Goffman e Garfinkel.

Testi di esame

La preparazione dell'esame comporta la lettura di:

1. Un manuale introduttivo:

F. Crespi, Il pensiero sociologico, Il Mulino, 2002..

2. Un solo autore (Marx e Weber o Durkheim) fra quanti trattati nel testo:

A. Giddens, Capitalismo e teoria sociale, Il Saggiatore, Milano.

K. Marx, Il capitale, Vol. I, Roma, Editori Riuniti, 1977 (o ristampa successiva);

oppure:

E. Durkheim, La divisione del lavoro sociale, Torino, Edizioni di Comunit , 1999;

oppure:

M. Weber, Il metodo delle scienze storico-sociali (a cura di Pietro Rossi), Torino, Einaudi, 1974 (o ristampa successiva).

Il testo relativo alla parte monografica sar  indicato in seguito e sar  facoltativo.

### *History of Sociological theory*

The course sets out to outline the most relevant sociological perspectives - functionalism, the conflict perspective, symbolic interactionism, ethnomethodology - and the ideas of their most significant exponents. Special attention will be given to classic authors, such as Marx, Weber, Durkheim, and Simmel, and contemporary authors, such as Parsons, Merton, Goffman, and Garfinkel.

## **Storia dell'Africa**

*Prof. Adele Maiello*

### Finalità e programma del corso

Il corso affronta principalmente la Storia dell'Africa subsahariana contemporanea. Tematiche quali la colonizzazione, i fenomeni indigeni di resistenza, le indipendenze, i tipi di regime instaurati nell'Africa indipendente e le politiche economiche adottate nei diversi periodi saranno analizzate criticamente e inserite nel contesto storico e politico più ampio.

La parte monografica avrà per oggetto i processi di democratizzazione iniziati negli anni Novanta, cercando di fare emergere le contraddizioni intrinseche, i limiti che hanno incontrato tali processi e i progressi realizzati in alcuni casi.

### Testi obbligatori

Per tutti

A.M. Gentili, *Il leone e il cacciatore. Storia dell'Africa subsahariana*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1995

Lecture integrative a scelta fra

Dossier "Elezioni e transizioni politiche in Africa (escluso il caso della Tunisia)", *afriche e orienti*, 4, 1999

Dossier "La transizione in Sud Africa", *afriche e orienti*, 3, 1999

gli studenti non frequentanti dovranno integrare con lo studio di uno dei seguenti testi

a scelta fra

G. Calchi Novati, *L'Africa. Dal dominio coloniale alle lotte di liberazione: storia strutture, prospettive*, Roma, Editori Riuniti, 1987

S. Huntington, *La terza ondata: i processi di democratizzazione alla fine del XX secolo*

### *History of Africa*

#### Summary

The course deals mainly with contemporary history of Sub-Saharan Africa. Topics such as colonisation, indigenous movements of resistance, independence from colonial rule, the typology of regimes dominating independent states and the economic policies adopted at different stages will be outlined, while the focus of the course will be the democratisation processes began in the Nineties. The course will point out the contradictions, the limits, but also the achievements of such processes.

## **Storia dell'America del Nord**

*Prof. Massimo Rubboli*

e-mail: [rubboli@csb-scpo.unige.it](mailto:rubboli@csb-scpo.unige.it)

corso quadriennale

Programma del corso

Il corso si articola in due moduli (di 25 ore il primo e di 20 ore il secondo) e un seminario (15 ore). Sono previsti due test di autovalutazione.

Primo modulo

Analisi, sulla base di alcuni documenti, dei processi storici che portarono alla formazione della struttura costituzionale e del sistema politico degli Stati Uniti.

La partecipazione sarà possibile anche "a distanza", tramite il portale e-learning

<http://portale.campusone.unige.it>.

Test di autovalutazione

Secondo modulo

Esame di alcuni problemi della storia sociale e politica degli Stati Uniti negli anni Cinquanta, con particolare attenzione al fenomeno del maccartismo.

Test di autovalutazione

Seminario

"Gli Stati Uniti come potenza egemone (1945-2003)"

Testi

Primo modulo

G. Sacerdoti Mariani, A. Reposo, M. Patrono, Guida alla Costituzione degli Stati Uniti d'America, Sansoni, Firenze 1999.

O. Bergamini, Storia degli Stati Uniti, il Saggiatore, Milano 2003 (capp. I-III);

Documenti forniti dal docente durante le lezioni.

Secondo modulo

O. Bergamini, Storia degli Stati Uniti, il Saggiatore, Milano 2003 (cap. IV);

Documenti forniti dal docente durante le lezioni.

Seminario

O. Bergamini, Storia degli Stati Uniti, il Saggiatore, Milano 2003 (cap. V);

H. Zinn, Non in nostro nome. Gli Stati Uniti e la guerra, il Saggiatore, Milano 2003;

Documenti forniti dal docente durante le lezioni.

N.B. - Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno mettersi in contatto con il docente in tempo utile, anche previo appuntamento telefonico durante l'orario di ricevimento (tel. 010/2099045), per concordare un programma d'esame.

*North American History*

Summary

The first part of the course examines the historical background of the constitutional structure and the political system of the United States. The second part deals with major political and social problems during the Fifties. Selected documents will be examined during the lectures. The seminar is devoted to the affirmation of the United States' supremacy after the II World War.

The first part of the course will also be available online at <http://portale.campusone.unige.it>

## **Storia dell'America del Nord**

*Prof. Massimo Rubboli*

[e-mail: rubboli@csb-scpo.unige.it](mailto:rubboli@csb-scpo.unige.it)

corso triennale

Programma del corso

Il corso esamina, sulla base di alcuni documenti, i processi storici che portarono alla formazione della struttura costituzionale e del sistema politico degli Stati Uniti.

La partecipazione sarà possibile anche "a distanza", tramite il portale e-learning

<http://portale.campusone.unige.it>.

Testi

G. Sacerdoti Mariani, A. Reposo, M. Patrono, Guida alla Costituzione degli Stati Uniti d'America, Sansoni, Firenze 1999;

O. Bergamini, Storia degli Stati Uniti, il Saggiatore, Milano 2003 (capp. I-III);

Documenti forniti dal docente durante le lezioni.

N.B. - Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno mettersi in contatto con il docente in tempo utile, anche previo appuntamento telefonico durante l'orario di ricevimento (tel. 010/2099045), per concordare un programma d'esame.

*North American History*

Summary

The course will focus on the historical background of the constitutional structure and the political system of the United States. Selected documents will be examined during the lectures.

The course will also be available online at <http://portale.campusone.unige.it>

## **Storia dell'America Latina**

*Prof. Susanna Delfino*

C.d.L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche (triennale)

(4 crediti - 25 ore)

Il corso si concentra sulla storia dell'America Latina e mira a fornire le nozioni fondamentali e gli strumenti critici indispensabili per comprendere le problematiche politiche, sociali ed economiche che hanno contrassegnato lo sviluppo storico dei paesi del Centro-Sud America. Esso prevede lo studio della colonizzazione europea e del movimento di indipendenza che portò alla nascita degli stati latino-americani. Verranno poi approfonditi i casi del Messico, del Brasile e di Cuba.

Programma del corso:

Per gli studenti frequentanti, gli appunti delle lezioni dovranno essere integrati con parti scelte di:

E. Williamson, *The Penguin History of Latin America*, London e New York, Penguin Books, 1992.

Il volume in oggetto varrà come guida per la parte relativa all'età coloniale e all'epoca dell'indipendenza. Successivamente, gli studenti dovranno seguire le parti relative agli stati che costituiscono la parte monografica del corso (Messico, Brasile e Cuba).

Si richiede inoltre la seguente lettura:

Carlo Batà, José Martí: il maestro delle due Americhe, Verona, Edizioni Achab, 2002.

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere alla lettura di cui sopra quella di:

P. Castagneto, Schiavi antichi e moderni, Roma, Carocci, 2001

### *History of Latin America*

#### Summary

The course will aim at providing the students with the fundamental notions and critical tools indispensable to understand the political, social, and economic problems of the several Latin American countries in their historical development. It will review the age of European colonization, the movement for independence, and will then focus on three case-studies - Mexico, Cuba and Brazil - analyzing their historical development during the Twentieth century. .

## **Storia dell'amministrazione pubblica**

*Prof. Sergio Alinovi*

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale  
(25 ore 4 crediti)

Titolo del corso

Elementi di storia dell'amministrazione statale e locale in Italia dall'Unità ad oggi.

Testi consigliati

- P. Aimo, Stato e poteri locali in Italia, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.

N.B. i non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente prima della preparazione dell'esame.

History of public administration

Summary

The course aims at putting the contemporary problems relevant to Italian P.A. in a historical context by identifying the evolutionary lines of the phenomenon: structures, functions, activities and bureaucratic staff.

## **Storia dell'Amministrazione pubblica**

*Prof. Fernanda Mazzanti Pepe*

E-mail: [fernanda.pepe@tin.it](mailto:fernanda.pepe@tin.it)

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Programma del corso

Il corso sarà volto a storicizzare le problematiche contemporanee relative alla pubblica amministrazione attraverso l'individuazione delle linee evolutive del fenomeno in Italia a partire dal processo di unificazione. Lo sviluppo storico dell'amministrazione sarà esaminato in relazione alla sua organizzazione, alle sue

strutture, al personale. Particolare attenzione sarà dedicata ai rapporti tra politica e amministrazione e a quelli tra centro e periferia.

Testi

1) Un testo a scelta tra i seguenti:

Storia dello Stato italiano dall'Unità a oggi, a cura di R. Romanelli, Roma, Donzelli, 1995, limitatamente all'Introduzione e ai saggi di G. Melis, L'amministrazione, e di R. Romanelli, Centralismo e autonomie;

P. Aimò, Stato e poteri locali in Italia 1848-1995, Roma NIS (poi Carocci), 1997;

S. Sepe e altri, Lineamenti di storia dell'amministrazione italiana (1861-2002), Roma, Carocci, 2003.

2) Una lettura critica a scelta tra le seguenti:

F. Mazzanti Pepe, L'amministrazione del Comune di Genova tra ottocento e novecento, Milano, Giuffrè, 1998, limitatamente all'Introduzione, alla Parte I, Il Governo e l'amministrazione (pp.1-30) e, a scelta, alla parte seconda, Il Segretario comunale, o terza, L'organizzazione e l'attività, o quarta, Il controllo statale;

F. Mazzanti Pepe, Uno Stato all'italiana o uno Stato italiano? Cultura costituzionale e istituzioni tra modelli stranieri e specificità italiane, Vol. I, Lo Stato liberale, Roma Carocci, in corso di stampa (uscita prevista inizi 2004), limitatamente ai capitoli 3, Costituzione e amministrazione, della prima e della seconda parte, e ad almeno 8 tra i testi e documenti della terza parte.

Durante il corso sono previsti momenti di verifica dell'apprendimento ed una parte seminariale: sarà richiesta una attiva partecipazione da parte degli studenti frequentanti, che si concreterà in un lavoro guidato di gruppo, i cui risultati individuali costituiranno parte integrante dell'esame, in sostituzione di parte dei testi indicati.

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno basare la loro preparazione all'esame esclusivamente sui testi indicati. Si consiglia comunque di prendere preventivo contatto con la docente.

*History of Public Administration (Crds- ECTS 4)*

The course will aim to find the historical causes of the present-day problems of Public Administration, by singling out the evolutive pattern of the phenomenon in Italy from the time of its unification. The historical development of the Administration will be examined from the viewpoints of its organisation, structures and personnel. Special attention will be paid to the relationships between administration and politics, and between the centre and the periphery. A part of the course will be devoted to seminars, in which the active participation of the students through a guided collective work will be required. The individual results of this work will form an integral part of the examination.

## **Storia dell'Asia**

*Prof. Maria Grazia Bottaro Palumbo*

e-mail: [mbottaro@csb-scpo.unige.it](mailto:mbottaro@csb-scpo.unige.it)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Programma del corso

Problemi di definizione, di contenuto e di metodo: eterogeneità e diversità culturali ed etniche, linguistiche e religiose, economiche (per risorse e per tipo e grado di sviluppo), sociali e politiche delle aree - o sub-regioni - che compongono il "continente asiatico". Quadro d'insieme dell'Asia Centrale ex sovietica dopo il 1991; dell'Asia Meridionale; dell'Asia Nord-orientale e dell'Asia Sudorientale.

Cenni storici: imperialismo, decolonizzazione, globalizzazione.

La Repubblica popolare cinese dalla nascita al post-denghismo, il Giappone, l'India e il Pakistan, l'Indocina, l'Indonesia: "miracolo economico" e sottosviluppo; politiche e dinamiche demografiche; equilibri politici e sicurezza; crisi economiche e politiche degli anni Novanta; associazioni regionali (ASEAN, APEC, SAARC, AFTA) e individualità nazionali; il "quadro di cooperazione ASEM 2000" con l'Europa in tema di politica internazionale, sicurezza, cooperazione economica.

Una particolare attenzione verrà dedicata all'Asia Centrale ex sovietica (dal 1991 a oggi), alle fonti della sua instabilità (conflitti inter-etnici e intra-etnici, politiche autoritarie e nazionalistiche alimentate da una forte ripresa dell'Islamismo radicale) e al suo ruolo cruciale - sul piano delle relazioni internazionali - tra Stati Uniti, Russia e Cina (per la sua posizione strategica e per il controllo delle sue risorse energetiche e minerarie).

Seminari e incontri saranno dedicati a temi quali il dissenso democratico, la situazione dei diritti umani, la condizione femminile, i problemi dell'ambiente, la politica degli armamenti.

Indicazioni bibliografiche su temi specifici, documenti, cartine e altro materiale relativo agli anni più recenti verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

#### Testi

Storia dell'Asia (a cura di E. Collotti Pischel), ("Il mondo contemporaneo" a cura di N. Tranfaglia, III), Firenze, La Nuova Italia, 1980: un capitolo a scelta sulla Cina, uno sul Giappone e uno sull'India.

Asia: evoluzione di un'identità (a cura di M. G. Bottaro Palumbo), Genova, ECIG, 2003.

#### Lecture consigliate

I volumi di "Asia Major" editi (a cura di G. Borsa et alii) tra il 1990 e il 1999 per conto di ISPI e CSPEE da Il Mulino di Bologna.

V. Fiorani Piacentini, Processi di decolonizzazione in Asia e Africa, Milano, ISU, 2000.

R. Guha - G. C. Spivak, Subaltern Studies: Modernità e (post) colonialismo, Verona, Ombre Corte, 2002.

R. F. Betts, La decolonizzazione, Bologna, Il Mulino, 2003.

E. S. Said, Orientalismo, Milano, Feltrinelli, 1989.

Eastern Europe, Russia and Central Asia<sup>3</sup> ("Regional Survey of the World"), London-New York, Europa Publications, 2002.

J. Sellier - A. Sellier, Atlas des peuples d'Orient. Moyen-Orient, Caucase, Asie Centrale, Paris, La Découverte, 1993.

G. Gleason, 'Asian Values' and the Democratic Transition in Central Asia, "Harvard Asia Quarterly", aprile 2001.

Asie Centrale: le nouveau "Grand Jeu", "Le Monde", "Dossiers & Documents", 314, novembre 2002.

G. R. Capisani, I nuovi khan. Popoli e stati nell'Asia centrale desovietizzata, Milano, BEM, 1996.

V. Fourniau, Histoire de l'Asie centrale ("Que sais-je?"), Paris, PUF, 1994.

R. Cagnat - J. Michel, Le Milieu des empires entre URSS, Chine et Islam: le destin de l'Asie centrale 2, Paris, R. Laffont, 1990.

A. Rushid, The Resurgence of Central Asia: Islam or Nationalism, London, Zed Books, 1994.

E. Collotti Pischel, Storia dell'Asia orientale, 1850-1949, Firenze, Carocci, 2002.

P. Corradini, Cina. Popoli e società in cinque secoli di storia, Firenze, Giunti, 1996.

E. Collotti Pischel, Storia della rivoluzione cinese<sup>3</sup>, Roma, Editori Riuniti, 1993.

La democrazia degli altri (a cura di E. Collotti Pischel), ("Asia Major"), Milano, CESPI/Franco Angeli, 1996.

J. A. G. Roberts, Storia della Cina, Bologna, Il Mulino, 2001.

L. Tomba, Storia della Repubblica Popolare Cinese, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

H. Schmidt-Glintzer, La Cina contemporanea. Dalle guerre dell'oppio a oggi, Roma, Carocci, 2002.

E. Collotti Pischel, La Cina. La politica estera di un paese sovrano, Milano, Franco Angeli, 2002.

F. Imperato, Ultime da Pechino. La Cina tra socialismo e modernizzazione, Roma, Editori Riuniti, 2003.

G. Bonazzi, Lettera da Singapore, ovvero il Terzo Capitalismo, Bologna, Il Mulino, 1996.

A. Pollio Salimbeni - L. Tamburrino, Il drago: Hong Kong, la Cina e l'Occidente alla vigilia del nuovo millennio, Roma, Donzelli, 1997.

L. Tamburrino, Taiwan tra missili e computer, Milano, Franco Angeli, 2001.

- E. Collotti Pischel, *La Corea di ieri e di oggi*, Milano, Franco Angeli, 1998.  
 Capire il Giappone (a cura di E. Collotti Pischel), Milano, Franco Angeli, 1999.  
 P. Corradini, *Il Giappone e la sua storia 2*, Roma, Bulzoni Editore, 2003.  
 D. De Palma, *Storia del Giappone contemporaneo, 1945-2000*, Roma, Bulzoni, 2003.  
 F. Gatti, *Storia del Giappone contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.  
 P. W. Preston, *Pacific Asia in the Global System: An Introduction*, Oxford, Blackwell, 1998.  
 A Fukushima, *Japanese Foreign Policy*, London, Macmillan, 1999.  
 S. Wolpert, *Storia dell'India dalle origini della cultura dell'Indo alla storia di oggi*, Milano, Bompiani, 1998.  
 M. Torri, *Storia dell'India*, Roma-Bari, Laterza, 2000.  
 F. D'Orazi Flavoni, *Storia dell'India. Società e sistema dall'indipendenza a oggi*, Venezia, Marsilio, 2000.  
 E. Giunchi, *IL Pakistan tra ulama e generali*, Milano, Franco Angeli, 2002.  
 F. Montessoro, *Vietnam, un secolo di storia*, Milano, Franco Angeli, 2000.  
 Il subcontinente indiano verso il terzo millennio: tensioni politiche, trasformazioni sociali ed economiche, mutamento culturale (a cura di E. Basile-M. Torri), Milano, Franco Angeli, 2002.  
 S. Suwarno, *Indonesia: storia, economia e risorse, società e tradizioni, arte e cultura, religione*, Bologna, Pendragon, 1998.  
 V. Reyes, *Filippine: Storia, economia e risorse, società e tradizioni, arte e cultura, religione*, Bologna, Pendragon, 1998.  
 P. Villani, *Introduzione alla storia del pensiero dell'Asia orientale*, Napoli, La Città del Sole ed., 1998.  
 Ngugi wa Thiong'o, *Spostare il centro del mondo: la lotta per le libertà culturali*, Roma, Meltemi, 2000.

## Storia dell'Europa orientale

*Prof. Maria Grazia Bottaro Palumbo*

e-mail: [mbottaro@csb-scipo.unige.it](mailto:mbottaro@csb-scipo.unige.it)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale

### Parte generale

Problemi di definizione e di connotazione geopolitica e culturale: dibattiti antichi e recenti. Cenni storici dal Medioevo alla I guerra mondiale (Europa centro-orientale, popoli balcanici del Sud-Est europeo, Russia). Il periodo tra le due guerre mondiali. L'URSS dalla II guerra mondiale a Breznev. L'esperienza delle democrazie popolari. L'epoca Gorbacùv.

Il Nuovo "Grande Gioco": la politica della Russia in Asia Centrale tra USA e Cina.

### Parte speciale

L'Europa Orientale dal 1989 a oggi.

### Testi consigliati

1. D. Caccamo, *Introduzione alla storia dell'Europa Orientale*, Roma, Carocci, 1995.
  2. A. Biagini - F. Guida, *Mezzo secolo di socialismo reale. L'Europa centro-orientale dal secondo conflitto mondiale all'era postcomunista*, Torino, Giappichelli, 1997.
- Schede storiche riassuntive per la parte generale, documenti, cartine e altro materiale relativi agli anni più recenti verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

### Lecture facoltative

Ch.S. Maier, *Il crollo. La crisi del comunismo e la fine della Germania Est*, Bologna, Il Mulino, 1999.

- J. Szucs, *Disegno delle tre regioni storiche d'Europa*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1996.
- S. Bianchini - M. Del Vecchio - R. Balfour (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico*. 2002, Bologna, Il Mulino, 2003.
- Central and South-Eastern Europe 20033 ("Regional Survey of the World"), London-New York, Europa Publications, Europa Publications, 2002.
- Eastern Europe, Russia and Central Asia 20033 ("Regional Survey of the World"), London-New York, Europa Publications, 2002.
- R. Bideleux - J. Jeffries, *A History of Eastern Europe. Crisis and Change*, London, Routledge-Kegan, 1999.
- G. Mink, *L'impero sovietico. Dalla seconda guerra mondiale al dopo Gorbaciov*, Firenze, Giunti-Casterman, 1999.
- Paletz - Jakubowicz - Novosel, *Glasnost and after: Media and Change in Central and Eastern Europe*, Cresskill, N.J., Hampton Press, 1995.
- F. Fejtš, *Storia delle democrazie popolari*, Firenze, Vallecchi, 1955-1971, 2 voll.
- F. Fejtš, *La fine delle democrazie popolari. L'Europa Orientale dopo la rivoluzione del 1989*, Milano, Oscar Mondadori, 1998.
- J. Lévesque, *La fin d'un empire*, Paris, Presses de la FNSP, 1995.
- J. Rupnik, *L'autre Europe. Crise et fin du communisme*, Paris, O. Jacob, 1990.
- F. Benvenuti, *Storia della Russia contemporanea, 1853-1996*, Bari, Laterza, 1999.
- B. Nahaylo - V. Swoboda, *Disunione sovietica*, Milano, Rizzoli, 1991.
- A. Natoli - S. Pons (a cura di), *L'età dello stalinismo*, Roma, Editori Riuniti, 1991.
- Stalin e l'impero sovietico (trad. a cura di A. Mongili), Firenze, Giunti-Casterman, 1995.
- La politique de sécurité de la Russie. Entre continuité et rupture (sous la direction de V. Boyer - I. Facon), Paris, Ellipses, 2000 (Fondation pour la recherche strategique).
- L. Marcucci, *Dieci anni che hanno sconvolto la Russia. Da Gorbaciov a Putin*, Bologna, Il Mulino, 2002.
- R. Medvedev, *La Russia post-sovietica. Un viaggio nell'era Eltsin*, Torino, Einaudi, 2002.
- V. Putin, *Memorie d'oltrecortina*, Roma, Carocci, 2001.
- J. Le Rider, *Mitteleuropa. Storia di un mito*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- I. Bibo, *Miseria dei piccoli stati dell'Europa centrale*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- E. Wallon, *Un continent ouvert. Les politiques culturelles en Europe centrale et orientale*, Paris, La Documentation Française, 1992.
- M. Maslowski (a cura di), *Identité de l'Europe centrale*, Paris, Institut d'Etudes slaves, 1995.
- M. Dogo, *Storie balcaniche*, Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 1999.
- A. Marzo Magno (a cura di), *La guerra dei dieci anni. Jugoslavia 1991-2001: i fatti, i personaggi, le ragioni dei conflitti*, Milano, Il Saggiatore, 2001.
- J. Pirjevec, *Le guerre jugoslave 1991-1999*, Torino, Einaudi, 2001.
- S. Bianchini, *La questione jugoslava*, Firenze, Giunti-Casterman, 1999.
- C. Lutard, *Serbia*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- S. Bianchini, *Sarajevo, le radici dell'odio. Identità e destino dei popoli balcanici*, Roma, Edizioni Associate, 1993.
- S. Batho - S. Matteucci, *Bosnia-Erzegovina*, Roma, Informazioni della Difesa, 1999.
- M. Dogo, *Kosovo. Albanesi e Serbi: le radici del conflitto*, Cosenza, Marco, 1992.
- R. Ikekovic - J. Poulain, *Guérir de la guerre et juger la paix*, Paris, L'Harmattan, 1998.
- D. Beauvois, *Histoire de la Pologne*, Paris, Hatier, 1995.
- A. Mar's, *Histoire des pays tchèque et slovaque*, Paris, Hatier, 1994.
- C. Durandin, *Histoire des Roumains*, Paris, Fayard, 1995.
- P.U. Dini, *L'anello baltico. Profilo delle nazioni baltiche. Lituania, Lettonia, Estonia*, Genova, Marietti, 1991.
- M. Cremasco (a cura di), *Scenari di sicurezza per l'Europa e l'Italia. Il Centro Europa, i Balcani e il Mediterraneo tra stabilità e instabilità*, Milano, F. Angeli, 1996 (Centro militare di studi strategici CeMiSS).
- R. Arbitrio, *Il conflitto etnico. Dinamiche sociali e strategie di intervento: il caso della ex Jugoslavia*, Milano, F. Angeli, 1998 (CeMiSS).
- La rivoluzione Putin, in "Limes", 2002, 3, Il triangolo di Osama. Usa/Russia/Cina, pp. 177-255.

## Summary

The course compares more recent studies with formerly-held beliefs in an attempt to provide geopolitical connotations and definitions. Starting with the medieval period, the programme pinpoints key episodes in Russian and Balkan history and concludes with a look at the Gorbachev years.

## Storia dell'europa orientale

*Prof. Maria Grazia Bottaro Palumbo*

e-mail: [mbottaro@csb-scpo.unige.it](mailto:mbottaro@csb-scpo.unige.it)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

### Parte generale

Problemi di definizione e di connotazione geopolitica e culturale: dibattiti antichi e recenti. Cenni storici dal Medioevo alla I guerra mondiale (Europa centro-orientale, popoli balcanici del Sud-Est europeo, Russia). Il periodo tra le due guerre mondiali. L'URSS dalla II guerra mondiale a Brežnev. L'esperienza delle democrazie popolari. L'epoca Gorbaciov.

Il Nuovo "Grande Gioco": la politica della Russia in Asia Centrale tra USA e Cina.

### Parte speciale

L'Europa Orientale dal 1989 a oggi.

### Testo consigliato

- A. Biagini - F. Guida, *Mezzo secolo di socialismo reale. L'Europa centro-orientale dal secondo conflitto mondiale all'era postcomunista*, Torino, Giappichelli, 1997.

Schede storiche riassuntive per la parte generale, documenti, cartine e altro materiale relativi agli anni più recenti verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

### Lecture facoltative

Ch.S. Maier, *Il crollo. La crisi del comunismo e la fine della Germania Est*, Bologna, Il Mulino, 1999.

J. Szucs, *Disegno delle tre regioni storiche d'Europa*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1996.

S. Bianchini - M. Del Vecchio - R. Balfour (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico*. 2002, Bologna, Il Mulino, 2003.

Central and South-Eastern Europe 20033 ("Regional Survey of the World"), London-New York, Europa Publications, 2002.

Eastern Europe, Russia and Central Asia 20033 ("Regional Survey of the World"), London-New York, Europa Publications, 2002.

R. Bideleux - J. Jeffries, *A History of Eastern Europe. Crisis and Change*, London, Routledge-Kegan, 1999.

G. Mink, *L'impero sovietico. Dalla seconda guerra mondiale al dopo Gorbaciov*, Firenze, Giunti-Casterman, 1999.

Paletz - Jakubowicz - Novosel, *Glasnost and after: Media and Change in Central and Eastern Europe*, Cresskill, N.J., Hampton Press, 1995.

F. Fejtš, *Storia delle democrazie popolari*, Firenze, Vallecchi, 1955-1971, 2 voll.

F. Fejtš, *La fine delle democrazie popolari. L'Europa Orientale dopo la rivoluzione del 1989*, Milano, Oscar Mondadori, 1998.

J. Lévesque, *La fin d'un empire*, Paris, Presses de la FNSP, 1995.

J. Rupnik, *L'autre Europe. Crise et fin du communisme*, Paris, O. Jacob, 1990.

F. Benvenuti, *Storia della Russia contemporanea, 1853-1996*, Bari, Laterza, 1999.

B. Nahaylo - V. Swoboda, *Disunione sovietica*, Milano, Rizzoli, 1991.

A. Natoli - S. Pons (a cura di), *L'età dello stalinismo*, Roma, Editori Riuniti, 1991.

*Stalin e l'impero sovietico* (trad. a cura di A. Mongili), Firenze, Giunti-Casterman, 1995.

- M. McCauley, *Stalin e lo stalinismo*, Bologna, il Mulino, 2000.
- A. Romano, *Lo stalinismo. Un'introduzione storica*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.
- E. Zubkova, *Quando c'era Stalin. I Russi dalla guerra al disgelo*, Bologna, il Mulino, 2003.
- L. Marcucci, *Dieci anni che hanno sconvolto la Russia. Da Gorbac'v a Putin*, Bologna, il Mulino, 2002.
- R. Medvedev, *La Russia post-sovietica. Un viaggio nell'era Eltin*, Torino, Einaudi, 2002.
- La rivoluzione Putin, "Limes, 2002, 3, Il triangolo di Osama. Usa/Russia/Cina, pp. 177-255.
- V. Putin, *Memorie d'oltrecortina*, Roma, Carocci, 2001.
- Turkey to Russia: from competition to governance, "Insight Turkey", IV, 2, 2002.
- J. Allaman, *Cecenia ovvero l'irresistibile ascesa di Vladimir Putin*, Roma, Fazi editore, 2003.
- La politique de sécurité de la Russie. Entre continuité et rupture (sous la direction de V. Boyer - I. Facon), Paris, Ellipses, 2000 (Fondation pour la recherche stratégique).
- J. Le Rider, *Mitteleuropa. Storia di un mito*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- I. Bibo, *Miseria dei piccoli stati dell'Europa centrale*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- E. Wallon, *Un continent ouvert. Les politiques culturelles en Europe centrale et orientale*, Paris, La Documentation Française, 1992.
- M. Maslowski (a cura di), *Identité de l'Europe centrale*, Paris, Institut d'Etudes slaves, 1995.
- Experimenting with Democracy. Regime Change in the Balkans (a cura di G. Pridham - T. Gallagher), London, Routledge, 2000.
- Geopolitica della crisi. Balcani, Caucaso e Asia centrale nel nuovo scenario internazionale, Milano, Egea, 2001.
- From the Adriatic to the Caucasus. The dynamics of (de)stabilization (a cura di S. Bianchini), Ravenna, Longo, 2001.
- M. Dogo, *Storie balcaniche*, Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 1999.
- A. Marzo Magno (a cura di) *La guerra dei dieci anni. Jugoslavia 1991-2001: i fatti, i personaggi, le ragioni dei conflitti*, Milano, Il Saggiatore, 2001.
- S. Bianchini, *La questione jugoslava*, Firenze, Giunti-Casterman, 1999.
- C. Lutard, *Serbia*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- S. Bianchini, *Sarajevo, le radici dell'odio. Identità e destino dei popoli balcanici*, Roma, Edizioni Associate, 1993.
- S. Batho - S. Matteucci, *Bosnia-Erzegovina*, Roma, Informazioni della Difesa, 1999.
- M. Dogo, *Kosovo. Albanesi e Serbi: le radici del conflitto*, Cosenza, Marco, 1992.
- R. Ikekovic - J. Poulain, *Guérir de la guerre et juger la paix*, Paris, L'Harmattan, 1998.
- D. Beauvois, *Histoire de la Pologne*, Paris, Hatier, 1995.
- A. Mar's, *Histoire des pays tchèque et slovaque*, Paris, Hatier, 1994.
- C. Durandin, *Histoire des Roumains*, Paris, Fayard, 1995.
- P.U. Dini, *L'anello baltico. Profilo delle nazioni baltiche. Lituania, Lettonia, Estonia*, Genova, Marietti, 1991.
- M. Cremasco (a cura di), *Scenari di sicurezza per l'Europa e l'Italia. Il Centro Europa, i Balcani e il Mediterraneo tra stabilità e instabilità*, Milano, F. Angeli, 1996 (Centro militare di studi strategici CeMiSS).
- R. Arbitrio, *Il conflitto etnico. Dinamiche sociali e strategie di intervento: il caso della ex Jugoslavia*, Milano, F. Angeli, 1998 (CeMiSS).

### *Eastern European History*

#### Summary

The course compares more recent studies with formerly-held beliefs in an attempt to provide geopolitical connotations and definitions. Starting with the medieval period, the programme pinpoints key episodes in Russian and Balkan history and concludes with a look at the Gorbachev years.

## **Storia della Filosofia Politica**

*Prof. Alessandra Anteghini*

e-mail: [anteghini@tin.it](mailto:anteghini@tin.it)

C. di L. in Scienze Politiche - Triennale (Filosofia Politica)

C. di L. in Scienze Politiche - Quandiennale

Programma del corso

Il corso di Storia della Filosofia politica sarà articolato in due parti. La parte generale verterà sui diversi modi di intendere e sviluppare la filosofia politica, classici e contemporanei, con l'approfondimento di alcuni concetti propri della politica. La seconda parte sarà dedicata al tema del federalismo, la sua storia, i suoi modelli.

Testi consigliati

C. Malandrino, *Federalismo. Storia, idee, modelli*, Roma, Carocci, 1998

S. Ventura, *Il federalismo. Il potere diviso tra centro e periferia*, Bologna, Il Mulino, 2002

Solo per gli studenti del C. di L. in Scienze Politiche - Quandiennale:

Gli studenti che volessero approfondire le varie tematiche inerenti il federalismo, possono scegliere due brani dall'antologia curata da C. Petraccone, *Federalismo e autonomia. In Italia dall'unità ad oggi*, Bari, Laterza, 1995, o su altri testi concordati con il docente.

*History of Political Philosophy*

The first part of the course is essential about the meaning of political philosophy in classical and contemporary thought with investigation on the main political concepts and terms. The second part of the course deals with the theme of Federalism, its history and its models.

## **Storia delle Americhe**

*Prof. Susanna Delfino*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche (triennale)

(4 crediti - 25 ore)

Il corso si concentra sulla storia dell'America Latina e mira a fornire le nozioni fondamentali e gli strumenti critici indispensabili per comprendere le problematiche politiche, sociali ed economiche che hanno contrassegnato lo sviluppo storico dei paesi del Centro-Sud America. Esso prevede lo studio della colonizzazione europea e del movimento di indipendenza che portò alla nascita degli stati latino-americani. Verranno poi approfonditi i casi del Messico, del Brasile e di Cuba.

Programma del corso:

Per gli studenti frequentanti, gli appunti delle lezioni dovranno essere integrati con parti scelte di:

E. Williamson, *The Penguin History of Latin America*, London e New York, Penguin Books, 1992.

Il volume in oggetto varrà come guida per la parte relativa all'età coloniale e all'epoca dell'indipendenza. Successivamente, gli studenti dovranno seguire le parti relative agli stati che costituiscono la parte monografica del corso (Messico, Brasile e Cuba).

Si richiede inoltre la seguente lettura:

Carlo Batà, *José Martí: il maestro delle due Americhe*, Verona, Edizioni Achab, 2002.

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere alla lettura di cui sopra quella di:

P. Castagneto, *Schiavi antichi e moderni*, Roma, Carocci, 2001

## *History of the Americas*

### Summary

This year's course will concentrate on the History of Latin America, aiming at providing the students with the fundamental notions and critical tools indispensable to understand the political, social, and economic problems of the several Latin American countries in their historical development. The course will review the age of European colonization, the movement for independence, and will then focus on three case-studies - Mexico, Cuba and Brazil - analyzing their historical development during the Twentieth century.

## **Storia delle Americhe**

*Prof. Susanna Delfino*

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche (quadriennale)

### Parte I

#### Storia dell'America Latina

Ci si propone di esaminare l'evoluzione storica dei paesi dell'America Latina ricostruendone il percorso dall'età coloniale alla fine del Novecento. Il corso prevede l'approfondimento dei seguenti casi: Messico, Argentina, Cuba, Cile e Brasile.

Per la preparazione generale (solo per la parte generale fino all'indipendenza delle colonie ispano-portoghesi e, in seguito, per le parti relative agli stati sopra citati):

E. Williamson, *The Penguin History of Latin America*, Londra e New York, Penguin Books, 1992.

Si richiede inoltre una delle seguenti letture a scelta:

C. Furtado, *La formazione economica del Brasile*, Torino, Einaudi, 1970 e sgg.

C. Batà, *José Martí: il maestro delle due Americhe*, Verona, Edizioni Achab, 2002.

### Parte II

#### Storia degli Stati Uniti

Si intende fornire una panoramica dello sviluppo storico degli Stati Uniti dalle origini ai giorni nostri con particolare attenzione all'evoluzione politica e costituzionale in relazione alle idee di democrazia e libertà. Si esaminerà inoltre il rapporto tra il crescente ruolo degli Stati Uniti nell'arena mondiale e le problematiche socio-economiche interne.

Per quanto concerne la preparazione generale:

Maldwyn A. Jones, *Storia degli Stati Uniti*, Milano, Bompiani, 1983 e sgg.

Per l'approfondimento, gli studenti potranno scegliere uno fra i seguenti testi:

F. Fasce, *Da George Washington a Bill Clinton: due secoli di presidenti USA*, Roma, Carocci, 2000

M. Sylvers, *Gli Stati Uniti tra dominio e declino. Politica interna, rapporti internazionali e capitalismo globale*, Roma, Editori Riuniti, 1999.

N.B.: Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare sono pregati di mettersi in contatto per ricevere indicazioni relative alla preparazione dell'esame.

## *History of the Americas*

### Summary

The course as a whole will aim at providing a general understanding of the history of Latin America and the United States, respectively, by highlighting major issues and themes in their development. As for Latin America, the cases of Mexico, Cuba, Chile and Brazil will be the objects of special attention. As for the United States, the political-constitutional evolution of the country will be examined in relation to changing ideas of democracy and liberty. Finally, the growing international role of the United States will be considered in relation to major domestic social and economic issues.

## **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Maria Antonietta Falchi Pellegrini*

(Crediti: 8)

E-mail: [mfalchi@csb-scpo.unige.it](mailto:mfalchi@csb-scpo.unige.it)

C. di L. in Scienze Politiche - triennale

Programma del corso

Parte generale

Lineamenti di storia del pensiero politico dall' Antichità al Novecento. Temi conduttori nello studio dei diversi autori e movimenti saranno: il rapporto tra religione, etica e politica; tra contesti socio-culturali e forme politiche; tra individuo e comunità; tra libertà e dominio.

Testo consigliato

M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Genova, ECIG, 2002.

II. Parte speciale

Individuo, comunità, dominio nel dibattito politico contemporaneo: ricostruzione e analisi del percorso politico di Max Horkheimer.

Testo consigliato

M. A. Falchi Pellegrini, Horkheimer: la critica del dominio politico. Firenze, CET, 2001.

N.B. Per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni “ richiesta inoltre la preparazione del volume:

D. Taranto, Le virtù della politica. Civismo e prudenza tra Machiavelli e gli antichi, Napoli, Bibliopolis, 2003.

Per integrazioni, approfondimenti e, previo accordo con il docente, per eventuali sostituzioni, si suggeriscono i seguenti volumi:

S. Mastellone, Storia del pensiero politico europeo. Dal XV al XVIII secolo, Torino, Utet Libreria, 1999.

ID, Storia del pensiero politico europeo. Dal XIX al XX secolo, Torino, Utet Libreria, 2002.

Per lavori di carattere seminariale che, concordati con il docente, potranno costituire parte dell'esame, si propongono i seguenti volumi:

G. Mazzini, Pensieri sulla democrazia in Europa, a cura di S. Mastellone, Milano, Feltrinelli, 1997.  
Politeia biblica, a cura di L. Campos Boralevi, D. Quaglioni, Firenze, Olschki, 2003.

Per gli studenti dei Corsi di Laurea quadriennale in Scienze politiche e Scienze internazionali e diplomatiche (Cattedra M-Z) che, iscritti in anni precedenti, devono ancora sostenere l'esame, resta valido il programma relativo all'anno accademico nel quale il corso " stato inserito nel piano di studio.

History of Political Thought (crds-ECTS 8)

Summary

The course includes: I. a general part concerning the survey of the classics of western political thought from the ancient to the present time; II. a specialised part which proposed the contextualized study in depth of one or more authors' thought, with their peculiar theories and ideologies.

During the year 2003/2004 main attention will concern with the following issues: politics, ethics and religion; social context and political institutions; individual, community and power. The specialised part will concern to the study in context of the political theory of Max Horkheimer.

## **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Anna Maria Lazzarino Del Grosso*

(Crediti: 8)

E-mail: [amgrosso@csb-scpo.unige.it](mailto:amgrosso@csb-scpo.unige.it)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Programma del corso:

Il Corso comprende:

a) una Parte generale, consistente nella presentazione di un ampio ventaglio di "classici" del pensiero politico occidentale, dall'Antichità all'Ottocento. Nella trattazione dei diversi autori e movimenti una particolare attenzione sarà dedicata alle tematiche di interesse europeo ed internazionalistico.

Testo consigliato:

1) M. D'Addio, *Storia delle dottrine politiche*, Genova, ECIG, 2002;

b) una Parte speciale concernente la dimensione europea del progetto politico di Giuseppe Mazzini e le fasi della sua maturazione nell'esperienza dell'esilio in Francia e in Inghilterra (1831-1847).

Testo consigliato:

2) S. Mastellone, *Il progetto politico di Mazzini (Italia-Europa)*, Firenze, Olschki, 1994.

N.B. Agli studenti che non possono frequentare con regolarità le lezioni (almeno 35 su 50) si richiede, in aggiunta, la preparazione dei seguenti testi:

1) G. Mazzini, *Pensieri sulla democrazia in Europa*, a cura di S. Mastellone, Milano, Feltrinelli, 1997 (compreso il saggio introduttivo) e

2) K. MARX, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, Milano, Rizzoli (BUR), 1998 (compresa l'Introduzione di E. Hobsbawm)

oppure, in alternativa a entrambi:

N. Machiavelli, *Antologia degli scritti politici*, a cura di Fabio Raimondi, Roma, Carocci, 2002 (Introduzione compresa).

Per un quadro articolato dell'intero panorama del pensiero politico occidentale dall'antichità all'età contemporanea, per integrazioni, confronti e spunti di approfondimento o, previo accordo con il docente, per un'eventuale alternativa allo studio del manuale sopra indicato, si suggerisce la lettura e la consultazione di:

C. Galli, *Manuale di storia del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 2001.

Agli studenti interessati ad approfondire la conoscenza del pensiero politico dell'età moderna e a confrontarsi col risultato di un'impresa collettiva di ricerca in tale ambito si suggerisce la lettura del volume:

Politeia Biblica, a cura di Lea Campos Boralevi e Diego Quaglioni, Firenze, Olschki, 2003.

I saggi in esso raccolti, previa intesa col docente, potranno costituire oggetto di lavoro seminariale.

Per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze politiche e Scienze internazionali e diplomatiche (Cattedra A-L) che, iscritti in anni precedenti, devono ancora sostenere l'esame, resta valido il programma relativo all'anno accademico nel quale il corso " stato inserito nel piano di studio.

History of Political Thought (crds-ECTS 8)

Summary

The course includes: a) a general part concerning the total survey of the classics of the western political thought from the ancient time to the XIXth century ; b) a specialised part concerned with the contextualized study of one or more author's thought and/or with their peculiar topics.

During the year 2003/2004 the presentation of the selected main political writers will take in special account the European and the international issues. A special attention will be devoted to the "idea of Europe" in the history of the political thought and to the European dimension of Giuseppe Mazzini's political thought.

## Storia delle Dottrine Politiche

*Prof. Marco Ferrari*

E-mail [mferrari@csb-scpo.unige.it](mailto:mferrari@csb-scpo.unige.it); [raffaellaviappiani@tin.it](mailto:raffaellaviappiani@tin.it)

Laurea in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, II anno (N.O).

II semestre

Programma del corso

Il corso prevede lo studio del dibattito politico dell'Europa contemporanea, affrontato con gli strumenti metodologici propri della storia delle dottrine politiche. L'intento " quello di fornire agli studenti un quadro organico delle teorie politiche e sociali, che abbia come riferimento contestuale la storia d'Europa dell'Ottocento e del Novecento e come riferimento testuale le opere dei classici del pensiero e dei protagonisti dei dibattiti. Saranno oggetto di analisi:

- 1) I modelli politici dopo il Congresso di Vienna ed i concetti che ne fondano l'opposizione;
- 2) Le forme di governo e le dottrine politiche successive al 1848;
- 3) I tipi di stato, di società che articolano il panorama europeo dopo il 1870;
- 4) I progetti di cambiamento e gli strumenti delle scienze sociali e politiche;
- 5) Il dibattito fra democrazia ed autocrazia relativo all'intervallo tra le due guerre mondiali;
- 6) Il bipolarismo tra Usa ed Urss ed i modelli politici europei
- 7) Gli sviluppi politici posteriori al 1989.

Il corso si articola in 25 ore di lezione, più il tempo necessari alle prove in itinere dove il docente misurerà l'apprendimento degli studenti che frequentano assiduamente attraverso interrogazioni, seminari ed eventuali verifiche scritte.

Testi adottati

S. Mastellone, Storia del pensiero politico europeo Dal XIX al XX secolo, Torino, Utet libreria, 2002, 270 p.

S. Mastellone (a cura di), Il pensiero politico europeo (1945-1989), nuova edizione, Firenze, Cet, 2001, 318p. (3 capitoli a scelta).

Gli studenti che avranno frequentato il corso affrontando le prove in itinere, potranno sostenere l'esame attraverso un colloquio col docente su un percorso concordato a lezione. Per gli altri vale il programma ed i testi indicati.

Orario di ricevimento:

Martedì e mercoledì mattina, con possibilità di telefonare al Dispos (010 2099021) nelle ore di ricevimento per informazioni o concordare altri possibili incontri.

History of Political Thought (Crds ECTS 4)

Summary

The course will focus political debate of Contemporary Europe, from French Restoration (1815) to the end of Bipolarism (1989). This debate is analysed by the typical methodology of the History of Political Thought. The purpose of this study is to include and explain the historical evolution of the social and political ideas of XIX and XX centuries (liberty, constitution, nation, party, state, federation, empire; equality, class, association, society, democracy, autocracy, etc.), in the ideological context of the theories and ideologies (liberalism, republicanism, socialism, communism, nationalism, imperialism, fascism, sovietism, americanism, etc) and in the political and institutional models that the ideas and theories mentioned, have realized in Europe and North America. The primary sources of analysis will be classical authors texts and original political debate. For the students attending the course and participating to exercises, the examination will be based on a conversation about a topic previously agreed upon.

## **Storia delle Istituzioni Politiche**

*Prof. Fernanda Mazzanti Pepe*

(per Corsi di laurea triennali)

Modulo A Storia costituzionale

Modulo B Storia dello Stato italiano

E-mail: [fernanda.pepe@tin.it](mailto:fernanda.pepe@tin.it)

Il corso da 8 crediti “ costituito da entrambi i moduli, con esame unico.

IL corso da 4 crediti “ costituito, a scelta dello studente, dal Modulo A o dal Modulo B.

Programma del corso

Il corso sarà volto a delineare l'evoluzione storica del fenomeno Stato dall'età moderna all'età contemporanea.

**MODULO A\***

Saranno affrontate le tematiche relative al costituzionalismo e ai suoi diversi modelli storici, sia dal punto di vista delle diverse culture politico-costituzionali, sia da quello del funzionamento delle istituzioni in relazione ai diversi contesti, con particolare attenzione all'esperienza storica della rivoluzione francese. Si fornirà inoltre una panoramica dell'evoluzione costituzionale nei principali paesi dell'occidente tra ottocento e novecento.

Testi

Un testo a scelta tra i seguenti:

M. Fioravanti, *Appunti di storia delle costituzioni moderne. I. Le libertà: presupposti culturali e modelli storici*, Torino, Giappichelli, 1995;

R. C. Van Caenegem, *Il diritto costituzionale occidentale. Un'introduzione storica*, ed.it. a cura di F. Quaglia, Roma, Carocci, 2003, limitatamente all'introduzione (pp. 11-49) e ai capitoli 7, 8 e Conclusione (pp. 129-267);

F. Mazzanti Pepe, *Il nuovo mondo di Brissot. Libertà e istituzioni tra antico regime e rivoluzione*, Torino, Giappichelli, 1996.

**MODULO B \***

Si delinearanno i caratteri originali e l'evoluzione dello Stato italiano, dall'età liberale ad oggi, con particolare attenzione, da un lato, alla cultura giuridica e politica e dall'altro, al concreto funzionamento delle istituzioni.

Testi

1) Un testo a scelta tra i seguenti:

R. Romanelli (a cura di), *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, Roma, Donzelli, 2001 (o ediz. precedente), limitatamente all'introduzione e ad almeno tre dei saggi ivi contenuti;

R. Martucci, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma, Carocci, 2002;

2) F. Mazzanti Pepe, *Uno Stato all'italiana o uno Stato italiano? Cultura costituzionale e istituzioni tra modelli stranieri e specificità italiane*, Vol.I, *Lo Stato liberale*, Roma Carocci, in corso di stampa (uscita prevista inizi 2004), limitatamente all'Introduzione, ai capitoli 1 e 2 delle parti I e II e alla lettura critica di almeno 8 testi e documenti della parte III.

\* In entrambi i moduli sono previsti momenti di verifica dell'apprendimento ed una parte seminariale: sarà richiesta una attiva partecipazione da parte degli studenti frequentanti, che si concretterà in un lavoro guidato di gruppo, i cui risultati individuali costituiranno parte integrante dell'esame, in sostituzione di parte dei testi indicati.

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno basare la loro preparazione all'esame esclusivamente sui testi indicati. Si consiglia comunque di prendere preventivo contatto con la docente.

History of Political Institutions (Crds- ECTS 8)

The course aims at outlining the historical evolution of the State as a "phenomenon" from the modern to the contemporary age.

In module A, Constitutional history (Crds - ECTS 4), the themes concerning constitutionalism and its various historical models will be addressed, both from the viewpoints of different political-constitutional cultures and those related to the working of the institutions in their different context. Particular emphasis will be placed on the historical experience of the French revolution. A general view of the constitutional evolution of the principal western Countries between the 18th and 19th century will also be given.

In module B, History of the Italian State (Crds - ECTS 4), the original characteristics and the evolution of the Italian State will be outlined, with special attention to the juridical-political culture and the concrete working of the institutions.

In both modules a part will be devoted to seminars, in which the active participation of the students through a guided collective work will be required. The individual results of this work will form an integral part of the examination.

## **Storia delle Istituzioni Politiche**

*Prof. Fernanda Mazzanti Pepe*

(per Corsi di [laurea quadriennali](#))

[E-mail: fernanda.pepe@tin.it](mailto:fernanda.pepe@tin.it)

Programma del corso

Il corso sarà volto a delineare l'evoluzione storica del fenomeno Stato dall'età moderna all'età contemporanea.

Saranno affrontate le tematiche relative al costituzionalismo e ai suoi diversi modelli (inglese, americano e francese), con particolare attenzione al tema della tutela dei diritti e a quello dell'organizzazione dei poteri, sia dal punto di vista delle diverse culture politico-costituzionali, sia da quello del funzionamento delle istituzioni in relazione ai diversi contesti. Si fornirà inoltre una panoramica dell'evoluzione costituzionale nei principali paesi dell'occidente tra ottocento e novecento.

Tali tematiche saranno approfondite in relazione a due concrete esperienze storiche: quella della rivoluzione francese e quella del caso italiano, dalla concessione dello Statuto (1848) ad oggi, con particolare attenzione all'età liberale.

E' prevista inoltre una parte seminariale in tema di circolazione dei modelli costituzionali e amministrativi stranieri in Italia tra ottocento e novecento: sarà richiesta una attiva partecipazione da parte degli studenti, che si concreterà in un lavoro guidato di gruppo, i cui risultati individuali costituiranno parte integrante dell'esame, in sostituzione di parte dei testi indicati più sotto, secondo le indicazioni che saranno fornite nel corso delle lezioni.

Testi

Un testo a scelta tra i seguenti :

M. Fioravanti, *Appunti di storia delle costituzioni moderne. I. Le libertà: presupposti culturali e modelli storici*, Torino, Giappichelli, 1995;

R. C. Van Caenegem, *Il diritto costituzionale occidentale. Un'introduzione storica*, ed. it. a cura di F. Quaglia Roma, Carocci, 2003, limitatamente all'Introduzione (pp.11-49) e ai capitoli 7, 8 e Conclusione (pp.129-267);.

F. Mazzanti Pepe, *Il nuovo mondo di Brissot. Libertà e istituzioni tra antico regime e rivoluzione*, Torino, Giappichelli, 1996.

2) Un testo a scelta tra i seguenti :

C. Ghisalberti, *Storia costituzionale d'Italia (1848-1948)*, Bari, Laterza, 1989 (o ediz. successive);

R. Romanelli (a cura di), *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, Roma, Donzelli, 2001 (o ediz. precedente), limitatamente all'introduzione e ad almeno quattro dei saggi ivi contenuti;

R. Martucci, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma, Carocci, 2002;

3 F. Mazzanti Pepe, *Uno Stato all'italiana o uno Stato italiano? Cultura costituzionale e istituzioni tra modelli stranieri e specificità italiane*, Vol.I, *Lo Stato liberale*, Roma Carocci, in corso di stampa (uscita prevista inizi 2004), limitatamente all'Introduzione, alle parti I e II e alla lettura critica di almeno 10 testi e documenti della parte III.

Ulteriori indicazioni bibliografiche, alternative o integrative dei testi indicati, saranno fornite durante le lezioni.

N.B. Si consiglia ai non frequentanti di prendere contatto con la docente prima della preparazione dell'esame.

### *History of Political Institutions (Crds- ECTS 9)*

The course aims to offer the basic concepts related to the constitutionalism and its British, American and French models, with particular reference to relations between power and rights and the institutional organisation of powers. In addition, an overview of the constitutional systems of the western world between the 19th and 20th century will be presented. These subjects will be examined in relation to the French revolutionary experience and the Italian position from the unification to the contemporary age. A seminar will be devoted to the impact of foreign constitutional and administrative models on the Italian experience between the 19th and 20th century.

### **Storia delle relazioni industriali**

(ex Storia del movimento sindacale)

*Prof. Adele Maiello*

### Programma del corso

Il corso verterà sull'analisi della storia comparata dei quattro fra i modelli più importanti di relazioni industriali che sono venuti emergendo nel panorama delle vicende del mondo del lavoro europeo, dai tempi della prima industrializzazione ad oggi.

I paesi messi a confronto sono Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia. Sarà tenuto anche un seminario che affronterà il paragone col mondo sindacale del Magreb (Marocco, Algeria, Tunisia).

Gli studenti dovranno preparare i testi generali e saper riassumere uno di quelli proposti per lettura.

Per gli studenti del quadriennio (8 crediti)

Testi obbligatori

per tutti

A. Maiello, *Sindacati in Europa. Storia, modelli, culture*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2002.

S. Rogari, *Sindacati e imprenditori. Le relazioni industriali dalla caduta del Fascismo ad oggi*,

Firenze Le Monnier, 2000.

Una lettura a scelta

G. Sapelli - F. Carnevali (a cura di), *L'impresa*, NIS, 1994. (di questo gli studenti sceglieranno tre casi)

*Sindacato, Magreb e Storia*, Numero speciale della rivista "Oriente Moderno", 1996 (di questo gli studenti sceglieranno due saggi e l'introduzione).

Per gli studenti dei AOGR (4 crediti)

Testi obbligatori per tutti

A. Maiello, *Sindacati in Europa. Storia, modelli, culture*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2002.

Testo integrativo per gli studenti non frequentanti

C. Crouch, *Relazioni industriali nella storia politica europea*, Roma, Ediesse, 1996 (seconda e terza parte).

Summary (Crds-ECTS 9)

The course will focus on a comparative analysis of four major cases of industrial relations in the European history from the first industrialization up to now. The countries compared will be Great Britain, France, Germany and Italy. A seminar will be held on trade unionism in the Magreb area, Marocco, Algeria and Tunisia.

## **Storia delle relazioni internazionali**

*Prof. Danilo Veneruso*

C.di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

Programma del corso

1. Parte generale: Le relazioni internazionali dal 1918 al 1992 (obbligatorio):

2. Parte monografica: Le relazioni internazionali della Repubblica Italiana dal 1945 al 1957 (obbligatorio);

3. La diplomazia pontificia e le relazioni internazionali in età moderna e contemporanea, corso tenuto dal prof. Lorenzo Tacchella (obbligatorio).

Testi

1) Parte generale

J. B. Duroselle, *Storia diplomatica 1919 ai giorni nostri*, a cura di P. Pastorelli, Milano, Led, 1998;

2) Parte monografica

A. Varsori (a cura di), *La politica estera italiana nel secondo dopoguerra (1943-1957)*, Milano, Led, 1993.

3) Corso integrativo

L. Tacchella, *Dispensa di storia di diplomazia pontificia* (disponibile presso i bibliotecari della sezione storico politica del Dipartimento di Scienze Europee);

L. Tacchella, *Urbano V e le missioni diplomatiche di Marco da Viterbo nunzio apostolico e cardinale (1304-1369)* Genova, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, 1998.

*History of International Relations*

History of International Relations describes the historical process of interfaces or collisions between States, countries, peoples, as well as religious, cultural and economic groups: this process is characterizing more and more our age and projecting it towards globalisation, namely the world wide integration of historical events and movements.

## **Storia delle relazioni internazionali**

*Prof. Danilo Veneruso*

C.di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale

Programma del corso

1. Parte generale: Le relazioni internazionali dal 1918 al 1992 (obbligatorio):

2. Parte monografica: Le relazioni internazionali della Repubblica Italiana dal 1945 al 1957 (obbligatorio);

3. La diplomazia pontificia e le relazioni internazionali in età moderna e contemporanea, corso tenuto dal prof. Lorenzo Tacchella (obbligatorio).

Testi

1) Parte generale

a)

E. Di Nolfo, *Storia delle relazioni internazionali 1918 1999*, Roma Bari, Laterza, 2000 oppure:

J. B. Duroselle, *Storia diplomatica 1919 ai giorni nostri*, a cura di P. Pastorelli, Milano, Led, 1998;

b)

E. Serra, *Manuale di storia delle relazioni internazionali e diplomatiche*, Milano, Ispi Spal, ultima ediz. Di questo volume si leggano i capitoli: II (Il trattato internazionale), V (La diplomazia per conferenze e multilaterale), VII (L'amministrazione centrale degli Affari Esteri), VIII (Il servizio diplomatico all'estero) e IX (La corrispondenza diplomatica).

2) Parte monografica

A. Varsori (a cura di), *La politica estera italiana nel secondo dopoguerra (1943 1957)*, Milano, Led, 1993.

3) Corso integrativo

L. Tacchella, *Dispensa di storia di diplomazia pontificia* (disponibile presso i bibliotecari della sezione storico politica del Dipartimento di Scienze Europee);

L. Tacchella, *Urbano V e le missioni diplomatiche di Marco da Viterbo nunzio apostolico e cardinale (1304 1369)*, Genova, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, 1998.

### *History of International Relations*

History of International Relations describes the historical process of interfaces or collisions between States, countries, peoples, as well as religious, cultural and economic groups: this process is characterizing more and more our age and projecting it towards globalisation, namely the world wide integration of historical events and movements.

## **Storia e politica dell'integrazione europea**

(Cattedra europea Jean Monnet)

*Prof. Daniela Preda*

E-mail: [Daniela.Preda@csb-scipo.unige.it](mailto:Daniela.Preda@csb-scipo.unige.it)

C. di L. in Scienze Politiche e Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

### Programma del corso

Il corso mira ad approfondire la conoscenza dei processi storici che hanno portato ai primi tentativi di unificazione europea, dei principî teorici che ne sono alla base, delle iniziative di movimenti, partiti, forze politiche, economiche e sociali a favore dell'unità. E' richiesta una conoscenza adeguata della storia contemporanea e, in particolare, di quella del secondo dopoguerra.

Il corso si articola in tre parti.

#### 1) - Parte istituzionale

Poste le necessarie premesse definitorie di carattere contestuale e temporale e richiamati i precedenti storici, saranno esaminati i diversi approcci al problema dell'unificazione europea e la loro interazione, gli aspetti costituzionali, economici e sociali delle costruzioni comunitarie, facendo altresì emergere le problematiche legate alla ricerca storiografica di base, alle fonti archivistiche, documentarie e bibliografiche. Particolare rilievo sarà dato alla storia dell'integrazione europea nel secondo dopoguerra e all'approfondimento di problemi specifici di storia contemporanea emersi dopo gli sconvolgimenti dell'89.

#### 2) - Parte seminariale

Una costituzione per l'Europa?

Il seminario prevede la simulazione di una Conferenza intergovernativa incaricata di redigere un progetto di Costituzione europea. La preparazione del materiale tecnico e documentaristico sarà affidata agli studenti frequentanti così come l'animazione della Conferenza stessa.

#### 3) - Parte monografica (solo per gli studenti quadriennalisti)

Da Paul Henri Spaak a Valéry Giscard d'Estaing, da Alcide De Gasperi a ...?

Il corso monografico comprenderà esercitazioni di avvio alla ricerca su materiale documentario, con l'analisi diretta di fonti d'archivio e a stampa. Dopo un excursus storico sui primi progetti di Comunità politica europea, il corso si soffermerà sugli attuali progetti di riforma elaborati dalla Convenzione e sui lavori della Conferenza Intergovernativa.

Testi consigliati (uno a scelta):

G. Mammarella - P. Cacace, *Storia e politica dell'Unione europea*, Roma-Bari, Laterza, 1998.

B. Olivi, *L'Europa difficile. Storia politica della Comunità europea*, Bologna, 1998.

Per la parte seminariale (solo per i non frequentanti)

Lo studente dovrà riferire su uno dei seguenti volumi

D. Preda, *Sulla soglia dell'Unione. La vicenda della Comunità politica europea (1952-1954)*, Milano, Jaca Book, 1994.

*Diritti e Costituzione nell'Unione Europea*, a cura di Gustavo Zagrebelsky, Roma-Bari, Laterza, 2003

Per la parte monografica (solo per gli studenti quadriennalisti non frequentanti)

Gli studenti quadriennalisti non frequentanti dovranno approfondire le loro conoscenze su uno dei seguenti testi autobiografici o biografici:

K. Adenauer, *Erinnerungen 1945-1953*, 4 voll., Stoccarda, 1965 (trad. it. *Memorie 1945-1953*, Milano, 1966).

M.R. De Gasperi, *De Gasperi e l'Europa: scritti e discorsi*, Milano, 1969.

W. Hallstein, *Der unvollendete Bundesstaat; Europäische erfahrungen und erkenntnisse*, Dusseldorf-Wien, 1969 (trad. it. *Europa: federazione incompiuta*, Milano, Rizzoli, 1971).

J. Monnet, *Mémoires*, Paris, 1976 (trad. it. *Cittadino d'Europa*, Milano, 1978).

R. Schuman, *Pour l'Europe*, Paris, 1963.

M. Dumoulin, Spaak, Bruxelles, éd. Racine, 1999.

E. Paolini, Altiero Spinelli. *Appunti per una biografia*, Bologna, Il Mulino, 1988.

A. Spinelli, *Come ho tentato di diventare saggio. Io Ulisse*, Bologna, Il Mulino, 1984.

D. Preda - C. Rognoni Vercelli (a cura di), *Dalla Resistenza all'Europa. Il mondo di Luciano Bolis*, Pavia, TPC, 2001

European Integration: History and Politics (Crds-ECTS 9)

Summary

The course is intended to promote the knowledge of both historical facts and theories which inspired projects leading to the early attempts at unifying Europe. Initiatives by political parties and social forces, as well as movements, will be taken into consideration. Events will be considered on the basis of both a political and an economic approach.

An adequate knowledge of contemporary history and, in particular, of the post-World War II period is required.

## **Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa**

*Prof. Giovanni Battista Varnier*

Programma del corso

Nell'anno accademico 2003/2004 il corso avrà come tema l'analisi del rapporto tra fenomeno religioso e organizzazione civile nell'Italia contemporanea.

Testo consigliato:

F. Finocchiaro, *Diritto ecclesiastico*, edizione compatta, Bologna, Zanichelli, 2003.

The History and system of relations between state and church (Crds-ECTS 9)

Summary

History and regulation of relations between civil and religious society in the modern age, particularly focusing on the importance of religion in Italy.

## **Storia economica**

*Prof. Roberto Mantelli*

Programma del corso

Il corso prende schematicamente in considerazione la storia dei sistemi economici dalla fine del Paleolitico alla nostra epoca, prestando particolare attenzione alle caratteristiche delle risorse economiche utilizzate, esauribili o rinnovabili, minerali o biologiche. Prevale l'analisi dei fatti materiali, senza che però sia

trascurata la disamina di quelli mentali, nella fattispecie il mutare degli atteggiamenti verso le attività economiche. Parimenti, si tiene costantemente presente che tutto “ soggetto a mutamento, anche il modo di scrivere storia, anche i punti di vista da cui si contemplano le vicende passate e presenti dell’economia. Di conseguenza acquisisce rilevanza la riflessione sulle mutevoli vicende della storiografia e sulla scelta, da parte degli storici, degli argomenti e delle fonti.

In altre parole, e più specificamente, il corso tratta della storia della storiografia economica; della natura, della disponibilità e dei limiti delle fonti della storiografia economica; della periodizzazione della storia economica; della storia della popolazione; delle origini e degli sviluppi dell’agricoltura e dell’allevamento; della storia dell’utilizzazione delle fonti di energia e dei materiali; della storia della mentalità economica.

#### Testi

Carlo Cipolla, Introduzione allo studio della storia economica, Bologna, Il Mulino (Orientamenti), 1993 (“Le fonti”, “La critica delle fonti”, “Saggio sulle fonti di storia economica europea”).

Jared Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Torino, Einaudi tascabili, 2000.

Edward Wrigley, La rivoluzione industriale in Inghilterra, Bologna, Universale Paperbacks Il Mulino, 1992.

Thomas Robert Malthus, Saggio sul principio di popolazione (1798) seguito da Esame sommario del principio di popolazione (1830), a cura di Guido Maggioni, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 1977.

San Francesco e Madonna Povertà, a cura di Raoul Manselli, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1990.

Gli studenti del corso di 60 ore devono preparare l’esame su tutti e cinque i testi summenzionati. Gli studenti del corso di 50 ore (8 crediti) devono prepararsi sui testi di Cipolla, Diamond, Wrigley e su San Francesco e Madonna Povertà. Gli studenti del corso di 25 ore (4 crediti) devono prepararsi sui testi di Cipolla, Diamond, e su San Francesco e Madonna Povertà.

#### Economic History (Crds-ECTS 9)

##### Summary

The course of lectures outlines schematically the evolution of economic systems from the end of the Paleolithic to the present age. Particular attention is given to the history of economic historiography; to the nature, the availability, and the shortcomings of the sources of economic historiography; to the periodization of economic history; to the history of population; to the history of agriculture; to the history of the exploitation of materials and of sources of energy; to the history of attitudes towards wealth and poverty, nature and natural resources, work and economic activities.

## Storia moderna

*Prof. Maria Grazia Bottaro Palumbo*

e-mail: [mbottaro@csb-scpo.unige.it](mailto:mbottaro@csb-scpo.unige.it)

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche

#### Programma del corso

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell’età moderna (1492-1815), intesa come periodo cruciale dell’evoluzione storica dall’età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno, con particolare riferimento agli aspetti e alle problematiche che accompagnano l’evoluzione delle politiche e delle relazioni internazionali all’interno e all’esterno del continente europeo.

Le lezioni frontali, le esercitazioni programmate durante il semestre e la preparazione sui testi indicati tenderanno a sviluppare una comprensione critica di nessi e cesure, snodi e persistenze in un ambito cronologico-temporale che unisca imprescindibilmente passato e presente e, conseguentemente, passato, presente e futuro.

Per evidenti ragioni metodologiche la frequenza “ vivamente raccomandata. Gli studenti che non potranno frequentare almeno il 70% del corso dovranno integrare la loro preparazione per l’esame con uno dei testi indicati al punto 3.

#### Testi

1. A. Musi, *Le vie della modernità*, Firenze, Sansoni, 2000.
2. Due testi a scelta tra i seguenti:
  - M.G. Bottaro Palumbo, *L’età aurea. Cultura e politica tra Medioevo e Età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti)*, Genova, Ecig, in corso di stampa.
  - R. Repetti, *La nuova spiritualità dell’età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti)*, Genova, Ecig, 2003 (II edizione riveduta e ampliata).
  - R. Repetti, *La scienza nuova. Ermetismo e magia rinascimentale (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti)*, Genova, Ecig, 2003 (II edizione riveduta e ampliata).
  - R. Repetti, *L’utopia. Immaginarsi ideali e politici nell’età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti)*, Genova, Ecig, in corso di stampa.
3. Gli studenti che non potranno frequentare il corso dovranno integrare la preparazione su uno dei seguenti testi:
  - L. Bonanate - F. Armao - F. Tuccari, *Le relazioni internazionali: cinque secoli di storia (1521-1989)*, Milano, B. Mondadori, 1997.
  - M.G. Bottaro Palumbo - R. Repetti (a cura di), *Gli orizzonti della pace - La pace e la costruzione dell’Europa (1713-1995)*, Genova, Ecig, 1996.
  - M.G. Bottaro Palumbo, *L’idea di Europa in età moderna (in corso di stampa)*.

Per gli studenti interessati ad approfondire singoli temi di studio verrà distribuito un elenco di letture specifiche all’inizio del corso.

#### *Modern History*

##### Summary

The course proposes to give students a better knowledge of the characters and the events of modern history, seen as a crucial moment for historical evolution from the ancient to the present time, especially in reference to the development of the foreign policies and relationships between the European and non-European countries of the world. Lessons, seminars and study of the recommended books are intended to develop a critical understanding of continuity and discontinuity, convergence and collision in a chronological ambit which joins the past with the present.

## **Storia moderna**

*Prof. Renzo Repetti*

C. di L. in Scienze Politiche

#### Programma del corso

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell’età moderna (1492-1815), intesa come periodo cruciale dell’evoluzione storica dall’età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno, con particolare riferimento agli aspetti e alle problematiche inerenti agli sviluppi culturali, politici e sociali. Le lezioni frontali, le esercitazioni programmate durante il semestre e la preparazione sui testi indicati tenderanno a sviluppare una comprensione critica di nessi e cesure, snodi e persistenze in un ambito

cronologico-temporale che unisca imprescindibilmente passato e presente e, conseguentemente, passato, presente e futuro.

Per evidenti ragioni metodologiche la frequenza “vivamente raccomandata. Gli studenti che non potranno frequentare almeno il 70% del corso dovranno integrare la loro preparazione per l’esame con uno dei testi indicati al punto 3.

Sperimentazione insegnamento a distanza

Nel presente anno accademico la Cattedra di Storia moderna partecipa al programma sperimentale del Progetto Campus one Azione e-learning, dedicato all’insegnamento a distanza. In tale ambito sarà erogato on-line (<http://portale.campusone.unige.it>; accesso: mediante password personale degli studenti) un modulo di insegnamento equivalente a 12 ore di didattica “in presenza” dedicato a “L’utopia. Immaginari ideali e politici nell’età moderna”. La partecipazione proficua degli studenti all’attività didattica in rete (studio dei contenuti proposti, svolgimento dei test previsti, partecipazione al forum di discussione) verrà riconosciuta come impegno orario e sarà considerata sostitutiva della preparazione su una parte dei testi indicati al punto 2.

Testi consigliati

1. A. Musi, *Le vie della modernità*, Firenze, Sansoni, 2000.

2. Due testi a scelta tra i seguenti:

M.G. Bottaro Palumbo, *L’età aurea. Cultura e politica tra Medioevo e Età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, in corso di stampa.

R. Repetti, *La nuova spiritualità dell’età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, 2003 (II edizione riveduta e ampliata).

R. Repetti, *La scienza nuova. Ermetismo e magia rinascimentale (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, 2003 (II edizione riveduta e ampliata).

R. Repetti, *L’utopia. Immaginari ideali e politici nell’età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, in corso di stampa.

3. Gli studenti che non potranno frequentare il corso dovranno integrare la preparazione su uno dei seguenti testi:

W. Doyle, *L’Europa del vecchio ordine, 1660-1800*, Bari, Laterza, 1987.

H. Kamen, *L’Europa dal 1500 al 1700*, Bari, Laterza, 1987.

*Storia moderna (Manuali Donzelli)*, Roma, Donzelli, 1998.

Per gli studenti interessati ad approfondire singoli temi di studio verranno indicate letture specifiche durante il corso.

*Modern History*

Summary

The course purposes to give to the student a better knowledge of the characters and the events of modern history as a crucial moment for the historical evolution from the ancient to the present time, especially in reference to the cultural, political and social developments of the modern world. The lessons, the seminars and the study of the recommended books will be intended to develop a critical understanding of relations and breaks, joints and persistences in a chronological ambit which joins the past with the present.

**Storia moderna (AORG)**

*Prof. Renzo Repetti*

Programma del corso

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell’età moderna (XV-XVIII sec.), intesa come periodo cruciale dell’evoluzione storica dall’età antica alla contemporaneità. Esso

tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno, con particolare attenzione al sorgere e allo svilupparsi delle forme organizzative statuali nel continente europeo e agli aspetti e ai problemi che tali dinamiche comportano.

Le lezioni frontali, le eventuali esercitazioni e la preparazione sui testi indicati tenderanno a sviluppare una comprensione critica di nessi e cesure, snodi e persistenze in un ambito cronologico-temporale che unisca imprescindibilmente passato e presente e, conseguentemente, passato, presente e futuro.

#### Testi consigliati

1. A. Musi, *Le vie della modernità*, Firenze, Sansoni, 2000 (specialmente i capp. 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 13, 15, 18, 19, 20, 21).

2. Un testo a scelta tra i seguenti:

M.G. Bottaro Palumbo, *L'età aurea. Cultura e politica tra Medioevo e Età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, in corso di stampa.

R. Repetti, *La nuova spiritualità dell'età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, 2003 (II edizione riveduta e ampliata).

R. Repetti, *La scienza nuova. Ermetismo e magia rinascimentale (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, 2003 (II edizione riveduta e ampliata).

R. Repetti, *L'utopia. Immaginari ideali e politici nell'età moderna (La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, a cura di M.G. Bottaro Palumbo e R. Repetti), Genova, Ecig, in corso di stampa.

#### *Modern History* (Crds-ECTS 4)

##### Summary

The course purpose to give to the student a better knowledge of the characters and the events of modern history as a crucial moment for the historical evolution from the ancient to the present time, particular attention will be drawn to the rise and development of the modern states in Europe and related problems. The lessons, the seminars and the study of the recommended books will be intended to develop a critical understanding of relations and breaks, joints and persistences in a chronological ambit which joins the past with the present.

## **Teoria dell'organizzazione**

*Prof.ssa Chiara De Micheli*

#### Programma del corso

Il corso può essere analiticamente diviso in due parti. Obiettivo della prima parte sarà di approfondire i principali accostamenti impiegati nell'analisi organizzativa, oltreché i risultati acquisiti dalla ricerca di orientamento empirico, mediante l'individuazione di cinque aree tematiche principali: la burocrazia come organizzazione razionale, le organizzazioni come sistemi cooperativi, l'approccio istituzionalista, l'economia dei costi di transazione e le popolazioni organizzative, gli approcci "morbidi" allo studio organizzativo (cultura, conferimento di senso e processi di strutturazione). La seconda parte del corso verterà sugli aspetti dinamici e strutturali dei sistemi politicoamministrativi, con particolare riferimento alle burocrazie dell'area nord-atlantica.

#### Testi consigliati

G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino, 2002.

H. Simon, *Il comportamento amministrativo*, Bologna, Il Mulino, 2001.

## **Teoria dello sviluppo politico**

*Prof. Massimo Bonanni*

Programma del corso

Il corso di Teoria dello Sviluppo Politico ha come oggetto i due problemi più importanti che devono affrontare gran parte dei paesi in via di sviluppo: la modernizzazione economica e la transizione verso la democrazia. A questo scopo, il corso esaminerà criticamente le principali teorie ed i principali problemi concernenti questi due temi. Una parte speciale, curata dal dott. Ugo Amoretti, rivolgerà particolare attenzione alle transizioni democratiche in contesti decisamente sfavorevoli quali quelli di frammentazione etnico-territoriale, molto diffusi tra i paesi in via di sviluppo.

Una seconda parte speciale, curata dalla dott.ssa Mara Marini, riguarderà: processi di democratizzazione nell'Europa Centrale e Orientale.

Il corso di Teoria della Sviluppo Politico può essere affrontato in modo autonomo rispetto ad altri insegnamenti.

Testi consigliati

J. Linz - A. Stepan, *Transizione e consolidamento democratico*, Bologna, Il Mulino, 2000.

J. Linz - A. Stephan, *L'Europa postcomunista*, Il Mulino, 2001

Theory of political development (Crds - ECTS 9)

Summary

Theory of Political Development focuses on two of the most striking problems that a great number of developing countries have to face: economic modernization and transition to democracy. To this end, the course critically examines the main theories and the central problems related to these two issues. A special part, by Dr. Ugo Amoretti, deals with democratic transitions in unfavorable contexts such as those of ethnoterritorial fragmentation, very common among developing countries.

## **Teorie e Tecniche del Linguaggio Giornalistico**

Mod. A - Prof. Mario Paternostro

Mod. B. Prof. Mario Bottaro

Programma del corso - Mod. A

La notizia, la notiziabilità

Giornali e televisioni: due modi di comunicare

I giornali: il quotidiano, il settimanale, il mensile.

Nazionali e locali

Struttura di un giornale quotidiano

Organizzazione di un giornale quotidiano

Gerarchia delle notizie

Pagine e impaginazione

Articoli, commenti, inchieste, corsivi

Settori

Titoli

La notizia televisiva e radiofonica

Le fonti, le agenzie

La libertà di stampa

Il diritto di Cronaca

La cronaca cittadina

L'articolo 21 della Costituzione  
Redattori, cronisti e inviati  
I poteri del direttore  
Lo stile giornalistico  
La morte della terza pagina  
Come si scrive un articolo  
Come si fa un titolo  
Come si disegna una pagina  
La tipografia, la diffusione, il marketing  
Cronaca e commento  
L'intervista e l'inchiesta  
Le pagine sportive  
Giornalismo, economia e pubblicità  
Una carta dei doveri  
La Carta di Treviso  
La diffamazione e l'articolo 8  
Organismi di categoria  
Il comitato di redazione.  
Contratti e patti integrativi  
La gerarchia delle notizie televisive  
Il montaggio  
Produzione e postproduzione

Il corso prevede prove pratiche, visite a giornali e tv, conferenze di esperti.  
Frequenza del seminario "The Genoa's lectures on media and news"

Testo per il corso

A. Papuzzi, Manuale del giornalista-Donzelli editore Roma

Programma del corso - Mod. B. *Prof. Mario Bottaro*

Programma di insegnamento

- 1) La notizia: dal "fiuto" alla tecnica
  - 1-1) Il processo di notiziabilità come un fatto diventa notizia
    - 1-1-1) Oltre la regola delle "5W"
    - 1-1-2) L'arena dell'informazione.
    - 1-1-3) Il ruolo del "mediatore" e del media.
    - 1-1-4) Un'informazione omologata?
    - 1-1-5) La notizia per i media: tra differenze e omogeneità
  - 1-2) La fonte di informazione tra player e testimone
  - 1-3) Fatti fattoidi e pseudoeventi
- 2) Scrivere una notizia: i linguaggi dei media
  - 2-1) Lingua e linguaggio
  - 2-2) La stessa notizia su media diversi
  - 2-3) L'ospite dei media: l'intervista
  - 2-4) Testo e immagine. Iper testo.
  - 2-5) Il "vestito" della notizia: cenni di grafica
  - 2-6) La convergenza dei media e la divergenza dei linguaggi
  - 2-7) I codici di scrittura e di linguaggio
- 3) Scrivere una notizia: comunicare ai comunicatori
  - 3-1) Comunicazione e informazione: uffici stampa e pr
  - 3-2) Scrivere per chi informa

#### 4) Esercitazioni

- 4-1) Scrivere un testo per media diversi
- 4-2) Alla ricerca della fonte
- 4-3) Scrivere un comunicato stampa
- 4-4) Scrivere per internet